

GUIDA ALLA CREAZIONE D'IMPRESA IN GERMANIA

Indice

Introduzione

Parte prima

PASSO PASSO VERSO LA PROPRIA IMPRESA

Capitolo 1 - La decisione

La personalità siete un imprenditore?

Donne: problemi e soluzioni per imprenditrici

Previsione della redditività

Sette decisive cause di fallimento

Capitolo 2 - Dall'idea al progetto

Le consulenze

Elaborate il vostro business plan

Verifica del progetto

Dove insediare l'impresa: clienti, concorrenza, costi

Il personale

Creazione o acquisizione? Da soli o con dei soci? La formula franchising

Capitolo 3 - Il piano finanziario

Il fabbisogno di capitali: come finanziarlo?

Finanziamento

Aiuti pubblici. programmi di promozione

Garanzie

Capitolo 4 - Voi e il mercato

Il marketing

La protezione dell'ambiente come valore per l'impresa

Innovazione

La pubblicità

Capitolo 5 - Nasce l'impresa

Panorama sulle diverse forme giuridiche

Le formalità

Il labirinto delle iscrizioni e dei permessi

Tasse

Assicurazioni

Parte seconda

AIUTI PUBBLICI PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE, LIBERE PROFESSIONI E PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ AUTONOMA NEI LÄNDER OCCIDENTALI

Introduzione

A - Misure di sostegno del Governo federale per le piccole e medie imprese nei vecchi Länder

Capitolo 1 Aiuti finanziari

Capitolo 2 Promozione di ricerca e sviluppo

Capitolo 3 Programma comune "Miglioramento della struttura economica regionale"

Capitolo 4 Programmi per la riqualificazione dell'ambiente

Capitolo 5 Promozione della consulenza e formazione

Capitolo 6 Interventi a sostegno dell'occupazione

B - Misure riservate ai Länder occidentali

Capitolo 1 Incentivi del Governo federale per i nuovi imprenditori nei Länder occidentali

Capitolo 2 Incentivi dell'Unione Europea per le piccole e medie imprese

Capitolo 3 Due esempi di finanziamento nella creazione di attività autonome nei Länder occidentali

Indirizzi e altre indicazioni utili

Prima parte

Le diverse ragioni per fare impresa

Volete creare un'impresa? Lavorate già in proprio? Perché?

Ci sono tanti motivi per creare un'impresa:

lo spirito imprenditoriale

una propria idea d'impresa

una buona occasione

delusioni nel posto di lavoro

disoccupazione

il desiderio di essere più autonomi

il desiderio di avere più momenti di successo

il desiderio di una carriera professionale

il desiderio di guadagnare di più

Qualunque sia il motivo, nel sistema tedesco dell'economia di mercato coloro che mettono in gioco le proprie capacità, la propria forza di lavoro, idee, coraggio e capitale possono riuscire. Il guadagno è anche un riconoscimento dell'impegno imprenditoriale, e le piccole e medie imprese sono centrali nell'economia nazionale tedesca: rappresentano più della metà della forza economica, producono il 45 per cento dei guadagni di tutte le imprese del Paese e occupano circa un terzo della forza lavoro. Però la strada non è facile, e il successo non è garantito. Ci vuole una buona conoscenza delle possibilità e dei rischi e un aggiornamento costante.

Questa guida vuole essere uno strumento concreto a disposizione di piccole e medie imprese e di lavoratori autonomi. E' divisa in due parti: la prima di introduzione, propedeutica alla decisione di mettersi in proprio, Vi accompagna passo passo nella realizzazione del vostro progetto, dando Vi informazioni importanti e indicando anche i rischi e gli errori più frequenti e diffusi, fornendovi dei test per mettere alla prova le vostre attitudini e la vostra formazione e per aiutarvi nelle scelte principali che dovrete affrontare.

Nella seconda parte vi presentiamo invece le principali iniziative del Governo federale tedesco e dell'Unione Europea a sostegno delle piccole e medie imprese e del lavoro autonomo. Perché possiate sapere come muovervi, a chi rivolgervi e quali procedure adottare per accedere alle molte possibilità di finanziamenti, crediti agevolati e altri tipi di incentivi.

Si tratta di normative in vigore al momento della redazione di questo volume (1998), certamente ancora in atto, e comunque di provvedimenti guida dai quali potete partire, grazie anche al nostro indirizzario, per informarvi sulle eventuali novità introdotte.

Buon lavoro!

Parte prima

PASSO PASSO VERSO LA PROPRIA IMPRESA

Ecco –nella giusta sequenza - i passi principali verso la creazione della Vostra impresa. La cosa più importante da fare all'inizio è informarsi bene, chiedere consiglio prima di ogni atto. Lo schema che segue è anche uno strumento per l'uso di questa guida: ad ogni fase che dovete affrontare nella creazione della vostra impresa corrisponde un capitolo, capitoletti e paragrafi scandiscono ogni vostra decisione, ogni iniziativa o obbligo che state per assumere.

1 - La decisione

Riflettete bene. Avete spirito imprenditoriale? Riuscirete a resistere alle difficoltà soprattutto nella fase iniziale? Alcuni interrogativi Vi aiutano a conoscerVi meglio (vedi Personalità, Donne.).

Calcolate bene il Vostro guadagno. Fate il calcolo se anche dal punto di vista finanziario vale la pena creare la vostra impresa. L'impegno viene ripagato? Il ricavo Vi basta per mantenere il vostro attuale tenore di vita? (vedi Previsione della redditività)

Siete decisi?

Andiamo avanti ...

2 - Dall'idea al progetto

Cercate e finanziate la consulenza. Prima di tutto partecipate a un corso sulla creazione d'impresa – della Vostra Camera o della Vostra Associazione. Poi fateVi aiutare da un consulente della Camera, dell'Associazione oppure da un consulente libero professionista (vedi Consulenza).

Analizzate il mercato. Dovete conoscere bene i Vostri futuri clienti con i loro bisogni e il loro comportamento di spesa. E cercate di capire la situazione della concorrenza in tutte le possibili sedi di localizzazione della vostra attività (vedi Luogo della sede).

Il personale. Individuate competenze e specializzazioni, analizzate quanto personale vi serve, e con quali caratteristiche. Poi passate alla scelta: iniziate a guardarvi intorno tra familiari ed amici, poi ricorrete ad annunci sui giornali o magari a società specializzate. (Vedi Il personale)

Il Business Plan. Realizzate un progetto ben definito e convincente, anche per gli eventuali finanziatori e per le banche (vedi Elaborate il vostro business plan)

Cercate la strada giusta verso la vostra impresa. Potete creare una nuova impresa, acquisire partecipazioni in una già attiva oppure lavorare con licenza in franchising. Potete anche acquistare un'impresa già esistente (vedi Nuova creazione o acquisizione, in franchising, da soli o in società). Inoltre la nuova legge sulla trasformazione delle imprese permette la creazione d'impresa attraverso lo scorporo di parti di impresa finora non autonomi.

L'idea di impresa è definita.

Adesso deve essere finanziata.

3. Il piano finanziario

Calcolate il capitale iniziale necessario

Quanto è alto il Vostro fabbisogno di capitale per la creazione e la fase iniziale?

Considerate tutte le voci dei costi (vedi Fabbisogno di capitali).

Rilevate tutte le fonti possibili di capitali!

Quanto capitale proprio avete a disposizione? Chi Vi può fare un credito privato? Chi potrebbe essere un potenziale socio/partner? Controllate le diverse offerte degli istituti di credito e i vari programmi di sostegno nazionali, regionali ed europei (vedi Finanziamento e la seconda parte della guida dedicata agli incentivi del Governo tedesco e dell'UE).

E adesso cominciate a misurarvi con il vostro pubblico

Voi e il mercato

Ottimizzate la Vostra idea impresa. Cercate di trovare la Vostra "specificazione di acquisto".

In generale convincerete il pubblico se siete in grado di offrire qualcosa di particolare che la concorrenza non ha (vedi Marketing, Ambiente, Pubblicità).

L'Innovazione. Volete creare un'impresa che produce un prodotto nuovo o innovativo oppure un servizio diverso, per esempio nel campo della biotecnologia, della micro-elettronica, della tecnologia dell'ambiente, dell'informazione oppure delle telecomunicazioni? Allora avete delle ottime possibilità concorrenziali, anche sul mercato internazionale: L'importante è trovare l'idea giusta e analizzarla bene nelle sue prospettive di mercato (Vedi Innovazione)

Per dare vita alla vostra impresa ora dovete considerare anche formalità e obblighi di legge

5. Nasce l'impresa

Scegliete la forma giuridica adatta. Decidete qual è la forma giuridica adatta per le Vostre esigenze legali e fiscali. (vedi Forma giuridica).

Provvedete all'adempimento di tutte le formalità necessarie. Considerate tutti gli accordi necessari con gli Enti, le Camere e le Associazioni ecc. Chiedete per quali progetti ci vogliono requisiti oppure certificati particolari e permessi oppure autorizzazioni ufficiali (vedi Formalità).

Il personale. Come datore di lavoro avete una serie di obblighi e siete soggetti a una specifica legislazione, informatevi bene e valutate le varie forme di assunzione che potete usare (vedi anche Regolamento e leggi da tenere assolutamente presenti)

Non dimenticare il fisco. Considerate i nuovi obblighi verso l'ufficio delle imposte e le nuove tasse a cui sarete soggetti (vedi Imposte).

Pensate alla Vostra sicurezza

Occupatevi delle assicurazioni per la Vostra impresa ed anche per la Vostra famiglia (vedi Assicurazioni).

Capitolo 1 La decisione

La personalità: siete un imprenditore?

Siete nati imprenditori? Siete in grado di affrontare insieme alla famiglia le difficoltà di una creazione d'impresa e di un lavoro autonomo? Sapete prendere le decisioni giuste? Sono domande importanti, non solo per voi, ma per esempio anche per la banca che vi dovrà fare un prestito oppure per il vostro/a consorte che sarà coinvolto in prima persona nella decisione.

LA SCHEDA

Con questo test * potete verificare due aspetti della vostra personalità: se avete il giusto approccio mentale per una vita da imprenditore e se hai i requisiti necessari per riuscire nella creazione d'impresa.

Scegliete per ogni domanda una delle possibili risposte.

*con il cortese assenso del Dott. Heinz Klandt, Università di Dortmund

Prova di personalità

Controllate la Vostra formazione e la Vostra esperienza

La vostra formazione professionale (esperienza lavorativa) è adatta per il settore in cui volete creare l'impresa?

Sì, in ogni caso	2 punti
Solo in parte	1 punto
No	0 punti

Nella vostra vita professionale avete potuto fare esperienze di direzione nella organizzazione e nel controllo di altri dipendenti?

Sì, esperienza di direzione pluriennale	2 punti
Al massimo 2 anni di esperienza direttiva	1 punto
Nessuna esperienza direttiva	0 punti

Avete una formazione commerciale oppure aziendale o esperienze analoghe?

Sì, una qualificazione molto vasta	2 punti
Sì, sono qualificato/a	1 punto
No, nessuna formazione oppure esperienza rispettiva	0 punti

In che misura avete acquisito esperienze nella vendita?

Esperienze di vendita pluriennali	2 punti
Fino a due anni di esperienza	1 punto
Nessuna o poca esperienza nella vendita	0 punti

2. Quanti sacrifici siete disposti a fare ?

Siete disposti a lavorare almeno nei primi anni 60 ore settimanali o anche di più?

Sì , in ogni caso	2 punti
Sì , ma non in ogni caso	1 punto
No, in nessun caso	0 punto

La vostra famiglia è disposta a sostenervi?

Sì , in ogni caso	2 punti
Sì , forse	1 punto
No, penso di no	0 punti

Siete disposti a rischiare di non avere un guadagno regolare e stabile nei primi anni?

Sì , in ogni caso	2 punti
Sì , forse	1 punto
No, solo malvolentieri	0 punti

3. Controllate la Vostra salute

Siete stati in buona salute negli ultimi tre anni?

Praticamente non sono stato/a malato/a mai	2 punti
Sono stato/a malato/a qualche volta	1 punto
Sono stato/a spesso malato/a	0 punti

Resistete alle situazioni di stress, le evitate oppure le affrontate risolvendole?

In generale sì	2 punti
Spesso sì	1 punto
Solo in pochi casi	0 punti

Siete abituati a prefiggervi degli scopi e seguirli senza pressione da parte di un dirigente?

Sì , molto spesso	2 punti
Qualche volta	1 punto
Solo eccezionalmente	0 punti

4. Controllate La Vostra situazione finanziaria

Avete una certa disponibilità finanziaria, che vi permette in certa misura di creare un'impresa indipendentemente dalle banche o da altri finanziatori?

Sì ,totalmente	2 punti
Sì , in una certa misura	1 punto
No	0 punti

Il/La vostr/o/a consorte ha uno stipendio fisso per guadagnarsi la vita oppure avete altre fonti di reddito sicure?

Sì , in ogni caso	2 punti
Sì , in una certa misura	1 punto
No, per niente	0 punti

5. Verificate quanto state rischiando

La possibilità di carriera e le possibilità di guadagno presso il vostro datore di lavoro e in generale come lavoratore (nel Vostro campo professionale) sono:

Poco buoni	2 punti
Medi	1 punto
Ottimi	0 punti

Ritenete che come imprenditore potete dormire ancora tranquilli se pensate alle eventuali insicurezze che questa scelta comporta?

Non ho nessuna preoccupazione	2 punti
Riuscirò a viverci	1 punto
Sono un po' insicuro	0 punti

Il/La Vostro/a consorte vede in modo positivo la Vostra scelta di creare un'impresa ed è disponibile a esserVi di aiuto nei primi anni della Vostra attività imprenditoriale?

Sì , in ogni caso	2 punti
Sì , in parte	1 punto
No, piuttosto no	0 punti
Vivo da solo/a	1 punto

Analisi e valutazione della verifica

Fate la somma del punteggio delle Vostre risposte e leggete la valutazione:

0 - 14 punti Riflettete ancora se volete veramente creare un'impresa oppure se non trovate come lavoratore dipendente un ambiente lavorativo più adatto per voi.

15 – 20 punti Per quanto vi riguarda il risultato non è del tutto chiaro. Non è evidente se riuscirete meglio lavorando autonomamente oppure come dipendente. Cercate altre fonti di informazione e parlate con più persone possibili su questo argomento.

21 – 30 punti A voi la decisione di creare un'impresa si adatta sia dal punto di vista emozionale che dal punto di vista delle caratteristiche della Vostra personalità . E' evidente

che siete predisposti per diventare imprenditori, sia per la Vostra personalità sia per le condizioni generali che Vi circondano.

E' chiaro che con una verifica personale abbreviata avrete solo delle indicazioni molto vaghe. Perciò, cercate anche altre possibilità per l'analisi e la verifica della vostra personalità imprenditoriale, per esempio frequentando dei seminari oppure parlando con consulenti.

Donne: problemi e soluzioni per imprenditrici

Ancora nel 1975 solo un'impresa su dieci veniva creata da una donna. Oggi questa percentuale è salita a una su tre e tende ancora a crescere. Come imprenditrici le donne lavorano soprattutto nel settore dei servizi, nel commercio, nel settore di produzione, nell'agricoltura.

Sulla strada verso la creazione di lavoro autonomo o di una propria impresa le donne devono affrontare problemi particolari:

Rapporti con le banche/ problemi di riconoscimento

Le nuove imprenditrici si devono preparare ad incontrare molte riserve da parte delle banche che come erogatrici di crediti svolgono un ruolo chiave per la creazione dell'impresa.

L'esperienza dimostra che le donne vengono trattate con più riserve rispetto agli imprenditori maschili.

IL Consiglio PreparateVi bene al primo incontro con la Vostra banca! PresentateVi sicura di voi stessa e con un piano aziendale ben elaborato!

Problemi di riconoscimento potete incontrarli nella fase iniziale anche da parte di chi vi commissiona un lavoro, di clienti e del vostro personale.

Perciò tenete sempre presente: non arrenderVi e tenete duro. Superati i primi ostacoli e quando il riconoscimento della Vostra capacità imprenditoriale sarà confermato, le riserve iniziali spariranno da sole.

IL Consiglio Istituti di formazione continua ed associazioni di donne offrono corsi per indicarvi un corretto atteggiamento e stile direzionale oltre a corsi di retorica, ecc.

Rapporto di coppia – gestione familiare

Nella fase iniziale, ma anche in seguito, tutti gli imprenditori - siano maschi o femmine- hanno bisogno del sostegno da parte di chi gli sta vicino. Mentre gli uomini in generale possono contare sull'aiuto della consorte, le donne devono spesso affrontare ulteriori problemi, soprattutto se ci sono dei bambini: *«Un uomo che fa carriera ha le spalle coperte dalla moglie; una donna deve sopportare anche il peso della famiglia.»*

Mancanza di qualificazione professionale

Ancora oggi le donne imparano dei mestieri tradizionalmente femminili che più tardi rendono loro più difficoltosa la creazione della propria impresa.

IL Consiglio Questo svantaggio può essere compensato frequentando corsi di formazione continua specifici dove si impartiscono le conoscenze fondamentali relative ai compiti direttivi e alle questioni di gestione finanziaria.

Indirizzi utili

Camere di industria e di commercio, Camere dell'artigianato, Rationalisierungskuratorium der Deutschen Wirtschaft (RKW)

Schöne Aussichten – Verband freiberuflich tätiger Frauen e.V.

(Associazione delle donne imprenditrici e.V.).

Gereonshof 36, D- 50670 Köln. Tel.: 0039 – (0)221 – 91280780 FAX 0039 - (0)221 - 91280790
Schöne Aussichten sta strutturando una rete a livello nazionale per imprese gestite da donne e per lavoratrici autonome. Oltre allo scambio di esperienze in attività autonome, questa istituzione offre corsi, seminari e conferenze di qualificazione professionale.

Deutsche Gründerinnen Forum e.V. (DGF) (Forum delle imprenditrici tedesche e.V.) **Linienstr. 138, D- 10115 Berlin. Tel.: 0039 – (0)30 – 2832251 FAX 0039 – (0)30 – 2832252**

Il DGF è una rete a livello nazionale di cui fanno parte moltiplicatrici e donne esperte nella creazione e gestione d'impresa, che vogliono ottimizzare la consulenza e il sostegno al lavoro autonomo femminile e a progetti gestiti da donne.

B.F.B.M.- Bundesverband der Frau im freien Beruf und Management e.V. (Associazione federale della donna nel lavoro autonomo e nel management e.V.) – **Geschäftsstelle:**

Weinsbergstraße 190, D- 50825 Köln. Tel.: 0039 – (0)221 – 541644 FAX 0039 – (0)221 - 5462007

Per le nuove imprenditrici la *B.F.B.M.* può essere interessante come fonte di contatti.

IL Consiglio InformateVi anche presso la Vostra amministrazione comunale se esistono offerte speciali di consulenza per donne. Inoltre potete rivolgerVi alla Regione (Assessorati alle pari opportunità e diritti della donna, Assessorati al Lavoro e agli affari sociali oppure all'economia), chiedendo di offerte regionali di consulenza e sostegno.

Con il dépliant «Frauen unternehmen was – Tips für Existenzgründerinnen» il Ministero per l'economia ha inoltre elaborato una guida pratica per informare le donne che vogliono creare un'impresa.

Previsione della redditività l'impegno vale la pena?

Anche se siete disponibili e convinti, la creazione di un'impresa vale la pena soltanto se è redditizia a lungo termine. Per valutare meglio se potete guadagnare abbastanza con la Vostra impresa dovete fare in ogni caso prima di avviarla una previsione della redditività

Questa previsione dovrebbe comprendere almeno i primi tre anni di attività perché il terzo anno è quello più critico. Inoltre, in genere, è dopo un certo periodo che dovete iniziare a ripagare anche per i crediti agevolati dei programmi pubblici di sviluppo (vedi Finanziamento, pag.) con un conseguente forte aumento del Vostro onere finanziario.

Allora fate bene i conti se il vostro impegno in soldi e in lavoro vale davvero la pena. InformateVi presso le Camere e le Associazioni rispettive sulle stime derivate da esperienze pregresse e sui dati del settore.

LA SCHEDA

Riflettete innanzitutto su quanto dovete guadagnare per coprire almeno le vostre spese private e della Vostra famiglia. Fate una stima usando la nostra scheda.

Controllo delle spese private

	Esempio	Le vostre cifre
Tasse sul reddito	7.000	

Assicurazione malattia	6.000	
Assicurazione per la pensione	8.000	
Assicurazione sulla vita	6.000	
Affitto privato	9.000	
Spese di sostentamento	24.000	
Totale delle entrate private necessarie = (il Vostro «stipendio» minimo)	60.000	
+ altre spese private	8.000	
Somma di tutte le spese private, che devono rappresentare il minimo delle Vostre entrate	68.000	

Rilevate ora se la Vostra attività autonoma copre all'anno almeno tutte le Vostre spese private oppure se rende di più

«Piano dei guadagni» o «Previsione della redditività»

	Esempio	%	Le vostre cifre
Incasso previsto	475.000	100	
- spese per l' acquisto di merci	250.000	53	
Ricavo netto I	225.000	47	
- costi del personale stipendi gratifica natalizia gratifica vacanze accantonamenti per assicurazioni o liquidazioni	90.000	19	
Ricavo netto II	135.000	28	
spese generali affitto, riscaldamento gas, acqua, luce assicurazioni, tasse, contributi costi per auto promozione, costi viaggio, spese di rappresentanza manutenzione macchine, attrezzature material per ufficio, telefono consulenze fiscali, contabilità			
- interessi ammortamenti (Diminuzione del	45.000	9	

valore del vostro investimento	7.000	2	
	15.000	3	
utile annuo al netto	68.000	14	

L'utile annuo di questo esempio copre le spese private del nostro imprenditore tipo. Non coperte rimangono quote di ammortamento capitali o riserve finanziarie per spese non previste.

Un guadagno giusto dovrebbe quindi essere molto più alto della cifra del nostro esempio.

Per alcuni settori si può stimare un possibile fatturato, e quindi un guadagno netto, con l'aiuto di dati comparabili con altre imprese dello stesso tipo.

Per il commercio al dettaglio l'Istituto per la ricerca commerciale dell'Università di Colonia pubblica annualmente delle cifre comparative. Per la stima di un possibile guadagno delle piccole imprese la Direzione fiscale provinciale elabora una raccolta dei dati indicativi.

Sette decisive cause di fallimento

Perché falliscono le nuove imprese?

Spesso le cause di fallimento di un'impresa sono molteplici. Le percentuali che seguono, tratte da un'indagine della Banca di Compensazione tedesca, indicano la frequenza della causa che ha portato, fra altre, al fallimento.

1. Deficit nel finanziamento (68,6%)

I nuovi imprenditori sottovalutano spesso il fabbisogno di capitali a breve termine (vedi fabbisogno di capitali).

E' evidente che nascono dei problemi se i clienti pagano con eccessivo ritardo.

Altrettanto pericoloso: un prezzo troppo elevato per l'acquisizione di un'impresa (vedi creazione o acquisizione di un'impresa).

2. Deficit di informazione (61%)

I nuovi imprenditori, spesso, non conoscono abbastanza bene l'andamento del mercato.

Sopravalutano, per esempio, la richiesta del loro prodotto o del loro servizio, e sottovalutano la concorrenza (vedi consulenza).

3. Deficit di professionalità (48%)

La qualificazione professionale non manca quasi mai, ma spesso le conoscenze commerciali ed aziendali non sono sufficienti. D'altra parte la conoscenza del settore in cui si vuole operare è la base indispensabile per il successo (vedi consulenza)!

4. Deficit del progetto d'impresa (30,1%)

O il business plan è sbagliato o la pianificazione è valida ma non viene realizzata adeguatamente. (vedi concetto/idea di impresa)

5. Problemi familiari (29,9%)

Quando il partner familiare (marito, moglie) non accetta più di fare dei sacrifici nella fase iniziale (vedi personalità donne).

6. Sopravalutazione del guadagno dell'impresa (20,9%)

In questo caso il guadagno dell'impresa è troppo basso rispetto ai costi di investimento oppure dei costi fissi (vedi fabbisogno di capitali, finanziamento)

7. Fattori esterni (15,4%)

Fattori che l'imprenditore non può prevedere nè cambiare: Cambiamenti nel comportamento dei clienti, diminuzione del potere d'acquisto nel target di clientela, diminuzione del valore dei macchinari a causa del progresso tecnico e cambiamenti logistici o finanziari dovuti a modificazione del piano regolatore comunale o regionale.

Capitolo 2 Dall'idea al progetto

Perché ho bisogno di consulenza: so di non sapere

Per quale motivo volete creare la vostra impresa? Fatevi consigliare su tutto ciò che volete progettare e fare sulla strada per il lavoro autonomo.

Dire che non sappiate niente è forse troppo, ma ne sapete abbastanza? La mancanza d'informazione è il secondo tra i motivi che portano al fallimento di una nuova attività

Perciò ricordate: la consulenza vi aiuta a prendere le decisioni giuste, l'80% delle persone che creano una nuova impresa cominciano da qui. Chiedete consiglio a partner e consulenti che conoscono bene il settore di attività che vi siete scelti.

Fatelo non solo all'inizio, ma anche nei primi anni dopo la creazione dell'impresa.

Il Consiglio Rivolgetevi anche al numero verde del Ministero per l'economia per domande sulla creazione d'impresa: Tel.: 0049-30-2014-7648/49. FAX 0049-30-2014-7033

Una consulenza risponde prima di tutto alle seguenti domande:

- Bastano le mie conoscenze personali e professionali ?
- La mia valutazione del mercato è corretta ?
- Le mie riflessioni economiche sono realistiche ?
- I miei progetti sono realizzabili ?
- Vale la pena correre il rischio di un lavoro autonomo ?
- La mia idea d'impresa promette il successo ?

...E qualche volta il consiglio di abbandonare il progetto è il migliore che si possa dare.

FINESTRA Chi fa consulenza. Il vostro commercialista personale: Vi aiuta nella preparazione, nella contabilità in tutte le questioni fiscali. **I Consulenti** della Camera di Commercio, della Camera dell'Artigianato, delle Associazioni e degli Istituti economici, degli Istituti bancari, dei Comuni, delle Organizzazioni della terza età **Liberi consulenti di Vostra scelta** analizzano il mercato, elaborano e controllano il progetto d'impresa, elaborano un business plan.

Vedi anche gli indirizzi nella parte finale della guida.

La consulenza non deve costare troppo

Corsi ed iniziative di informazione e formazione

Queste iniziative danno a chi vuole creare un'impresa o sviluppare la propria impresa un primo orientamento per realizzare con successo la propria idea d'impresa e per superare anche in seguito le difficoltà imprenditoriali.

Corsi ed iniziative di informazione e di formazione vengono offerti sia dalle Camere e dalle Associazioni di imprese sia da studi di consulenza privati. In generale la quota di partecipazione non è molto alta perché il Ministero per l'economia dà dei contributi per il finanziamento di questo corso.

Consulenza per la creazione d'impresa

La consulenza personale per la creazione d'impresa deve comprendere tutti gli aspetti economici e tecnici del vostro progetto d'impresa. I partners sono le Camere e le Associazioni oppure imprese di consulenza commerciali e Istituti di credito.

In generale, il Ministero per l'economia, in caso di spese da sostenere, dà un contributo al finanziamento di queste consulenze prima della creazione d'impresa. (vedi anche il capitolo Finanziamento e la seconda parte della guida, dedicata agli incentivi)

Le consulenze erogate dalle Camere e dalle Associazioni sono gratuite per chi sta mettendo in piedi un'impresa.

Consulenza per lo sviluppo dell'impresa

Può riguardare problemi imprenditoriali contingenti, la struttura organizzativa della nuova impresa oppure anche problemi di natura tecnica.

Anche dopo la creazione dell'impresa il Ministero dell'economia dà contributi per questo tipo di consulenza.

Il CONSIGLIO. I costi complessivi della consulenza di un consulente aziendale, fiscale o economico devono essere anticipati dal richiedente; successivamente se ne fa domanda di rimborso.

FINESTRA Un gioco di simulazione per aiutarvi a creare la vostra impresa. La possibilità di mettersi nei panni di un imprenditore senza correre i rischi economici viene offerta dal **progetto «Eva»**, un gioco di simulazione in cui vengono simulate la creazione e lo sviluppo iniziale di un'impresa (il gioco è stato creato da Dott. Heinz Klandt, direttore tecnico scientifico della «Bifego» – Istituto di economia aziendale per la ricerca empirica della creazione d'impresa e dell'organizzazione e.V. c/o Università di Dortmund, Otto-Hahn-Str. 6a, 44221 Dortmund RFT, tel. 0049-231-755-4600.FAX 756360).

Elaborate il vostro business plan

Perché vi serve un progetto ben definito e convincente per riuscire con la vostra idea di impresa – e non per ultimo anche perché dovrete convincere i vostri finanziatori a concederVi dei crediti

Allora vi siete decisi. Bene. A questo punto dovete elaborare il vostro business plan.

. Fanno parte del progetto:

l'idea impresa, che deve essere convincente;

una valutazione del mercato;

un'analisi della situazione concorrenziale;

la scelta della sede dell'impresa;

la definizione dei vantaggi del prodotto (o servizio) rispetto alla concorrenza;

i collegamenti e i contatti commerciali di cui disponete;

la previsione delle prospettive future dell'impresa.

L'idea di impresa, come trovarla

Avete un'idea di impresa? Non esiste prodotto né mercato che non possa essere perfezionato. Questo è il compito dei cacciatori di affari: cercare delle idee innovative di impresa o di affari. Quindi potrebbero esservi utili le strategie elaborate da consulenti per la creazione di impresa che qui di seguito illustriamo.

Scoprire delle lacune (buchi) di mercato. Perfino sui mercati saturi esistono delle nicchie che non sono occupate. Per scoprirle Vi serve in generale una ottima conoscenza del settore. Ma qualche volta bastano anche solo il buon senso o le esperienze personali.

Copiare progetti con successo. Cacciate pure un po' nei territori degli altri. In altri settori e Paesi esistono tante idee di impresa valide. Spesso si possono adattare, rendendo il progetto d'impresa meno rischioso. La strategia del franchising (vedi il capitolo apposito) è basata su questo concetto. Come imprenditore franchise profittate del know-how di altri- anche se pagando. Però attenzione, tenete sempre conto dei diritti d'autore oppure di altri diritti di protezione industriale.

Realizzare delle idee innovative in tutti i settori. Con il tempo anche i vecchi esperti di un settore non sono più così produttivi. Una innovazione interessante può trasformare perfino il progetto più noioso in una ottima idea di impresa. Ma queste idee non si trovano facilmente. Qualche volta ci può aiutare pensare alle cose più vicine.

Sfruttare le innovazioni tecnologiche. Chi sa riconoscere le innovazioni in tempo può essere abbastanza sicuro di avere una buona chance per il proprio progetto. Ma attenzione: un'idea innovatrice deve essere vendibile altrimenti rimane solo un'esercitazione o un gioco sterile. Una premessa indispensabile è allora la ricerca di mercato.

- **Vincere con la specializzazione.** Perfino le idee aziendali sconosciute possono essere rilanciate con una pur piccola modifica. Chi riesce a differenziarsi dalla concorrenza per un'offerta speciale oppure un servizio particolare avrà senz'altro successo.
- **Riconoscere le nuove tendenze.** Un cambiamento della struttura del mercato può verificarsi da un momento all'altro. Solo chi sa riconoscere velocemente questi cambiamenti e chi sa reagire in modo preciso e sensibile può trarne profitto per la sua idea d'impresa.

LA SCHEDA

Rispondendo a queste domande potrete analizzare meglio la vostra idea di impresa e trasformarla in un vero e proprio progetto

Verifica progetto

L'idea di impresa

Qual è la Vostra idea di impresa?

Qual è l'utilità della Vostra offerta?

Qual è l'utilità particolare, quale servizi e quale attrattività presenta la Vostra offerta rispetto a quella della concorrenza?

Quanto è diffuso il Vostro prodotto/ servizio?

Quanto costa il Vostro prodotto/ servizio?

Quali sono i rischi?

2. Valutazione del mercato

Quali sono i vostri potenziali clienti?

Che interessi hanno?

Che quota di mercato rappresentano?

Come, con quale tipo di pubblicità li potete raggiungere?

Dipenderete, eventualmente, da alcuni "grandi clienti"?

3. Analisi della concorrenza

Chi sono i Vostri concorrenti?

Quanto costa presso di loro il Vostro tipo di prodotto/ servizio?

Potete fare dei prezzi più bassi?

Come potrebbero reagire i concorrenti?

Quale servizio offre la concorrenza?

4. Sede

Dove troverete per il Vostro prodotto/ servizio un mercato promettente senza una concorrenza eccessivamente forte?

5. Rapporti commerciali

Insieme con chi volete avviare la Vostra impresa? Da solo? Con dei Soci? E i dipendenti? I fornitori, produttori, commercianti all'ingrosso? Quali possono essere? Chi di loro è davvero affidabile?

6. Prospettive per il futuro

Quale potrebbe essere l'andamento del Vostro settore?

La richiesta del Vostro prodotto si svilupperà? O è solo di moda in questo momento e fra poco forse non lo sarà più?

Per quanto tempo potete essere all'avanguardia offrendo un prodotto speciale o un servizio particolare?

Esistono settori simili cui ci si può riferire?

Dove insediare l'impresa: clienti, concorrenza, costi

La sede

Per scegliere la sede giusta dovete considerare alcuni aspetti fondamentali:

Vicinanza della clientela: Ci sono abbastanza clienti?

Concorrenza: Quanto è forte la concorrenza nel luogo che avete scelto?

Rete stradale: clienti e fornitori possono raggiungerVi e parcheggiare senza problemi?

- **Rifornimento: come è il rifornimento di merci, beni di consumo, energia?**

Forza lavoro: potete trovare nelle vicinanze personale adatto?

Costi: quanto sono alti affitti e imposte?

Che tipo di vincoli ci sono nella zona?

Centri tecnologici e centri di creazione d'impresa: c'è la possibilità di prendere una sede in questi centri?

Considerando il numero elevato di regolamenti e leggi sia commerciali sia di urbanistica e edilizi, che in parte variano da Land a Land, raccomandiamo a tutti gli interessati di informarsi presso il Comune rispettivo (Ufficio urbanistico e di progettazione edile-Bauplanungsamt) su com'è definita dal piano regolatore comunale e a quali vincoli è soggetta la zona scelta per la sede dell'impresa. Se la potenziale sede si trova in una zona industriale o commerciale in generale non ci sono problemi di diritto edile per la creazione d'impresa. Se la potenziale sede si trova invece in una zona di abitazione o mista, consigliamo di controllare se non ci sono problemi legali per la creazione di un'impresa in questa zona.

LA SCHEDA

Se avete di fronte più potenziali sedi, il nostro test può aiutarvi nella scelta. Dapprima si valutano i diversi criteri per la loro importanza, attribuendogli un numero da 1 a 10 che ne indica il peso rispetto al tipo di impresa che vogliamo realizzare: 10 corrisponde a *molto importante*, 7 a *importante* e 5 a *meno importante* e 1 a *non importante*. Le altre cifre non compaiono. Poi si danno

dei voti ai diversi criteri già stabiliti per tutte le potenziali sedi: 5 *ottimo*, 4 *buono*, 3 *medio*, 2 *cattivo* ed 1 *pessimo*. Questo punteggio si moltiplica con quello dell'importanza del criterio. Infine si tira la somma per ogni potenziale sede. La sede con il punteggio più alto risulta quella più adatta alle Vostre esigenze.

Verifica sede

		SEDE A		SEDE B		SEDE C	
CRITERI O FATTORI	valenza	valutazione	punti	valutazione	punti	valutazione	PUNTI
Vicinanza clienti							
Rete stradale							
Parcheggi clienti							
Rifornimento energetico							
Forza lavoro qualificata							
Concorrenza costi							
Rifornimento materiale							
Possibilità di ampliamento							

Somma dei punti

Valutazione delle diverse sedi

A=

B=

C=

Locali dell'azienda

L'attrezzatura dei locali dell'impresa non deve dipendere solo dal Vostro gusto oppure dallo svolgimento quotidiano del lavoro. La direttiva ed i regolamenti rispetto ai locali di lavoro regolano:

- il metraggio minimo (anche l'altezza);
- la temperatura dei locali e la loro aerazione e ventilazione;
- l'illuminazione;
- i collegamenti a vista;
- i collegamenti stradali;
- toilettes, locali per lavarsi, cambiarsi e locali di ristoro;
- il livello del rumore prodotto.

Inoltre influiscono sulla Vostra attività l'*Ordinamento delle attività lucrative indipendenti*

(Gewerbeordnung), le norme relative alla *prevenzione degli infortuni*

(Unfallverhütungsvorschriften), le norme concernenti i *valori massimi d'emissione relativi al*

rumore e all'inquinamento dell'area (Emissionsschutzgrenzwerte der Technische Anleitung: «TA – Lärm» e «TA Luft»).

Potete richiedere le direttive che regolano la Vostra attività in merito ai locali e alle attrezzature alla Berufsgenossenschaft e presso l'Ispettorato del lavoro (Gewerbeaufsichtsamt).

LA SCHEDA

Analizzate una per una le caratteristiche che devono avere i locali e le attrezzature della sede della vostra impresa.

Valutazione locali e attrezzatura

Quanti locali Vi servono? Il numero dei locali è sufficiente per la Vostra impresa (officina, uffici, amministrazione, magazzino, ufficio vendita, toilettes, locali per lavarsi e per cambiarsi, mensa, archivio)? sì no

2. I locali sono abbastanza grandi? sì no

3. C'è abbastanza spazio libero e parcheggi ? sì no

Ci sono sufficienti possibilità di accesso per camion e macchine? sì no

5. I locali si trovano a pianterreno (se necessario)? sì no

6. I locali possono essere distribuiti su diversi piani? sì no

E' necessaria una prevenzione particolare contro gli infortuni? sì no

Occorrono disposizioni particolari per la protezione dalle emissioni? sì no

Il personale: scegliete bene chi si deve legare a voi

Non potete svolgere tutti i lavori da solo. Prima di cercare personale riflettete su quali prestazioni vi aspettate e come sono realizzabili nel periodo della creazione e della fase iniziale.

- Quanto personale Vi serve?
- Quali sono i posti da occupare?
- Quale lavoro devono svolgere?
- Quale conoscenza e specializzazioni occorrono?
- Quale formazione è necessaria?
- Quali caratteristiche comportamentali e caratteriali?
- Quali caratteristiche fisiche?
- Personale a tempo pieno o parziale?

Iniziate pure la Vostra ricerca in famiglia: il Vostro compagno/a? Chiedete fra amici e colleghi, poi continuate utilizzando giornali oppure l'ufficio di collocamento: (Vedi anche il paragrafo con tutti gli obblighi che dove rispettate come datori di lavoro)

Il Consiglio Scegliere forza lavoro a **tempo determinato e a part-time** è, soprattutto nella fase iniziale, una buona soluzione. Perché il datore di lavoro rimane flessibile e risparmia inoltre non pochi oneri supplementari al salario rispetto ad un'assunzione regolare.

Creazione o acquisizione? Da soli o con dei soci? La formula franchising Le diverse possibilità di creare impresa

Avete diverse possibilità per metterVi in proprio. Scegliete quella che fa per voi

Creazione d'impresa

Creando un'impresa iniziate da zero dovete conquistare il Vostro mercato e poi consolidare la posizione. Dovete costruire i rapporti con i clienti e i fornitori, trovare un organico di dipendenti, farVi un nome e una buona reputazione. In breve: dovete superare una fase iniziale di avviamento. Ma la creazione di un'impresa non comporta solo dei rischi, Vi dà anche la grande possibilità di realizzare tutto secondo le Vostre idee.

Acquisizione di un'impresa

L'acquisizione di un'impresa non è senza rischi. Più della metà dei casi di insolvenza si verificano proprio dopo un'operazione di questo tipo..

Nonostante ciò, oggi più che mai l'acquisizione di un'impresa porta dei vantaggi e trova delle buone condizioni anche nel fatto che la generazione che negli anni del dopoguerra ha costruito tante imprese sta andando in pensione.

Verificate sempre come va l'impresa. Controllare solo i bilanci degli ultimi anni sarebbe troppo poco, perché utili possono derivare anche da investimenti mancati e di conseguenza da ammortamenti più bassi. E' possibile inoltre che dopo l'acquisizione si verifichi una diminuzione dell'attività dovuta al venire meno di vecchi clienti legati al precedente proprietario. Ma d'altra parte si possono anche immaginare aumenti dell'attività attraverso misure di promozione o un allargamento dell'offerta. Guardate da vicino l'impresa e il suo possibile futuro con voi alla direzione. Analizzate bene le potenzialità (previsione della redditività per i prossimi tre anni).

LA SCHEDA

Quanto più frequentemente risponderete di sì alle seguenti domande tanto più opportuno sarà l'acquisto. Se invece risponderete più spesso di no, tanto più importante sarà per Voi chiedere il consiglio di un esperto.

Valutazione dell'acquisizione

Presupposti

Avete una vasta esperienza di lavoro nel mestiere e nel settore scelto?

sì no

Le condizioni legali per l'acquisizione sono facili da adempiere?

sì no

2. L'impresa

Il guadagno degli ultimi tre anni è stato abbastanza elevato?

sì no

La comune considerazione dell'impresa è buona? sì no

L'impresa ha molti clienti? sì no

Il volume d'affari che si riesce ad avere con questi clienti è alto? sì no

Il venditore Vi farà conoscere questi clienti? sì no

Le macchine e le attrezzature sono a posto? sì no

Gli investimenti che saranno necessari in futuro, anche rispetto alla tutela dell'ambiente, sono bassi? sì no

Per le imprese familiari:

Le leggi e norme relative all'eredità garantiscono che l'attività potrà continuare anche a lungo termine? sì no

Esistono "impegni nascosti" come, per esempio, merce che viene consegnata solo nell'anno successivo, contratti di affitto o di leasing che entrano in vigore solo dopo l'acquisizione? Siete informati su rischi particolari di responsabilità –per esempio debiti bancari aperti - ? sì no

3. Settore

Nel settore relativo le prospettive per il futuro sono buone? sì no

4. Luogo di insediamento/Sede

La sede potrà essere mantenuta a lungo? (tenete presente: costruzione di un centro residenziale, risanamento, rete stradale) sì no

I presupposti legislativi relativi alla costruzione e al piano regolatore sono buoni? sì no

I locali dell'impresa si adattano a una produzione snella o per esempio ad una corretta presentazione della merce? sì no

I terreno dell'impresa è privo di sostanze contaminanti? sì no

5. Collaboratori/Personale

Il personale è ben qualificato? è motivato? sì no

Siete liberi da obblighi verso il personale già presente? sì no

Continueranno a lavorare con voi parecchi degli attuali dipendenti? sì no

Pagate il giusto prezzo

Se Vi conviene veramente acquistare un'impresa dipende naturalmente anche dal prezzo d'acquisto, che in generale si può rilevare da due fattori:

Valore di rendita. Si tratta del valore in contanti che si riferisce al momento dell'acquisto e che comprende le aspettative di redditività per i prossimi anni. Per queste aspettative sono di grande importanza le prospettive del settore, il buon nome e la conoscenza dell'impresa, il livello di qualificazione dei dipendenti e la clientela fissa.

Valore di sostanza. E' il valore commerciale attuale di tutti gli elementi patrimoniali che comperate sottraendo i debiti e tutti i vari tipi di obblighi. Si raccomanda la valutazione di questi valori da parte di un esperto indipendente. Gli indirizzi di questi esperti potete ottenerli dalla Vostra Camera di Industria e Commercio oppure dalla Camera d'Artigianato (vedi Indirizzi)

Nota bene. Anche in questo caso chiedete consiglio ad un consulente! Non definite contratti senza consulenza.

Il Consiglio Il tema dell'acquisizione di un'impresa viene affrontato nel dépliant «Unternehmensnachfolge – Der richtige Zeitpunkt – optimale Nachfolgeplanung» (Successione d'impresa – Il momento giusto – pianificazione ottimale della successione), che viene distribuito gratuitamente dal BMWi (Ministero per l'economia), Referat Öffentlichkeitsarbeit (Pubbliche relazioni), D-53107 Bonn.

Partecipazione ad un'impresa

Per una partecipazione valgono le stesse raccomandazioni come per l'acquisizione. Dal prezzo richiesto, dalle prospettive dell'impresa e dagli accordi concreti del tipo di contratto di società dipende se la partecipazione ad un'impresa è opportuna o meno.

Da soli o con un socio?

Creare un'impresa non da soli ma insieme a un socio comporta molti vantaggi:

il peso dell'impresa non è più solo vostro ma la responsabilità e il rischio sono di più persone; potete dividervi i compiti e sostituirVi a vicenda;

i Vostri contatti con i clienti raddoppiano, le Vostre conoscenze in merito si completano;

non per ultimo il finanziamento costituisce un forte argomento a favore di una società spesso, da soli non si è in grado di coprire gli investimenti necessari per la creazione dell'impresa, mentre insieme è più facile;

fiducia, ferma volontà di collaborare e un'affinità di idee sono le condizioni fondamentali per una società

Il franchising: profittare del know-how di altri

Molti dei problemi e rischi che comporta la creazione di un'impresa da solo possono essere evitati se comperate un concetto d'impresa già pronto, con la formula del *franchising* che viene oggi applicata in molti settori.

Un'impresa – il datore di franchising- dà il nome, il marchio, il know-how e la strategia di vendita. In cambio di un contributo lascia al richiedente di franchising il diritto di vendere la sua merce e i suoi servizi. Allo stesso tempo dà la garanzia che nessun altro può aprire un negozio nella stessa zona. Il datore del franchising fornisce servizi importanti come i test di mercato oppure ausili al calcolo dei costi specifici e offre di continuo un'assistenza aziendale, consulenza, pubblicità e formazione. Da una parte il Vostro spazio decisionale viene ristretto, ma dall'altra vi viene offerta una rete di sicurezza e di certezze entro cui svolgere il vostro lavoro.

La creazione d'impresa per franchising non viene sovvenzionata dallo Stato in tutti i casi. Chiedete informazioni in tempo, cioè prima di firmare un contratto di franchising (per esempio presso la Banca tedesca di trasferimento -Deutsche Ausgleichbank; vedi Indirizzi.).

Esistono tanti concetti franchising seri e maturi, ma sul mercato ci sono anche delle «pecore nere». Il primo datore di franchising che trovate non è per forza anche il migliore.

PrendeteVi tutto il tempo che Vi serve. Non fateVi mai mettere sotto pressione! Non concludete mai un contratto franchising senza averlo controllato con diligenza insieme a tutti i documenti commerciali assistiti da un avvocato competente.

LA SCHEDA

Più frequentemente risponderete di sì più sicuri potete essere dell'offerta di franchise.

Valutazione franchise

Informatevi e controllate l'azienda che Vi offre un contratto di franchise

- Esiste una domanda consistente a lungo termine per i prodotti e i servizi offerti dal datore di franchise? sì no
2. L'idea specifica porta dei vantaggi rispetto ai concorrenti presenti sul mercato? sì no
3. I contributi e le partecipazioni al fatturato richiesti, gli investimenti e i prezzi d'acquisto sono corretti? sì no
4. Tutti i costi, compresi quelli calcolati come lo stipendio dell'imprenditore, sono coperti completamente nel margine commerciale? sì no
5. L'offerente fa parte dell'associazione franchise tedesca? sì no

... e il contratto?

- Le prestazioni del datore di franchise (seminari, aiuti aziendali, pacchetti marketing, manuale) sono fissati nel contratto? sì no
2. Esistono consulenti di pubblicità di prodotto come rappresentanti dell'impresa franchise? sì no
3. Il capitale investito si ammortizza entro la durata del contratto? sì no
- Il datore della licenza paga, alla scadenza del contratto, il lavoro svolto per la creazione dell'impresa? sì no
- La Banca di trasferimento di Bonn-Bad Godesberg (Deutsche Ausgleichbank) riconosce il contratto? sì no

Management-Buy-Out e Management-Buy-In

Il Management-Buy-Out (MBO) è l'acquisizione di un'impresa da parte del proprio management, in generale da parte di un dirigente oppure da parte della direzione.

Il Management-Buy-In (MBI) invece è l'acquisizione da parte di managers esterni.

La combinazione di MBO e MBI è l'acquisizione da parte di managers interni ed esterni.

Il MBO è una possibile forma dell'acquisizione nel caso di un cambiamento generazionale.

La realizzazione riuscita di un MBI o MBO ha bisogno di una buona preparazione.

Dovete avere presenti i seguenti aspetti:

analisi dello stato attuale dell'impresa: sviluppo realizzato finora; posizione sul mercato, ecc.;

management: conoscenze ed esperienze del team MBO/MBI;

analisi del prodotto e descrizione del futuro programma di produzione o dei servizi; linea di prodotti/servizi finora realizzata in confronto con la concorrenza;

potenziale di mercato e vendita: penetrazione del mercato, nuovi canali di vendita ecc.;

pianificazione finanziaria e di redditività

pianificazione del personale;

finanziamento;

ipotesi sul prezzo d'acquisto;

bilancio d'apertura, ultimo bilancio annuale/status patrimoniale.

Capitolo 3 Il capitale finanziario

Il fabbisogno di capitali: come finanziarlo?

Quanto capitale Vi serve per la creazione della Vostra impresa?

Riflettete bene, perché un piano finanziario valido è la base per la costruzione sicura e per la buona riuscita della Vostra impresa (vedi Errori tipici nel finanziamento).

E di nuovo: Rivolgetevi sempre per tutte le questioni finanziarie al Vostro consulente (anche alla Camera di Commercio o dell'Artigianato e soprattutto alla Vostra banca).

Calcolate prima di tutto l'importo degli investimenti necessari

- Quanti soldi Vi servono a lungo termine? Per esempio per il terreno, gli edifici, il macchinario, automobili, ecc.

- Quanti soldi Vi servono a breve e a medio termine? Per esempio per l'allestimento iniziale del magazzino del materiale e della merce, per crediti pendenti e debiti tipici della fase di creazione

- Mettete in conto anche un importo di riserva per gli imprevisti.

Inoltre:

- Quanto è l'importo delle spese correnti? (fondi di gestione) Il fabbisogno di fondi di gestione viene spesso sottovalutato.

Domande importanti nella fase iniziale sono: Quando si incassano i primi soldi? Che consistenza deve allora avere il primo fabbisogno finanziario? Quanto costa la creazione stessa dell'impresa?

Anche questo è un aspetto spesso trascurato: già il periodo precedente all'avvio dell'impresa ha un suo costo.

Dove si può risparmiare?

- Arredamento dell'ufficio, macchine, impianti; le macchine usate costano spesso solo un quarto del prezzo da nuove. Però: un arredamento troppo misero può portare ad una diminuzione della clientela.
- Il leasing di automobili e di macchine può snellire sensibilmente il bilancio iniziale. Però: in generale il leasing viene a costare di più. Calcolate in ogni caso bene l'offerta!
- Con la strategia «Sale-lease-back», -cioè prima vendete i Vostri immobili e poi li affittate-, potete risparmiare tasse.
- Costi di lavoro e di arredamento possono essere risparmiati nella fase di avviamento facendone svolgere una parte fuori azienda o da collaboratori esterni.
- Verificate se potete cooperare con altre imprese che producono gli stessi prodotti oppure sono nello stesso segmento di mercato per avere fra l'altro migliori condizioni di acquisto.
- Sollecitate i Vostri collaboratori a non sprecare energie e materie prime.
- Sfruttate l'offerta di imprese di servizio: per esempio per servizi di accoglienza e di segretariato, car-sharing e sharing (affitto) di attrezzature.

LA SCHEDA

Realizzate questo piano insieme con il Vostro consulente.

Piano del fabbisogno di capitali

Investimenti per mettere in opera l'esercizio

TerrenoDM
EdificioDM
Misure di restauroDM
MacchinarioDM
Allestimento dell'impresa/del negozioDM
Mezzi di trasportoDM
Riserva per investimenti successiviDM
Imprevisti	<u>.....DM</u>
Totale	<u>.....DM</u>

2. Il fabbisogno di capitali per l'esercizio

Materie prime, affini e energiaDM
Prodotti grezzi e serviziDM
Prodotti finiti e merciDM
CreditiDM
Riserva per particolari imprevisti della fase iniziale	<u>.....DM</u>
Totale	<u>.....DM</u>

3. Costi di fondazione

ConsulenzaDM
Iscrizioni/PermessiDM
Iscrizione nei registri commercialiDM
Notaio	<u>.....DM</u>
Totale	<u>.....DM</u>

4. Servizio capitale	
Spese per interessi e ammortamentiDM
5. Spese privateDM
Fabbisogno totale di capitaliDM

Finanziamento: da dove prendere senza rubare?

Molte analisi evidenziano come la maggior parte delle creazioni di imprese fallisce entro cinque anni dopo la fondazione. Motivo principale di fallimento sono gli errori nel finanziamento. Allora di nuovo: consultate per tutte le questioni finanziarie il Vostro consulente.

Se ora avete un'idea di quanti soldi Vi servono, dovete impegnarVi nel finanziamento, cioè trovare le fonti per la Vostra impresa. **Le fonti sono:** capitale proprio (i Vostri soldi e il capitale di partecipazione); capitale di credito (crediti bancari, ma anche mezzi finanziari per la promozione economica).

FINESTRA Errori tipici nel finanziamento: troppo poco capitale proprio; contrattazioni ritardate con la propria banca; utilizzo del credito del conto corrente per il finanziamento di investimenti; eccessivi debiti presso i fornitori; mancata domanda di fondi pubblici agevolati per il finanziamento; insufficiente pianificazione del fabbisogno capitali; eccesso di oneri finanziari a causa di buone offerte di credito che si sono rivelate non giustificate.

Capitale proprio

Più capitale proprio avete a disposizione, meglio è: **come riserva di sicurezza e di rischio** per evitare problemi economici che possono portare al fallimento, **come segno di fiducia per ulteriori crediti** verso tutti i datori di credito. Perché chi è disponibile di rischiare anche il proprio capitale suscita più fiducia presso i fornitori di credito, banche, ecc.

Se possibile la parte del Vostro capitale proprio non dovrebbe essere inferiore al 20% del capitale totale, dovrebbe piuttosto superarlo. Perciò: Verificate bene tutte «le fonti possibili» del Vostro capitale proprio.

In mancanza di capitale proprio può essere preso in considerazione il coinvolgimento di un socio – per esempio di un socio accomandante- oppure di un socio occulto (vedi *Figura giuridica*).

Pensate anche a un eventuale finanziamento di portafoglio con società associate che mettono a disposizione partecipazioni (responsabili oppure occulte), che nel caso di deficit prevedono solo degli interessi bassi o a tasso zero. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al: Bundesverband (Associazione nazionale) Deutscher Kapitalbeteiligungsgesellschaften, Karolingerplatz 10-11. D-14052 Berlin

LA SCHEDE

Rispondete a queste domande per valutare bene di quanti capitale proprio disponete e se ci sono possibilità per acquisirne tramite la famiglia o la partecipazione di un socio

Verifica del capitale proprio

Qual'è la somma dei Vostri risparmi?

Potete accumulare altri risparmi fino alla creazione dell'impresa?

Quale entità di capitali è disponibile a breve termine?

Avete parenti che Vi possono mettere a disposizione degli aiuti a condizioni favorevoli per la creazione della Vostra impresa?

Quali valori reali (macchine, attrezzature, automobili, ecc.) potete portare alla Vostra impresa?

Eventualmente, volete accogliere un socio oppure un associato, che può mettere a disposizione ulteriore capitale proprio (vedi: *Creazione* oppure *acquisizione*)?

Capitale di credito

Se dopo aver determinato il Vostro capitale proprio constatate che Vi servono più soldi avete bisogno di capitale esterno, cioè capitale di credito.

Tipi di finanziamento

Ci sono tre tipi di crediti che vengono distinti a seconda della loro durata: crediti a breve termine, a medio e a lungo termine.

Finanziamento a breve termine (fino a 12 mesi di decorrenza)

- **Credito di conto corrente.** Il credito per il Vostro conto commerciale, con il quale effettuate tutti i pagamenti correnti. Il credito di conto corrente serve come mezzo di finanziamento a breve termine, non per beni d'investimento oppure per parti del Vostro patrimonio circolante fissati a lungo termine. Concordate con la Vostra banca un limite di credito: in linea di massima sarà pari al fatturato mensile.

- **Credito mercantile.** Il credito mercantile consiste nel fatto che una merce oppure un servizio non lo dovete pagare subito (in generale avete una scadenza di pagamento di 30 gg.).

- **Cambiale.** Potete acquistare delle merci in giornata e pagarle in seguito. Il Vostro fornitore non chiede soldi per la merce, ma Vi firma una cambiale, sulla quale sono scritti il Vostro nome e la durata della cambiale. Il Vostro fornitore può quindi utilizzare la cambiale entro il termine fissato per la liquidazione dei propri impegni con i suoi creditori. Come debitori dovete pagare la somma entro il giorno concordato all'ultimo creditore segnato, cioè al proprietario della cambiale.

Finanziamenti a medio/a lungo termine (da 12 mesi di decorrenza in poi)

- **Crediti di investimento.** Vi serve per il finanziamento del patrimonio immobilizzato (terreno, immobili, macchine, attrezzi ecc.). La scadenza del credito dipende dalla somma, della Vostra solvibilità degli interessi ecc.

Tipi particolari di finanziamento

- **Il leasing** è un affitto-acquisto a rate. I beni (di investimento) affittati diventano Vostri dopo la scadenza del contratto di leasing solo se sono stati presi accordi specifici in tal senso. Guardate bene le condizioni nel caso che vogliate sciogliere il contratto prima della scadenza.

Il vantaggio: Vi serve relativamente poco capitale proprio «in una volta», cioè rimanete più solvibili sul piano della liquidità Lo svantaggio: In generale, la somma delle singole rate del leasing è più alta della cifra d'acquisto senza il leasing. Dovete stabilire insieme al vostro consulente se questa forma di finanziamento si addice alle vostre esigenze.

Non temete troppo i debiti, ma:

- Non andate al primo istituto di credito che Vi capita, solo perché sta dietro l'angolo. Come primo indirizzo vi raccomandiamo la Vostra banca di fiducia, perché lì siete già conosciuti e la banca conosce la situazione economica locale.
- Chiedete però le prestazioni e le condizioni di credito anche ad altri istituti.
- Non dimenticate, che l'istituto di credito deve essere adatto per la Vostra idea impresa. Può essere vantaggioso utilizzare le banche usate di solito nel Vostro settore e dai Vostri soci.
- Contrattate in tempo le condizioni di credito.
- Cercate gli interlocutori giusti: nelle banche e nelle casse di risparmio; dirigenti di filiale oppure responsabili degli uffici di crediti speciali non stanno solo a disposizione dei «grandi clienti».
- Nella contrattazione presentate il Vostro piano imprenditoriale, la Vostra previsione della redditività e il Vostro piano di finanziamento. Dovete dare al Vostro interlocutore la sensazione di che sta aiutandovi a realizzare un'idea impresa già ben preparata e promettente.
- Non fateVi mettere nella posizione di chi chiede un favore. In caso di rifiuto del credito chiedete spiegazioni. Rielaborate eventualmente la Vostra progettazione con l'aiuto di uno specialista per la creazione d'impresa. Se la banca rifiuta il credito per mancanza di garanzie, informateVi sugli aiuti di assicurazioni delle banche di garanzia, che si trovano in ogni regione della Germania (vedi la seconda parte di questa guida, a pagina). Abbiate sempre presente che il compito delle banche è di prestare soldi.
- RivolgeteVi però al Vostro interlocutore anche come esperto finanziario; fateVi raccontare le sue esperienze, chiedete la sua opinione da esperto sui vostri piani.
- Nei länder orientali le banche hanno anche la possibilità di un esonero dalla responsabilità (o di un'acquisizione di responsabilità) al 50% per i crediti agevolati ERP, KfW e DtA. Nei länder occidentali la percentuale è del 40%. (Vedi la seconda parte di questa guida, a pagina...)

Aiuti pubblici: programmi di promozione

Se volete creare un'impresa, tenete presente anche le iniziative pubbliche di promozione e di sostegno (Vedi tutta la seconda parte di questa guida)

La Vostra creazione d'impresa viene sostenuta anche con aiuti finanziari nazionali e regionali. Questo vale soprattutto per i nuovi länder.

Nella seconda parte della guida vi forniamo una carrellata sulle iniziative in vigore al momento della redazione (1998), con le coordinate pratiche per richiedere le agevolazioni e gli indirizzi ai quali rivolgersi.

Adeguate informazioni potete trovarle anche nei dépliant che vengono distribuiti gratuitamente dal Ministero per l'economia.

Il Consiglio Per gli utenti di Internet esiste una banca dati di promozione del Ministero per l'economia (HYPERLINK: <http://www.bmwi.de>) __<http://www.bmwi.de>). Una guida semplice per l'utente Vi aiuta a trovare i programmi di promozione e sostegno.

Se intendete creare un'impresa agricola chiedete anche al Ministero per l'agricoltura responsabile per la vostra regione! Tutti i länder dispongono di programmi propri di promozione. Anche le banche Vi possono dare consigli utili.

Anche in questo caso e in particolare: Consultate gli esperti, chiedete più informazioni possibile. La consulenza costa un po', anche se non è necessariamente cara, ma senza una adeguata consulenza potete perdere soldi e non sfruttare le possibilità che ci sono.

Importante: La domanda per gli aiuti pubblici di promozione e di sostegno (nazionali e regionali) dev'essere in ogni caso rivolta alla propria banca. Non impegnateVi in affari finanziari senza esserVi informati sui programmi di promozione e senza averli chiesti prima della creazione dell'impresa. Dopo la creazione dell'impresa non vengono più approvati mezzi di promozione (unica eccezione: una eventuale aumento degli investimenti).

Principali programmi di promozione – particolarmente per chi crea un'impresa

- ERP- Eigenkapitalhilfe-Programm (EKH) (Programma di aiuto – Capitale proprio);
- ERP- Existenzgründungsprogramm (Programma per la creazione d'impresa);
- Existenzgründungsprogramm der Deutschen Ausgleichsbank (Programma per la creazione d'impresa della Banca tedesca di trasferimento);
- Beratungsförderung (Promozione della consulenza).

Altri tipi di promozione e sostegno sono acquisibili, fra l'altro, attraverso:

aumento degli investimenti((solo nei nuovi länder);

ammortamento speciale((solo nei nuovi länder);

supplemento investimenti (impegno comune «ottimizzazione della struttura economica regionale»);

- altri programmi ERP come Programmi di partecipazione ERP, Programmi di innovazione ERP
Capitale di partecipazione per le piccole impresa ad alto livello tecnologico(BTU, s.S.88)*;

- programmi della KfW e della DtA;

- programmi di protezione dell'ambiente.

Condizioni per la promozione

Una promozione con aiuti pubblici di finanziamento - in particolare per nuovi imprenditori – presuppone che il richiedente sia in possesso di certificati che dimostrano la sua qualificazione professionale ed aziendale, in quanto richiesta per l'esercizio dell'attività che si intende svolgere. Inoltre ci si aspetta che in caso di creazione d'impresa nasca un'attività autonoma a pieno titolo da cui provenga il reddito principale del richiedente.

Garanzie

Ogni istituto di credito chiede di consueto garanzie per i suoi crediti. Ma se quelle che potete offrire non sono sufficienti, ci sono garanzie pubbliche che vengono sostenute dallo Stato e dalle Regioni (vedi la seconda parte della guida, capitolo). In tutti i länder le Banche di garanzia lavorano per l'assicurazione di tali crediti. Le Banche di garanzia sono istituzioni di autosostegno dell'economia privata. La somma della garanzia non dovrebbe superare i 1,5 milioni di marchi. Quasi tutte le Banche di garanzia hanno istituito delle società di partecipazione associate, che in generale mettono a disposizione partecipazioni occulte a condizioni favorevoli.

Nei nuovi länder, per garanzie tra i 1,5 milioni di marchi e 20 milioni di marchi c'è inoltre il Programma di garanzia della Banca tedesca di compensazione. Chiedete informazioni al Vostro istituto di credito, alla DtA di Bonn o Berlino oppure *all'Associazione delle banche di garanzia a Kiel*. Anche in questo caso vi rimandiamo alla seconda parte della guida, dove troverete una più completa illustrazione dei programmi pubblici di incentivo.

Liquidità meglio oggi che domani

Anche un'impresa che lavora con successo può fallire, cioè diventare insolvente: non ha abbastanza soldi per coprire le spese correnti, basta che un cliente paghi con ritardo, oppure che si perda un "grande cliente". Conseguenza: difficoltà di pagamento verso i creditori.

Un conto di flusso di liquidità Vi mostra se avete abbastanza soldi per continuare l'esercizio.

Confrontate le Vostre entrate e le Vostre spese! La differenza Vi indica l'avanzo mensile (surplus) oppure il deficit mensile (deficit).

Anche le piccole imprese hanno bisogno di un management (gestione) dei crediti, cioè di una pianificazione e un controllo dei saldi creditori e debitori. E' possibile che una giovane impresa debba anche rifiutare un contratto per non rischiare. Le banche dati di informazioni economiche possono aiutare nel management del credito, per esempio per valutazioni di solvibilità oppure per la definizione dei limiti di credito dai fornitori.

Che cosa si può fare in caso di minaccia di deficit?

non accordate termini di pagamento a lunga scadenza ,

offrite sconti per pagamenti accelerati;

concordate anticipi oppure pagamenti a rate;

dilazionate spese/pagamenti;

trasferite parte del credito che vantate al Vostro istituto di credito oppure di finanziamento.

In generale, tenete presente che non si supera una crisi finanziaria senza l'aiuto della propria banca.

IL Consiglio Sul tema «Come evitare impegni non corrisposti da parte dei soci» potete avere ulteriori informazioni presso il Bundesministerium für Wirtschaft – Referat Öffentlichkeitsarbeit (Ministero per l'economia – reparto Relazioni pubbliche) D-53107 Bonn (Gründerzeiten Nr.18 «Forderungsmanagement»).

Capitolo 4 Voi e il mercato

Il marketing VendeteVi nel miglior modo possibile

Il marketing è qualcosa in più della sola pubblicità. Come imprenditore potete intervenire in diversi modi per raggiungere meglio i Vostri obiettivi.

La linea del prodotto / del servizio

- Scoprite le nicchie di mercato
- Create qualcosa di nuovo
- Completate la gamma della Vostra offerta con prodotti innovativi
- Completate anche i Vostri servizi in modo da offrire al cliente un prodotto completo e fornite garanzie anche dopo la vendita
- Adattate il Vostro prodotto alle esigenze del cliente
- Chiudete con prodotti che a causa dei costi elevati, non portano guadagno!

Prezzi e condizioni

Il prezzo è per il cliente un criterio di scelta fondamentale, ma non unico. Ricordate che molti prodotti, particolarmente gli articoli di lusso, non vengono comprati *benché* costino tanto, ma proprio *perché* costano tanto. Lasciatevi alla spalle la sola concorrenza dei prezzi creando per il Vostro prodotto un'utilità supplementare oppure vendendo a prezzi giusti.

Pubblicità e promozione

Utilizzati in modo finalizzato la pubblicità e la promozione possono dimostrare la Vostra potenzialità (vedi: il paragrafo Pubblicità)

Organizzazione delle vendite

Le imprese produttive possono scegliere, in particolare, se vogliono vendere i loro prodotti direttamente al cliente oppure attraverso altre imprese, all'ingrosso oppure al dettaglio.

Un'organizzazione abbastanza nuova di vendita è il *franchising* (vedi il paragrafo sul tema)

Prestazione di servizi

Un buon servizio in senso lato, e un buon servizio al pubblico in particolare, possono legare il cliente all'impresa a lungo termine. Nella vendita di prodotti tecnologicamente elevati e servizi di alta qualità il servizio ha un ruolo importante per la decisione del cliente di comperare il prodotto.

Il rapporto con i clienti

Clientela stabile

Acquisire nuovi clienti costa caro, una clientela fissa invece poco. Cercate allora di trasformare i nuovi clienti in clienti abituali. La giusta offerta e il relativo indirizzario sono i fattori più importanti per il marketing diretto. Con il marketing diretto potete trovare per ogni linea di prodotti la giusta clientela.

Banca dati della clientela fissa

Una banca dati richiede un lavoro continuo ed assiduo. Passo per passo aggiungete sempre più nomi con le rispettive informazioni utili. Iniziate quando la lista degli indirizzi è ancora limitata La Vostra banca dati Vi dice: di quali accessori il cliente ha bisogno (*bisogno di accessori*); quale acquisto porta generalmente ad ulteriori acquisti (*bisogno di catena*); in quanto tempo si è usurata oppure è finita la merce comperata ultimamente dal cliente, e quindi ogni quanto tempo si deve sostituire il prodotto; quali clienti meritano un premio fedeltà

Contatti con clienti abituali

Informate regolarmente la Vostra clientela fissa sui nuovi sviluppi che riguardano direttamente la Vostra offerta, nuovi prodotti, tendenze del mercato ecc. RivolgeteVi personalmente al cliente e fategli sapere quanto apprezzate la loro fiducia. Date alla Vostra clientela abituale per lettera o per telefono delle informazioni anticipate: su nuove fantasie oppure su uno stock di prodotti che verranno messi in offerta.

Attenzioni particolari per nuovi clienti

I nuovi clienti reagiscono in modo più sensibile della clientela abituale: osservano con molta attenzione se le prestazioni sono di qualità – ma anche se non lo sono. Fategli sapere che li apprezzate come clienti. Ditte di vendite per corrispondenza aggiungono spesso al primo ordine un "ringraziamento". Molto simpatico è un "pacchetto per nuovi clienti", che dà il benvenuto al nuovo cliente presentandogli anche una persona di suo riferimento.

La protezione dell'ambiente come valore per l'impresa

I vantaggi

La protezione ambientale come strategia di marketing

Il riferimento a una produzione e a prodotti che rispettino l'ambiente sta diventando un vantaggio rispetto alla concorrenza sia per i clienti sia per i consumatori. Ci sono diversi marchi che indicano questo alto livello di protezione ambientale.

Con l'impegno per la protezione ambientale migliora l'immagine dell'impresa

La protezione ambientale apre nuovi mercati e porta nuova clientela

La protezione ambientale Vi rende concorrenziali perché Vi siete adattati in tempo al nuovo comportamento ambientalista dei consumatori.

La protezione ambientale permette di ridurre le spese

Per vedere dove e come ridurre le spese potete fare un bilancio ecologico della Vostra impresa.

Questo bilancio comprende un "controllo ecologico" dei materiali e dei processi produttivi, dei prodotti, degli impianti e delle macchine.

Possibili risparmi con una gestione ecologica derivano per esempio da:

- un rifornimento meno costoso del materiale;
- una diminuzione dell'impiego di materiale;
- riduzione di consumi energetici;
- riduzione dell'imballaggio;
- riciclaggio dei rifiuti.

Un impegno per l'ambiente aiuta anche il reclutamento di personale qualificato

Tanti dirigenti, lavoratori qualificati e apprendisti fanno dipendere sempre di più la scelta del posto di lavoro anche dalle protezioni ambientali all'interno dell'impresa.

I rischi delle misure ecologiche

Costi e fabbisogno di capitali più elevati per:

- ampliamento dell'impianto di produzione;
- cambiamenti e modifiche;
- ricostruzione e nuove costruzioni;
- acquisto di know-how e di tecnologie;
- personale qualificato;
- diverse modalità di rifornimento;
- pubblicità promozione della vendite, relazioni con il pubblico, corsi.

FINESTRA Programmi nazionali di promozione per la protezione dell'ambiente:

Programma ambientale ERP (depurazione delle acque di scolo, depurazione dell'aria, riciclaggio dei rifiuti, economie d'energia); Programma ambientale KfW; Programma ambientale della Banca tedesca di compensazione (Deutsche Ausgleichsbank); Misure di promozione di consulenza ambientale

Per tutto ciò che riguarda sostegni, incentivi e finanziamenti pubblici per la protezione ambientale nelle e delle imprese vedi la seconda parte della guida.

Innovazione: ci vogliono delle idee...

La creazione di imprese innovative ha successo se esse sono orientate al mercato.

Volete creare un'impresa che produce un prodotto nuovo o innovativo oppure un servizio diverso per esempio nel campo della biotecnologia, della micro-elettronica, della tecnologia dell'ambiente, dell'informazione oppure delle telecomunicazioni? Allora avete delle ottime possibilità concorrenziali, anche sul mercato internazionale.

Verificate sempre:

- se il Vostro prodotto/ servizio è vendibile con un'accurata analisi di mercato;

- se, da un esperto per la protezione (Brevetto) dell'invenzione, avete avuto il fondato parere sulla differenza con prodotti concorrenziali e sulla effettiva commerciabilità del vostro;
- se Vi state concentrando nella stessa misura sia sullo sviluppo del prodotto/ servizio, sia sugli aspetti commerciali: analisi di mercato e pianificazione finanziaria sono importanti quanto un continuo sviluppo di nuove idee.

Chi Vi può aiutare?

In Germania le innovazioni devono essere realizzate dagli imprenditori stessi. Tuttavia, per la creazione di imprese tecnologiche, esistono sia a livello nazionale sia regionale ed europeo dei mezzi finanziari per la promozione della ricerca, sviluppo, innovazione ed apertura di nuovi mercati; per esempio:

- il programma di innovazione-ERP;
- il F.E.I (Regolamenti per la promozione della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione nelle PMI e nelle Istituzioni di ricerca industriale esterne) *;
- capitale di partecipazione per piccole imprese tecnologiche (BTU);
- Futour (BMBF) *;
- Fuego (BMBF)*;
- la promozione delle cooperazioni di ricerca
- l'allestimento di più di 160 centri tecnologici nella RFT;

(*) vale solo per i nuovi Länder.

Anche in questo caso vi rimandiamo per informazioni dettagliate alla seconda parte del volume.

IL Consiglio Per chiedere informazioni ed avere la lista con gli indirizzi dei centri di sviluppo tecnologico e di creazione d'impresa rivolgetevi alla **Arbeitsgemeinschaft Deutscher Technologie- und Gründerzentren e.V. (ADT)** Rudower Chaussee 5, 12489 Berlin. Tel.: 0049-030-6392-6221 / FAX 0049-030-92-6222

I centri di tecnologia si occupano di: intermediazione di terreni industriali appositi, infrastrutture di uffici, contatti con le Università e con potenziali soci e cooperatori e fanno consulenza su - **questioni tecniche e di finanziamento**

Nei centri tecnologici più imprese lavorano sotto un unico tetto. L'effetto positivo consiste nello scambio di informazioni e nell'aiuto reciproco, e ciò è molto importante per nuovi imprenditori.

L'iniziativa TOP del Ministero per l'economia (Programmi di visite e di informazioni tecnologiche)

I dirigenti e i quadri di azienda possono visitare imprese che hanno realizzato con successo tecnologie e strategie innovative.

Vengono offerti dei corsi su temi centrali come per esempio strategie di impresa, tecniche di produzione, multimedialità gestione della qualità e dell'ambiente. Questi corsi si svolgono presso aziende che sono all'avanguardia nei rispettivi settori tecnologici.

**Punto di riferimento: Institut für Medienentwicklung und Kommunikation gmbH (IMK)
(Istituto per lo sviluppo dei media e della comunicazione)**

TOP-Team, Mainzer Landstr. 195, D-60326 Frankfurt/Main. Tel.: 0039-069-7591-2302 / FAX 0039-069-7591-2301

La pubblicità

Idea di impresa, progetto e finanziamento ci sono. Adesso dovete trovare la clientela, per mezzo della pubblicità.

L'avviamento della Vostra impresa sarà tanto più facile in quanto avrete organizzato ed indirizzato in modo efficace la Vostra pubblicità

La pubblicità deve essere fatta per un target (gruppo) preciso di potenziali clienti.

Sul Vostro target avete già riflettuto progettando la Vostra impresa (vedi il paragrafo business plan).

Quali sono i bisogni e gli interessi di questo target?

Dove vivono i Vostri potenziali clienti?

- Come e con quali mezzi potete raggiungerli meglio?

Analizzate bene la concorrenza

Qual'è l'offerta della Vostra concorrenza? ConfrontateVi con i Vostri concorrenti e sfruttate i loro punti più deboli trasformandoli nella Vostra forza. Nella vostra pubblicità ponete l'accento sui Vostri punti forti. Non fate però una pubblicità di confronto diretto, è vietato.

Create un'identità visibile e immediatamente percepibile per la Vostra impresa

Aumenterete l'effetto della Vostra pubblicità se in tutte le occasioni Vi presenterete con la stessa immagine visiva (*Corporate identity*). La base consiste in un marchio dell'impresa che si ricorda facilmente con un riferimento al Vostro prodotto oppure servizio. Metteteci anche il Vostro nome. Il marchio e il nome della Vostra impresa devono essere utilizzati insieme e coerentemente in tutte le azioni di pubblicità

DecideteVi per un messaggio originale

Comunicate al Vostro cliente qual è il vantaggio preciso che otterrà servendosi da voi.

Dimostrategli perché deve comprare o ordinare proprio da Voi. Sottolineate il vantaggio del Vostro prodotto o del Vostro servizio.

Calcolate il budget

Anche le imprese piccole dovrebbero investire almeno il 2%-3% del fatturato in pubblicità. Nella fase iniziale dovrebbe essere anche un po' di più. Fate i vostri calcoli a lungo termine e decidete un investimento adeguato per la vostra strategia pubblicitaria. Non cercate di risparmiare troppo: con una pubblicità impostata male rischiate di ottenere un risultato controproducente.

RivolgeteVi ad un esperto

Non esitate di rivolgerVi a dei professionisti! Le agenzie pubblicitarie e quelle di pubbliche relazioni sanno sfruttare con maggiore efficacia il Vostro budget pubblicitario, anche il più modesto.

Costruite una banca dati dei clienti

Rilevate oltre al nome e all'indirizzo dei Vostri clienti anche dati personali come la data di nascita oppure le loro attività nel tempo libero. Registrate quando e quale servizio/prodotto avete venduto. Utilizzate lo schedario e la banca dati dei clienti per misure di pubblicità diretta.

Elaborate un progetto pubblicitario

Definite le scadenze con cui fare pubblicità non basta una sola azione all'inizio della Vostra attività. Fate attenzione a che l'effetto pubblicitario non si perda subito e progettate le Vostre azioni di richiamo per i mesi successivi.

Scegliete il giusto mezzo pubblicitario

Mezzi pubblicitari per un target anonimo e diffuso

- **Il quotidiano.** Con i quotidiani potete raggiungere un pubblico vasto. Se il Vostro target è invece piccolo e ben definito rischiate di disperdere il messaggio. Piccoli annunci continui hanno più successo che un unico grande annuncio. Sfruttate gli sconti su annunci ripetuti.

- **Fogli pubblicitari.** Gli annunci costano meno che nei quotidiani. Inoltre questi fogli vengono letti con grande attenzione.

- **Pubblicità radiofonica.** Sfruttate nuovi canali di comunicazione locali per informare i Vostri clienti sulla nuova apertura e su offerte ed azioni speciali. Come con i quotidiani raggiungerete velocemente un vasto target. Puntate sull'effetto di ripetizione.
 - **Pubblicità sui mezzi pubblici.** Scritte su autobus, tram oppure taxi attirano molto l'attenzione, se sono realizzate in modo originale.
 - **Pubblicità cinematografica.** Raggiunge bene soprattutto una clientela giovane.
- Mezzi pubblicitari per un target limitato locale**
- **Depliant.** Raggiungete direttamente il Vostro cliente. Evitate perdite da dispersione. Un buon prospetto con delle foto è un ottimo biglietto da visita.
 - **Lettera pubblicitaria.** Rivolgetevi direttamente al Vostro cliente. Su un lato della lettera date le informazioni specifiche sui prodotti/servizi. Impostate la lettera come una corrispondenza commerciale e non speditela come stampa.
 - **Stampati.** Con gli stampati potete informare una certa clientela in breve sulla Vostra offerta.
 - **Pubblicità da affissione (manifesti).** Se scegliete questa forma, avrete buoni effetti pubblicitari solo con spazi grandi e costosi. L'effetto pubblicitario si perde in ogni caso dopo qualche settimana.
 - **Regali pubblicitari.** Regali personalizzati fanno sempre piacere.
 - **Giorno di apertura straordinaria (Tag der Offenen Tür).** Insieme con una esposizione, e per esempio ad una illustrazione del Vostro lavoro, potete convincere il cliente della Vostra competenza.

IL Consiglio Mezzi pubblicitari che potete e dovete sempre utilizzare: **scritte sulle auto** della Vostra impresa; **pubblicità murale** sulle pareti dell'azienda/negozio, ecc; **cartelle/brochure** illustrative dei Vostri prodotti e della Vostra clientela; **pubbliche relazioni:** pubblicazioni sulla stampa; per esempio pubblicità negli elenchi telefonici .

Capitolo 5 **Nasce l'impresa**

Panoramica sulle forme giuridiche d'impresa

Scegliete il tipo di impresa che fa per voi.

Impresa individuale **Controllo completo dell'impresa, responsabilità totale del proprietario**

- Un'impresa individuale nasce automaticamente se, per esempio, aprite un negozio. In questo caso esiste solo un proprietario dell'azienda. Questa forma giuridica può essere utile per iniziare un'attività
- Nessuno Vi può imporre quanto capitale iniziale dovete investire.
- Nessuno si intromette nei vostri piani ed affari.
- Garantite verso i creditori con il Vostro patrimonio privato.
- Come imprenditore individuale potete iniziare nella misura più piccola, cioè come artigiano. Con il tempo potete diventare commerciante vero e proprio. La differenza consiste nel fatturato, nel reddito dell'attività commerciale, nel patrimonio reale e nella dimensione dell'organico. Solo come "commerciante completo" dovete iscriverVi nel registro commerciale e siete tenuti ad osservare tutte le norme del diritto commerciale.

Società di diritto civile **Gesellschaft des Bürgerlichen Rechts -GbR: società semplice**

- Ogni società può prendere la forma giuridica di società di diritto civile: artigiani, società di liberi professionisti, società di lavoro.
- Non esistono formalità particolari, anche un accordo orale è sufficiente, anche se si raccomanda un accordo scritto.

- Non esiste un limite minimo di capitale.
 - I soci garantiscono per principio con il loro patrimonio privato.
 - Per le singole competenze dei soci la società di diritto civile offre un buon margine di possibilità
- Società di fatto Offene Handelsgesellschaft -OHG: alta reputazione, ma con un elevato rischio di garanzia**

- E' opportuna se volete aprire un'attività commerciale con un socio.
- Gli artigiani non possono scegliere questa forma giuridica; essa è prevista solo per commercianti a tutti gli effetti.
- Scegliendo la società di fatto non è richiesto nessun capitale minimo.
- I soci sono responsabili per gli obblighi sia con il patrimonio aziendale sia con il loro patrimonio privato.
- Per questa alta disponibilità alla responsabilità privata gli istituti di credito ed i soci stimano più una società di fatto che per esempio una società a responsabilità limitata.

Società in partecipazione Partnerschaftsgesellschaft -PartnG: nuova forma giuridica

- La società in partecipazione è una nuova forma giuridica per liberi professionisti che vogliono collaborare insieme mantenendo una responsabilità individuale. Ha molto in comune con la società di fatto.
- Con questa forma giuridica vengono favoriti settori professionali per i quali la forma giuridica della società con responsabilità limitata è troppo impegnativa.
- La società in partecipazione garantisce con il suo patrimonio aziendale e con il patrimonio privato dei soci.
- I liberi professionisti, la cui responsabilità è limitata per legge e da precise prescrizioni professionali, devono stipulare un'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi. La società deve essere iscritta nel Registro di partecipazioni (Partnerschaftsregister) presso il Tribunale (Amtsgericht).*

Società in accomandita semplice Kommanditgesellschaft -KG: più semplice disponibilità di capitale iniziale

- La società in accomandita è composta dal socio accomandatario cioè personalmente responsabile e dai soci accomandanti (cioè quelli che, pur investendo proprio capitale, lo incaricano di dirigere l'impresa).
- Nella società in accomandita siete Voi che gestite gli affari.
- Il capitale iniziale potete averlo più facilmente che attraverso crediti bancari se ci sono soci (gli accomandanti) che partecipano in termini finanziari alla Vostra impresa.
- In generale questi non possono intervenire nella Vostra attività e garantiscono solo con l'importo della loro partecipazione.
- In generale, come socio accomandatario avete il potere decisivo e allo stesso tempo garantite con il Vostro totale patrimonio personale.

La società a responsabilità limitata Gesellschaft mit beschränkter Haftung -GmbH-

- Le formalità per creare una GmbH (s.r.l.) sono più impegnative che per le altre società fin qui nominate.
- Ci possono essere uno o più soci, uno o più dei quali sono nominati amministratori (ma è possibile anche assumere un amministratore esterno).
- La responsabilità della società corrisponde alla somma degli apporti di capitale che i Vostri soci hanno conferito in totale, cioè almeno 50.000 marchi (che possono essere costituiti anche da beni reali). Se questo apporto di capitali di minimo 50.000 DM è stato versato, nessuno dei soci garantisce più con il suo patrimonio personale.

- Ma, in generale, i datori di crediti esigono garanzie private dei singoli soci. Spesso, inoltre, i soci devono garantire il rimborso dei crediti concessi alla srl e garantiscono in questo senso con il loro patrimonio personale.

- Se volete avere il potere decisivo nella Vostra srl, dovete essere nominati Amministratore per contratto e devono essere definite le Vostre competenze e la distribuzione del guadagno.

- Importante: se volete assicurarVi la direzione nella Vostra srl sarebbe meglio che più del 50% del capitale totale sia Vostro.

Società a responsabilità limitata senza altri soci Ein-Mann-GmbH: siete vostro dipendente.

- Un unico imprenditore può trasformare con una dichiarazione notarile la sua impresa in una GmbH (srl).

- Nella srl una persona unisce i vantaggi dell'imprenditore unico con quelli della srl: Voi siete il capo nella Vostra impresa, ne siete l'amministratore e gestite gli affari; d'altra parte, però, garantite solo per l'importo del patrimonio della società non con il Vostro patrimonio privato.

Srl & Società in accomandita GmbH&Co.KG: permette tante possibilità

- Si tratta di una società in accomandita dove invece di una persona fisica il socio personalmente responsabile (l'accomandatario) è una srl. E dove quindi la responsabilità è limitata come nella srl.

- I soci della srl sono, in genere, contemporaneamente gli accomandanti della società in accomandita.

- Dalla somma dell'apporto di capitali alla srl (società accomandataria) e dei singoli accomandanti dipendono le singole competenze decisive e naturalmente anche la distribuzione dei guadagni e delle perdite.

Socio occulto Stiller Teilhaber: una forma comoda e tranquilla di acquisire capitale

- Il socio occulto partecipa alla Vostra impresa con un apporto di capitale (oppure di macchine), ma non figura all'esterno.

- Soci occulti potete acquisirne indipendentemente dalla forma giuridica scelta. In generale, questi non hanno potere decisivo e spesso sono interessati solo al guadagno dell'impresa.

- Dipende dal Vostro ingegno se riuscite a convincere dei soci occulti a correre anche il rischio imprenditoriale.

- Non esistono formalità particolari, in questo caso, se non un contratto privato.

Piccola società per azioni Kleine AG: l'alternativa per la media impresa

- La piccola SpA è una società con un piccolo numero di azionisti, e non una piccola società rispetto al giro d'affari oppure al numero di dipendenti.

- I nuovi imprenditori hanno adesso anche la possibilità di creare da soli, individualmente, una piccola SpA. Basta una semplice comunicazione al Registro commerciale.

- Potete far partecipare alla Vostra impresa altri azionisti con l'emissione di azioni offerte ai dipendenti della Vostra impresa oppure attraverso l'accettazione di clienti in qualità di soci.

LA SCHEDA

La decisione sulla forma giuridica della gestione della Vostra impresa ha conseguenze personali, fiscali e giuridiche. In generale la forma giuridica ottimale per un'impresa non esiste: ognuna presenta vantaggi e svantaggi. Quello che ritenete importante per Voi può essere secondario per qualcun altro (per esempio la considerazione di una forma giuridica dal punto di vista dei fornitori di credito). Prima di scegliere dovrete rispondere almeno alle domande di questa scheda e comunque consultatevi in ogni caso con un esperto legale e commerciale.

Valutazione della forma giuridica

Potete procurare molto capitale proprio?

sì

no

- La Vostra idea di impresa è rischiosa? sì no
- Volete limitare la responsabilità? sì no
- La forma giuridica si adatta alla dimensione della impresa? sì no
- Volete dirigere l'impresa personalmente? sì no
- Volete avere il potere decisivo? sì no
- La forma giuridica deve avere una buona considerazione dai creditori? sì no
- Volete evitare tante delle formalità tipiche della fondazione dell'impresa? sì no

LA SCHEDA

Ora cercate nelle nostre schede la forma giuridica che corrisponde meglio alle Vostre esigenze, anche in base alle spese di costituzione.

Riepilogo delle forme giuridiche

Forma giuridica dell'impresa	Senza capitale minimo	Responsabilità limitata	Ampie possibilità di scelta	Poche formalità	Iscrizione nel registro commerciale
Imprenditore singolo (Einzelunternehmer)	sì	no	sì	sì	no (1)
Società di diritto civile (GbR)	sì	no	sì	sì	no
Società di fatto (OHG)	sì	no	sì	no	sì
Società in partecipazione (PartnG)	sì	possibile	sì	sì	Registro delle società in partecipazione
Società in accomandita (KG)	sì	in parte	sì	no	sì
Società a responsabilità limitata (GmbH)	no	sì	no	no	sì
Srl individuale (Ein-Mann-GmbH)	no	sì	sì	no	sì
Srl & Società in accomandita (GmbH & Co.KG)	no	sì	sì	no	sì
Società occulta (Stille Gesellschaft)	sì	sì	no	sì	no
Piccola società per azioni (Kleine AG)	no	sì	sì	sì	sì

1)- Sì , se il fondatore è imprenditore a tutti gli effetti

Spese di costituzione (in DM) 1)

Forma giuridica	Costi di	

dell'impresa	fondazione in DM 2)	
Imprenditore singolo (Einzelunternehmer)	500-800	
Società di diritto civile (GbR)	35	
Società di fatto (OHG)	1.000	
Società in partecipazione (PartnG)	1.000	
Società in accomandita (KG)	1.000	
Società a responsabilità limitata (GmbH)	2.500	
Srl individuale (Ein-Mann-GmbH)	2.000	
Srl & Società in accomandita (GmbH & Co.KG)	3.000-3.500	
Società occulta (Stille Gesellschaft)	nessun costo	
Piccola società per azioni (Kleine AG)	3.000	

2) - Costi notarili, spese legali e di pubblicazione (fonte: IHK Bonn)

Le formalità

Il labirinto delle iscrizioni e dei permessi

La creazione di un'impresa richiede un certo numero di formalità di domande, di iscrizioni e di denunce e l'osservanza di numerosi regolamenti legali.

La denuncia dell'attività (Gewerbeanmeldung)

Ogni attività commerciale deve essere denunciata presso l'Ispettorato del Lavoro competente (Ufficio del sindaco, Comune).

E' necessario esibire la carta d'identità oppure il passaporto come pure eventuali permessi particolari e documenti (per esempio la Carta d'iscrizione all'artigianato, concessioni ecc.).

Presso il Gewerbeamt non devono essere dichiarati:

- liberi professionisti (medici, architetti, consulenti fiscali, avvocati);
- artisti, scrittori, scienziati;
- attività economiche rurali o forestali.

In generale, con la vostra denuncia di un'attività vengono informati i seguenti uffici:

- ufficio delle imposte (Finanzamt);
- l'associazione assicurativa Berufsgenossenschaft;
- l'ufficio di statistica regionale (Statistische Landesamt);
- la Camera dell'Artigianato (Handwerkskammer), se si tratta di un'attività artigianale;
- la Camera di Industria e Commercio (IHK);
- l'ufficio del Registro di Commercio (Handelsregistergericht) *.

Tuttavia, Vi consigliamo di prendere anche Voi stessi contatto con questi uffici per accelerare le formalità denuncia e per chiarire direttamente eventuali dubbi.

Gli enti di riferimento

Ufficio delle finanze (Finanzamt)

L'ufficio della finanze Vi attribuisce un codice fiscale e vi sottopone un questionario nel quale dovete rispondere a diverse domande rispetto al futuro fatturato e ai futuri guadagni. State attenti con il calcolo perché dai valori stimati dipende l'importo iniziale delle tasse sul reddito e sull'esercizio che Vi verrà richiesto. Soprattutto, tenete presente che nella fase iniziale i costi possono essere relativamente alti rispetto ai ricavi delle vendite.

Associazione assicurativa: Berufsgenossenschaft

In alcune associazioni assicurative siete trattati, anche da imprenditore, come assicurato obbligatorio, in altre vi potete assicurare liberamente. I contributi sono bassi e le prestazioni abbastanza buone, Vi consigliamo di sfruttare questa possibilità

L'Ufficio di Collocamento (Arbeitsamt)

Se avete dipendenti, l'Ufficio di Collocamento Vi comunica un numero d'esercizio su cui fate registrare la Vostra impresa e i lavoratori e che dovrete riportare sui certificati assicurativi dei dipendenti.

Anche se acquistate un'impresa già esistente, dovete richiedere un nuovo numero d'esercizio, perché il numero è legato al proprietario e non all'impresa.

Inoltre riceverete un "elenco chiave" sui tipi di attività che richiedono un'assicurazione obbligatoria, che Vi serve per la denuncia presso le associazioni assicurative.

Cassa Mutua (Krankenkasse)

I dipendenti per i quali è richiesta l'assicurazione obbligatoria dovete denunciarli presso le casse malattia locali (Ortskrankenkassen), presso le casse mutue oppure le casse malattia di categoria. Anche dalla Vostra cassa mutua Vi sarà comunicato un numero d'esercizio.

Imprese di pubblica utilità (Versorgungsunternehmen)

Secondo i Vostri bisogni consigliamo di stipulare contratti con le imprese di pubblica utilità (per esempio aziende comunali, aziende elettriche, ecc.) per la fornitura dell'acqua, dell'elettricità e del gas. Lo stesso per la rimozione di scorie e di rifiuti.

Registro commerciale, registro delle partecipazioni (Handelsregister, Partnerschaftsregister)

In certi casi dovete iscrivere la Vostra impresa nel registro commerciale oppure, nel caso specifico, nel registro delle partecipazioni. L'iscrizione viene effettuata da un notaio (vedi il paragrafo Diritto).

Permessi/Licenze

Nonostante la libertà di esercitare professioni, per diversi settori esiste un particolare obbligo di autorizzazioni. Dovete tenere conto dei seguenti requisiti:

Artigianato. Iscrizione all'albo degli artigiani presso la locale Camera dell'artigianato.

- L'esercizio autonomo di un artigianato è permesso solo a persone iscritte all'albo degli artigiani.

- Se avete dubbi chiedete alla Vostra Camera dell'artigianato oppure agli uffici regionali addetti se la Vostra nuova impresa deve essere iscritta oppure no.

- L'iscrizione è obbligatoria per tutte quelle attività svolte con il titolo di Meister (Maestro artigiano) o con un analogo riconoscimento professionale parificato. Per altre attività artigianali che si possono imparare in poco tempo e per le quali non è previsto l'esame di

Meister (Meisterprüfung), l'iscrizione nell'albo delle imprese artigiane non è necessaria.

Quest'ultima viene concessa dalle autorità amministrative dopo aver udito in proposito la Camera dell'artigianato.

Autorizzazioni particolari devono essere concesse in particolare nei nuovi länder con l'obiettivo di una veloce costruzione di piccole e medie imprese. Questo vale anche per i maestri artigiani dell'ex-industria pubblica. Per i dettagli del caso, potete consultare il regolamento del Ministero per l'economia del 06/12/91 per l'esercizio di una attività artigianale.

Industria. La costruzione di imprese con particolare impatto ambientale dev'essere autorizzata secondo la legge nazionale sulla protezione da immissioni.

Commercio al dettaglio. Per certi settori sono necessari certificati di competenza e di manipolazione (latte, farmaci, ecc.).

Ristoranti ed alberghi. E' richiesto un permesso che ottenete dal Gewrbeamt dopo un corso di una giornata presso la Camera di industria e commercio competente territorialmente.

Attività di vigilanza. Requisiti per l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato del lavoro sono l'integrità della persona, mezzi disponibili ed adeguati, o garanzie, e un corso di 40 ore presso la Camera di industria e commercio.

Attività di trasporto. Per il trasporto commerciale di persone con autobus, taxi e automobili in affitto è necessaria un'autorizzazione. La licenza si ottiene presso il Gewerbeamt competente oppure presso il Regierungspräsidium locale.

Attività in campo turistico. Nel caso in cui non esista una sede stabile d'impresa, la carta di attività turistica si ottiene presso il locale Gewerbeamt.

Liberi professionisti. Per le professioni libere "regolate" (per esempio: avvocati, medici oppure consulenti fiscali) l'apertura di uno studio è legata all'iscrizione obbligatoria alla rispettiva Camera. Per quelle "non regolate" (per esempio: artisti, scrittori, scienziati) non esiste una particolare autorizzazione.

FINESTRA Per diversi altri settori occorre ugualmente una specifica autorizzazione (per esempio controllo della correttezza ed attendibilità personale ed economica da parte del Gewerbeamt): installazione di giochi d'azzardo con possibilità di vincite, organizzazione di altri giochi con possibilità di guadagno, sale giochi; mediazione immobiliare, consulente per gli investimenti, costruzione e sorveglianza di lavori di costruzione; venditore d'asta; mediatore di prestiti su pegno e prestatore su pegno; scuole guida; trasporto merci ecc.

IL PERSONALE

I Vostri obblighi come datore di lavoro

Registrazione

Dovete far registrare i Vostri dipendenti presso i diversi istituti per le assicurazioni malattia, pensioni e disoccupazione e presso la Berufsgenossenschaft (assicurazione contro infortuni sul posto di lavoro).

Contributi

La metà dei contributi per l'assicurazione di previdenza sociale (Sozialversicherungsbeiträge) per i Vostri dipendenti la trattenete dal salario alla fonte, l'altra metà dovete aggiungerla Voi come datore di lavoro.

Il premio di contribuzione alla Berufsgenossenschaft è pagato interamente dal datore di lavoro.

La tassa sul salario viene trattenuta interamente dal salario o stipendio e poi trasferita al fisco.

Siete voi i diretti responsabili per il corretto calcolo di questi contributi. Se qualcosa risulta sbagliato, siete Voi che dovete risponderne.

Ferie

Il periodo minimo di ferie che spettano al lavoratore è di 24 giorni lavorativi l'anno; per i minorenni (fino a 18 anni), fra i 25 e i 30 giorni secondo l'età

I contratti collettivi salariali prevedono spesso dei periodi più lunghi. Chiedete alla Vostra associazione dei datori di lavoro se per il Vostro settore esiste un contratto collettivo

Licenziamento

InformateVi sugli attuali termini di licenziamento per lavoratori e dipendenti.

Con una durata prolungata del rapporto di lavoro il termine di preavviso si prolunga (tre/sei mesi dalla fine del trimestre successivo alla data di licenziamento indicata).

Fissate nel contratto di lavoro i termini di licenziamento che dovete rispettare sia voi sia la controparte.

Il termine di licenziamento vale anche durante il periodo di prova, ma, in questo caso, potete sciogliere il rapporto di lavoro senza indicarne i motivi.

Militari, handicappati, donne incinte e madri fino a quattro mesi dopo il parto, lavoratori in congedo per l'educazione dei propri figli sono tutelati in modo particolare contro il licenziamento.

Nei limiti concessi è permesso di discostarsi dai termini fissati per legge concordandone altri nel contratto di lavoro.

Regolamenti e leggi sul lavoro da tenere assolutamente presenti

Legge sull'orario di lavoro (*Arbeitszeitgesetz*): regola l'orario di lavoro normale con speciali regolamenti per i singoli casi aziendali o tipologie di lavoro.

Regolamento sul luogo di lavoro (*Arbeitsstättenverordnung*): riguarda l'attrezzatura e il mantenimento dei luoghi di lavoro (dimensioni, illuminazione, temperatura interna, impianti sanitari, mense, ecc.).

Legge sulla formazione professionale (*Berufsbildungsgesetz*): regola lo svolgimento della formazione professionale.

Legge sull'organizzazione sociale delle aziende (*Betriebsverfassungsgesetz*): regolamento dei diritti di partecipazione dei dipendenti nei processi decisionali, funzionamento del consiglio di azienda, ecc..

Legge sul lavoro domestico (*Heimarbeitsgesetz*): regola l'occupazione dei lavoratori domestici e le formalità cui adempiere.

Legge sulla tutela del lavoro giovanile (*Jugendschutzgesetz*): regola le possibilità occupazionali dei giovani, regolamenti delle pause e del tempo libero, divieto di certe attività

Legge per la tutela contro il licenziamento (*Kündigungsschutzgesetz*): Tutela contro licenziamenti socialmente non giustificati, termini di licenziamento, ecc.

Legge sulla remunerazione continuata del salario (*Entgeltfortzahlungsgesetz*): regola il diritto, l'importo e la durata della remunerazione continuata del salario in caso di malattia e di giorni di festa.

Legge per la tutela della maternità (*Mutterschutzgesetz*): regola la riduzione del lavoro e la tutela contro il licenziamento di donne in gravidanza.

Legge sulla invalidità (Schwerbehindertengesetz): regola le modalità di occupazione di invalidi e handicappati, indicandone i particolari termini di licenziamento e di ferie.

IL Consiglio. Anche nelle cartolerie potete trovare i moduli per i contratti di lavoro. Consultate la seconda parte del volume per informarvi sulle facilitazioni pubbliche per l'assunzione di personale.

Tasse: tenete presente il fisco

Da imprenditore dovete fare i conti con una serie di tasse

- **Tassa sul reddito «Einkommensteuer»** (corrisponde all'imposta sul salario che avete pagato finora): l'importo dipende dal guadagno personale (dopo aver sottratto tutte le spese di gestione) che conseguite con la Vostra attività. Nel primo anno di esercizio l'ufficio delle imposte parte dai dati del guadagno previsto che voi indicate.

- **Imposta sul reddito della società «Körperschaftsteuer»** (fra l'altro GmbH, AG): viene elevata al 45% sull'utile non distribuito ed è del 30% sull'utile distribuito dall'impresa. I soci devono poi pagare le tasse per gli utili distribuiti nel quadro della loro dichiarazione dei redditi. Le imposte già pagate sul reddito della società vengono messe in conto.

- **Imposta sul salario «Lohnsteuer»**: l'imposta sul salario dei dipendenti va trattenuta alla fonte per essere poi versata all'ufficio delle imposte.

- **Tassa d'esercizio «Gewerbesteuer»**: la tassa sull'esercizio di un'attività economica deve essere pagata da ogni impresa all'Ufficio delle imposte comunale. L'importo dipende dal reddito dell'azienda, che viene moltiplicato per l'aliquota d'imposta, che varia da comune a comune.

- **Imposta sul valore aggiunto «Umsatzsteuer»**: L'imposta sul valore aggiunto (Mehrwertsteuer in tedesco, IVA in italiano) dovete aggiungerla a tutti gli importi fatturati. In questo momento è pari al 15% del prezzo netto di vendita di un servizio o prodotto. Per diversi prodotti e servizi (per esempio: alimentari, libri, giornali), è del 7%. La somma dell'imposta è denaro che dovete immediatamente trasferire all'erario. Da questo importo dovete però sottrarre le imposte sugli affari che Voi stessi avete pagato nello stesso periodo, per esempio ai Vostri fornitori. Quello che resta è appunto ciò che dovete versare.

IL Consiglio In generale nella fase iniziale un'impresa non paga molte imposte oppure solo una cifra molto bassa, perché l'ufficio delle imposte riconosce gli oneri finanziari che pesano particolarmente nel periodo di avvio dell'impresa. Se però i Vostri affari vanno bene può succedere che il fisco – più o meno nel terzo o quarto anno d'esercizio – aumenti in termini drastici i crediti fiscali. E se nello stesso momento sono imminenti per esempio anche dei pagamenti arretrati, potreste trovarvi in difficoltà. Perciò: tenete presente che queste imposte possono arrivare più o meno in questo arco temporale, e mettete da parte gli importi fiscali presumibili. Tenete inoltre presente che dovete pagare le imposte sul reddito, sul reddito della società e sull'esercizio ogni tre mesi e in anticipo e che l'imposta sul valore aggiunto deve essere denunciata mensilmente in anticipo. Calcolate bene tutte queste scadenze e cercate di rimanere solvibili, di avere sufficiente liquidità finanziaria per farvi fronte.

Per poter adempiere ai Vostri nuovi impegni fiscali dovete quindi:

Conservare i documenti aziendali: tutti i documenti dell'impresa, anche quelli dell'avviamento e della fondazione (per esempio spese di viaggio e consulenze). Queste spese anticipate valgono come costi di esercizio e abbassano l'importo imponibile.

Registrare bene tutte le operazioni aziendali: da piccolo imprenditore o da libero professionista, con un libro di cassa (Kassenbuch) e un conto delle entrate e degli utili (Einnahme-Überschuß-Rechnung); da imprenditore a tutti gli effetti con una contabilità regolare (doppia) "Doppelte Buchführung" ed un bilancio "Bilanz" alla fine dell'anno d'esercizio; da commerciante inoltre con un registro delle entrate e delle uscite di merci.(Wareneingangs/Warenausgangsbuch)

Fare nei tempi dovuti la dichiarazione dei redditi (Steuererklärung) e pagare le imposte che sono da versare anticipatamente e gli avvisi di tassazione: ogni tre mesi le Vostre imposte sul reddito, la tassa d'esercizio e l'imposta sul valore aggiunto. A causa delle perdite usuali all'inizio di un'attività spesso non si registra un guadagno per il primo anno. In tal caso non ci sono imposte sul reddito e quindi neanche il loro anticipo.

IL Consiglio Da soli avrete delle difficoltà a muoverVi nel groviglio di tutti i regolamenti e di tutte le formalità fiscali e rischiate di commettere errori molto gravi. Perciò: cercateVi fin dall'inizio della Vostra attività un consulente fiscale.

Assicurazioni: sicurezza in ogni eventualità

Analizzate tutti i rischi della Vostra impresa

Con l'aiuto del questionario potete verificare contro quali rischi dovete assicurare la Vostra impresa e quelli per i quali invece non vale la pena farlo.

ChiedeteVi, per ogni tipo di rischio, quanto può essere alto nel caso peggiore e se lo potete assumere personalmente oppure se Vi conviene comunque coprirlo con una assicurazione.

In ogni caso è sempre meglio che ne parliate con il Vostro consulente assicurativo, anche perché spesso, pur con contributi minimi, è possibile integrare i rischi meno gravanti in contratti di assicurazione già esistenti.

Tenete anche presente che per alcuni settori esistono obblighi di assicurazione.

LA SCHEDA

Valutazione rischio e assicurazione

Tipo di rischio assicurazione	Assicurazione «sì»	Assicurazione «no» di
Incendio, esplosione (Feuer, Explosion)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempeste (Sturm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Danni delle acque (Wasser)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Furto con scasso (Einbruchdiebstahl)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Montaggio (Montage)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guasti alle macchine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(Maschinenbruch)

Trasporto merci (Warentransporte)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interruzione di esercizio per incendio (Betriebsunterbrechung – Feuer)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interruzione di esercizio per mancanza di energia (Betriebsunterbrechung – Energieausfall)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interruzione di esercizio per contaminazione (Betriebsunterbrechung – Verseuchung)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interruzione di esercizio per guasto alla macchine (Betriebsunterbrechung – Maschienebruch)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interruzione di esercizio per danneggiamento del computer (Betriebsunterbrechung – Computerausfall)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabilità aziendale (Betriebshaftpflicht)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabilità ambientale (Umwelthaftpflicht)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabilità per il prodotto (Produkthaftpflicht)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabilità per i danni patrimoniali (Vermögensschadenhaftpflicht)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Veicoli – Assicurazione parziale (Kraftfahrzeug-Teilkasko)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Veicoli- Assicurazione contro tutti i rischi (Kraftfahrzeug-Vollkasko)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assicurazione della tutela legale dell'impresa (Firemen-Rechtsschutz)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapina, sabotaggio, appropriazione indebita (Beraubung, Sabotage, Unterschlagung)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Mancanza pagamenti (Forderungsausfall)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi estero (Auslandsrisiken)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assicurazione private **Le più importanti per i giovani imprenditori**

Assicurazione contro malattie (**Krankenversicherung**)

Chi prima dell'attività autonoma è stato assicurato presso una cassa mutua pubblica, può rimanere assicurato presso la stessa cassa mutua con un contratto volontario oppure ricorrere ad una mutua privata.

Assicurazione per il pagamento dei giorni di malattia

Alcune casse malattia offrono una assicurazione per il pagamento dei giorni di malattia. Se siete assicurati volontariamente presso una mutua pubblica riceverete, in caso di malattia prolungata, un indennizzo giornaliero di malattia, se avete concluso un contratto che concerne tale eventualità. Chiedete presso la Vostra mutua se e a quali condizioni e a partire da quale giorno dell'incapacità lavorativa avete diritto a tale indennizzo.

Le mutue private offrono una tutela simile. Il pagamento dell'indennizzo avviene in generale a partire dal quarto giorno di incapacità lavorativa e l'importo dipende dall'entità dei contributi versati. Inoltre sono la Vostra età di entrata, il sesso e lo stato di salute alla conclusione del contratto che incidono sull'ammontare del contributo. Chiedete ulteriori informazioni.

Assicurazione sulla vita (**Risikolebensversicherung**)

Per assicurare la Vostra famiglia, oppure dei creditori, Vi serve una assicurazione sulla vita che paga, in caso di decesso, il premio assicurativo ai superstiti o al datore di credito. Assicura per esempio alla moglie superstite di un imprenditore il pagamento di eventuali crediti ancora aperti. Un trentenne che conclude un contratto decennale su un importo assicurativo garantito di 100.000,- DM, paga un contributo fra i 350,- e i 500,- DM al mese.

Assicurazione privata sulla vita con accumulazione di capitale * (**Private Kapitallebensversicherung**)

Garantisce all'assicurato un importo considerevole per la vecchiaia e assicura gli eredi in caso di decesso prima del termine del contratto.

Si stabilisce il premio che l'assicurazione deve pagare in caso di decesso dell'assicurato, oppure al termine del contratto. Dato che all'importo assicurativo vengono aggiunte delle quote di profitto, l'ammontare cresce continuamente, generalmente entro 25 anni raddoppia.

Assicurazione obbligatoria contro infortuni (**Gesetzliche Unfallversicherung**)

Viene contratta tramite la Berufsgenossenschaft.

Entro certi limiti, gli imprenditori devono avere un'assicurazione obbligatoria oppure possono assicurarsi volontariamente superati certi limiti di reddito.

La sola partecipazione all'Associazione di categoria (Berufsgenossenschaft) garantisce solo una tutela limitata per nuovi imprenditori, perché paga solo le conseguenze di incidenti sul posto di lavoro.

Il Consiglio Consigliamo di completare l'assicurazione obbligatoria sulla pensione e l'assicurazione presso l'associazione di categoria con un'assicurazione d'incapacità lavorativa. Se dopo sei mesi di malattia non potete più lavorare, riceverete così una pensione complementare. Si può scegliere tra una tariffa progressiva o una forfettaria. La tariffa progressiva paga già con una

invalidità del 25% una piccola pensione e aumenta con il grado di invalidità quella forfettaria inizia solo con il 50% d'invalidità

Come regola generale la pensione complementare dovrebbe coprire almeno un terzo del Vostro reddito lavorativo.

Assicurazione della moglie / marito collaboratore

Un contratto che definisce un rapporto di lavoro fra coniugi tutela il compagno/a contro l'accesso al patrimonio privato.

In un rapporto di lavoro fra coniugi godete della tutela contro infortuni dell'associazione di categoria del coniuge. Come dipendente siete obbligati a pagare l'assicurazione di previdenza sociale.

Come dipendente volontario sarebbe opportuno stipulare una assicurazione volontaria contro malattia, un'assicurazione volontaria pensionistica e un'assicurazione privata sulla vita.

Ulteriori assicurazioni private

Verificate se per il Vostro caso specifico Vi servono ulteriori assicurazioni.

Per esempio potrebbero risultare opportune:

- assicurazione di garanzia (del prodotto) "(Produkt-)Haftpflichtversicherung"
- assicurazione di tutela legale (Rechtsschutzversicherung);
- assicurazione contro incendi (Feuerversicherung);
- assicurazione contro il furto con scasso (Einbruch-Diebstahl-Versicherung);
- assicurazione contro perdite di credito (Versicherung gegen Forderungsausfälle).

Seconda parte

Ministero Federale dell'Economia

AIUTI PUBBLICI PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE, LIBERE PROFESSIONI E PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ AUTONOMA NEI LÄNDER OCCIDENTALI

INTRODUZIONE

Chi compie o ha già compiuto il primo passo verso un'attività autonoma dovrà affrontare una grande quantità di problemi che riguardano l'idea che sta alla base del progetto e la sua posizione concorrenziale sul mercato, il rapido progresso tecnologico e, infine, la necessaria costruzione e il potenziamento della propria impresa.

Perciò è opportuno utilizzare le offerte di informazione e consulenza degli Ordini professionali (Kammern) e di altri enti di consulenza competenti.

Le questioni finanziarie rivestono una particolare importanza: una solida dotazione di capitale proprio e di terzi e un'adeguata liquidità sono il presupposto per il successo sul mercato che è, per ogni impresa, l'unico criterio valido.

I provvedimenti pubblici di promozione tengono conto in modo particolare di questa situazione, combinando gli aiuti di consulenza con quelli finanziari.

Le imprenditrici e gli imprenditori dell'artigianato, delle libere professioni e di tutti i settori dell'economia dovrebbero perciò verificare sempre in quale misura possano usufruire degli aiuti offerti dallo Stato. Di solito, quel che conta è trovare, sulla base di un valido concetto di impresa, nelle trattative con la vostra banca di fiducia il giusto "mix di finanziamenti" fra mezzi propri, mezzi pubblici agevolati e crediti concessi dalla vostra banca.

Questa parte della nostra guida è divisa in tre sezioni: la prima è dedicata alle misure di sostegno del governo federale per le piccole e medie imprese nei vecchi Länder, la seconda, riservata ai Länder occidentali, illustra le misure di sostegno del governo federale per i nuovi imprenditori e gli incentivi per le PMI dell'Unione Europea e contiene anche due esempi concreti, sviluppati nelle varie parti, di creazione di impresa o di attività di lavoro autonomo. La terza sezione infine contiene tutti gli indirizzi utili degli enti e organismi di riferimento.

A - Misure di sostegno del Governo federale per le piccole e medie imprese nei vecchi Länder

Capitolo 1 Aiuti finanziari

Programma regionale ERP

Si tratta di mutui concessi per la creazione, l'ampliamento, la razionalizzazione e la riconversione di aziende localizzate nelle aree interessate dal Programma comune per il "Miglioramento della struttura economica regionale".

Nel caso dell'ampliamento di un'azienda la premessa è che esso comporti la creazione di un numero adeguato di nuovi posti di lavoro.

Hanno diritto a presentare domanda le piccole e medie imprese extra-agricole. Non è possibile utilizzare per lo stesso progetto un contributo all'investimento che rientri nel Programma per il "Miglioramento della struttura economica regionale".

Condizioni applicate

Tasso d'interesse: 5,25 per cento annuo al momento.

Durata: fino a 10 anni, fino a 15 anni per fabbricati, di cui fino a 2 esenti da rimborso.

Erogazione: 100 per cento.

Importo massimo: 1 mio di DM.

Garanzie: secondo gli usi bancari, eventualmente mediante fidejussioni da parte della rispettiva banca di garanzia.

Procedura Tramite la vostra banca di fiducia alla Kreditanstalt für Wiederaufbau,

Palmengartenstraße 5-9, 60046 Frankfurt am Main, tel. 069/7431-0.

Informazioni più dettagliate nella Direttiva Richtlinie für ERP-Darlehen an kleine und mittlere Unternehmen in regionalen Fördergebieten - ERP-Regionalprogramm.

Programma di partecipazione ERP

Per allargare la base del capitale o per consolidare le proprie finanze, le imprese extra-agricole possono ottenere da società private partecipazioni promosse con sovvenzioni pubbliche, allo scopo di finanziare principalmente cooperazioni, innovazioni, riconversioni in seguito a ristrutturazioni, creazioni, ampliamenti, razionalizzazioni o riconversioni di aziende.

Le società possono acquisire partecipazioni anche nel caso di divisione ereditaria o, eccezionalmente, nel caso dell'uscita di qualche socio. La condizione posta è che senza l'intervento pubblico non ci sarebbe possibilità di ottenere il finanziamento, o che si otterrebbe solo a condizioni sfavorevoli.

E' ammessa ogni forma di partecipazione.

Hanno diritto a presentare domanda le piccole e medie imprese. E' consentito di ottenere ripetutamente partecipazioni promosse dall'ERP, a condizione che non superino l'importo massimo stabilito di volta in volta.

Condizioni applicate

Contratto di partecipazione: accordo libero; tuttavia, il carico complessivo per il beneficiario non deve superare il 12 per cento annuo dell'importo della partecipazione, calcolato sulla media della durata concordata della stessa.

Durata: fino a 10 anni (durata media nel caso dell'estinzione rateale della partecipazione).

Diritto di disdetta: da parte del beneficiario in ogni momento, con 12 mesi di preavviso (è consentito l'accordo sull'aggio fra i contraenti).

Importo massimo: normalmente 1 mio di DM, comunque non superiore al capitale proprio esistente.

Le altre condizioni sono stabilite nel contratto di partecipazione.

Procedura Le domande possono essere presentate a società private di partecipazioni.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Kreditanstalt für Wiederaufbau, Palmengartenstraße 5-9, 60325 Frankfurt am Main, tel. 069/7431-0, e a tutti gli altri Istituti di credito.

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla Direttiva Richtlinie für ERP-Darlehen zur Förderung von Beteiligungen an kleinen und mittleren Unternehmen - ERP-Beteiligungsprogramm.

I mutui della KfW

I mutui della Kreditanstalt für Wiederaufbau (KfW) vengono concessi per progetti d'investimento che richiedono uno stanziamento di capitali a lungo termine.

Sono esclusi conversioni di credito o finanziamenti supplementari.

Hanno diritto a presentare domanda le imprese extra-agricole nelle quali la proprietà privata sia di maggioranza con un fatturato annuo che non superi 1 mrd. di DM (compreso il fatturato di imprese collegate), e i liberi professionisti.

Condizioni applicate

Quota di finanziamento: per i progetti di imprese con un fatturato annuo inferiore a 100 mio di DM fino ai tre quarti dell'ammontare dell'investimento;

per i progetti di imprese con un fatturato superiore a 100 mio di DM fino ai due terzi dell'ammontare dell'investimento.

Importo massimo: fino a 10 mio di DM, ma per i progetti di imprese con un fatturato annuo inferiore a 100 mio di DM è possibile il superamento del limite.

Erogazione: 96 per cento

Durata: a) Fino a 10 anni, di cui i primi due, al massimo, esenti da rimborso.

b) Per i progetti di investimento in cui non meno dei due terzi dei costi agevolati sono costituiti dagli acquisti immobiliari e/o dalle spese di costruzione, può essere richiesta una durata massima di 20 anni con 3 anni di esenzione dal rimborso.

Tasso d'interesse: per a) interesse fisso del 4,75 per cento annuo al momento;

per b) interesse fisso del 5,25 per cento annuo al momento, fisso per i primi 10 anni.

Provvigione per il mutuo accordato (Zusageprovision): 0,25 per cento mensile per gli importi non ancora erogati del mutuo (a partire da un mese dopo la concessione).

Garanzie: il beneficiario del credito deve fornire le garanzie di uso bancario. Rientrano fra queste, per esempio: i debiti fondiari, la cessione fiduciaria di macchinari, le fideiussioni (comprese quelle di consorzi di garanzia collettiva fidi).

Procedura Le domande possono essere presentate tramite ogni Istituto di credito alla Kreditanstalt für Wiederaufbau, Palmengartenstraße 5-9, 60325 Frankfurt am Main, tel. 069/7431-0.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al prospetto informativo (Merkblatt) della Kreditanstalt für Wiederaufbau.

Programma KfW per i leasing

Questa sezione supplementare del programma ha per oggetto il finanziamento a lungo termine di investimenti nel settore immobiliare a un tasso d'interesse agevolato. Gli oggetti di leasing cofinanziati devono essere locati a piccole e medie imprese extra-agricole nell'ambito di contratti di leasing immobiliare a lungo termine. Vengono cofinanziati, per esempio: l'acquisto di terreni e fabbricati, investimenti edili, locazioni anticipate.

Sono escluse le conversioni di credito risp. i finanziamenti supplementari; i progetti di Sale & Lease Back non possono essere cofinanziati.

Hanno diritto a presentare domanda i datori di leasing i quali, nell'ambito di contratti a lungo termine, danno in locazione immobili a imprese extra-agricole tedesche e estere in cui la proprietà privata sia di maggioranza e il cui fatturato annuo non superi 1 mrd. di DM. e liberi professionisti.

Condizioni applicate

Quota di finanziamento: i costi complessivi degli investimenti detratto il valore residuo stabilito nel contratto di leasing (residuo contabile fiscale), fino a un massimo di tre quarti dell'investimento per progetti di imprese con un fatturato annuo inferiore a 100 mio di DM e due terzi per quelli di imprese con un fatturato superiore a 100 mio di DM.

Importo massimo: di regola fino a 10 mio di DM.

Tasso d'interesse: interesse fisso, al momento 5,90 per cento annuo.

Erogazione: 100 per cento.

Rimborso: al termine degli anni esenti da rimborso a rate trimestrali. Non è consentito un rimborso anticipato fuori programma nel periodo di vigore del tasso fisso.

Garanzie: il beneficiario del credito deve fornire le garanzie di uso bancario. Rientrano fra queste, ad esempio: i debiti fondiari, la cessione fiduciaria di macchinari, le fideiussioni (comprese quelle di consorzi di garanzia collettiva fidi).

Procedura Le domande possono essere presentate tramite ogni Istituto di credito alla Kreditanstalt für Wiederaufbau, Palmengartenstraße 5-9, 60325 Frankfurt am Main, tel. 069/7431-0.

Informazioni più dettagliate sono riportate nel foglio informativo (Merkblatt) della Kreditanstalt für Wiederaufbau.

Finanziamenti DtA per l'avvio di un'attività autonoma

Il programma della Deutsche Ausgleichsbank (DtA) finanzia:

- a) investimenti finalizzati all'avvio di imprese extra-agricole o di libere professioni (anche mediante acquisto o partecipazione attiva),
- b) investimenti per il consolidamento di un'attività autonoma entro 8 anni dopo l'apertura della ditta come apertura di filiali; ampliamento o conversione dell'offerta di beni o servizi, potenziamento del magazzino di materiali, parti di ricambio o merci; consolidamento della posizione concorrenziale (per es. l'acquisto di locali aziendali precedentemente in affitto); trasferimento della sede aziendale in zone industriali;
- c) investimenti per mettere a punto prodotti o processi nuovi o di tipo nuovo (innovazioni);
- d) l'acquisizione di aziende o parti di aziende nell'ambito dello smembramento di imprese pubbliche (privatizzazione) e gli investimenti connessi;
- e) finanziamenti complementari ai programmi di promozione realizzati dalla Deutsche Ausgleichsbank.

Il richiedente deve partecipare al progetto in misura adeguata con capitali propri o con altri mezzi. Hanno diritto a presentare domanda le persone fisiche e le piccole e medie imprese nei settori extra-agricolo e delle libere professioni. Sono esclusi i casi di risanamento.

Condizioni applicate

Base di calcolo: l'ammontare della somma di investimento comprensivo di un eventuale prezzo di acquisto, dell'acquisizione di un magazzino di materiali, parti di ricambio o merci e del suo potenziamento.

Quota di finanziamenti: includendo gli altri mezzi pubblici, fino al 75 per cento dei costi ammessi alle agevolazioni.

Importo massimo: di regola 4 mio di DM.

Importo minimo: DM 5.000.

Erogazione: 98 per cento.

Durata: a) di regola fino a 10 anni, di cui 2 al massimo esenti da rimborso; b) fino a 20 anni, di cui 3 al massimo esenti da rimborso.

Tasso d'interesse: durata a) interesse fisso al momento 4,75 per cento annuo; durata b) interesse fisso al momento 5,25 per cento annuo per i primi 10 anni, in seguito condizioni del mercato finanziario.

Provvigione bancaria (Bereitstellungsprovision): 0,25 per cento per ogni mese iniziato (per gli importi di mutui non prelevati fino all'ultimo giorno del mese successivo alla concessione).

Garanzie: secondo gli usi bancari (eventualmente ricorrendo a una fideiussione della vostra banca di fideiussione risp. del consorzio di garanzia collettiva fidi). Per il finanziamento del capitale circolante può essere concesso, nel caso di mutui inferiori a 4 mio di DM, un esonero dalla responsabilità contro terzi nella misura del 40 per cento.

Procedura Tramite la vostra banca di fiducia alla Deutsche Ausgleichsbank, Wielandstraße 4, 53173 Bonn, tel. 0228/831-0.

Finanziamento del capitale circolante

Dal febbraio del 1996 i principali Istituti di credito pubblici (DtA e KfW), nell'ambito dei loro programmi specifici (Programma per l'avvio di un'attività autonoma e Programma per le piccole e medie imprese), offrono crediti agevolati per il capitale circolante anche nei Länder occidentali. I particolari risultano dal seguente prospetto:

(Le altre condizioni corrispondono ai Programmi specifici della DtA e della KfW citati di volta in volta)

Wiederaufbau	Deutsche Ausgleichsbank (1)	Kreditanstalt für (2)
Obiettivo di imprese prospettive vengono positivamente	Imprese in forte crescita	Imprese le cui valutate
Scopo dell'agevolazione	Prefinanziamento di commesse, potenziamento del deposito di merci, sviluppo di nuovi prodotti, concessione di obiettivi di pagamenti, apertura di mercati	Non specificato
Base di calcolo dell'ultimo attivo	Fino al 100 per cento del fabbisogno di capitale circolante	del 30 per cento bilancio accertato
Quota di finanziamento	75 per cento	100 per cento
Erogazione	100 per cento	96 per cento
Importo massimo del credito	Di regola 4 mio di DM	10 mio di DM
Durata (1 anno esente	6 anni (1 anno esente da rimborso)	Di regola 6 anno da rimborso)
Tasso d'interesse 4,75 per cento annuo	Al momento 5,75 per cento annuo	Al momento
Esonero da responsabilità(3) della i mutui fino a 2 vostra banca di fiducia	40 per cento per i mutui fino a 4 mio di DM	40 per cento per mio di DM

(1) Le domande possono essere presentate indipendentemente da un finanziamento dell'investimento o da altri mezzi pubblici.

(2) Ogni singola impresa può chiedere il sostegno di liquidità una sola volta.

(3) In questo caso il tasso d'interesse aumenta dello 0,2 per cento annuo.

Le domande possono essere presentate a ogni Istituto di credito.

Fideiussioni delle banche di garanzia

Lo scopo di questo provvedimento è la garanzia, assunta parzialmente dallo Stato federale e dai Länder, di mutui per il finanziamento di misure per rafforzare o consolidare la capacità concorrenziale di un'impresa, di creazioni di nuove aziende nonché di partecipazioni in imprese per le quali le garanzie di uso bancario non sono disponibili nella misura richiesta. Possono presentare domanda di fideiussione (Bürgschaften) le piccole e medie imprese extra-agricole ⁽¹⁾ e i liberi professionisti ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Il settore della pesca solo ad Amburgo e nello Schleswig-Holstein.

⁽²⁾ In Baviera, per le fideiussioni a favore delle libere professioni l'ente competente è la Bayerische Landesanstalt für Aufbaufinanzierung (LfA), München.

L'importo massimo per le fideiussioni è di 1,5 mio di DM. Le fideiussioni coprono fino all'80 per cento dell'importo del mutuo. La durata della garanzia non deve superare i 15 anni, nel caso del finanziamento di progetti edili i 23 anni. Per i crediti pubblici con una durata più lunga è prevista una deroga a questa normativa.

Procedura Le domande di fideiussione devono essere indirizzate tramite la vostra banca di fiducia alla banca di garanzia competente. Informazioni possono essere chieste anche a ordini professionali (Kammern), associazioni di categoria (Verbände) alla vostra banca di fiducia e eventualmente anche agli Istituti o le banche di fideiussione (Bürgschaftsinstitute o Bürgschaftsbanken). Queste ultime sono istituzioni di sostegno per le piccole e medie imprese presenti in tutti i Länder (vedi gli indirizzi nella terza sezione).

Informazioni più dettagliate sono contenute nelle condizioni di fideiussione (Bürgschaftsbedingungen) delle singole banche di garanzia.

Facilitazioni di ammortamento per piccole e medie imprese

Nel caso di nuovi beni mobili del capitale fisso si può ricorrere, oltre agli ammortamenti a quote costanti o decrescenti, nell'anno di produzione o di acquisizione e nei 4 anni seguenti, a facilitazioni di ammortamenti (Sonderabschreibungen) del valore complessivo fino al 20 per cento.

La condizione è che al momento dell'acquisizione o della produzione del bene il capitale circolante dell'impresa non superi DM 400.000 oppure che si proceda a una contabilizzazione delle entrate/uscite e che il bene nell'anno del ricorso agli ammortamenti speciali venga usato esclusivamente o quasi esclusivamente nella conduzione dell'impresa del contribuente; resti per almeno un anno dalla sua acquisizione o produzione in un'unità locale di questa azienda in Germania.

Le piccole e medie imprese che si conformino alle suddette condizioni possono inoltre costituire, per la futura acquisizione o produzione di beni mobili assoggettabili ad ammortamento, una riserva in detrazione degli utili del 50 per cento al massimo. Il rispettivo bene deve essere acquisito o prodotto entro la fine del secondo anno di esercizio successivo alla costituzione della riserva. In quel momento o nel caso del superamento del termine, la riserva deve essere estinta aumentando in questo modo gli utili.

La riserva riportata alla chiusura del bilancio annuale non può superare l'importo di DM 300.000 per ogni azienda del contribuente.

Dal 1997, gli ammortamenti speciali per i nuovi imprenditori sono migliorati con l'introduzione delle seguenti normative speciali:

- il termine di esistenza della riserva viene portato da 2 o 5 anni;
- l'importo massimo della riserva viene raddoppiato portandolo a DM 600.000;

- nel caso della mancata realizzazione del progetto di investimento si rinuncia all'incremento dell'utile.

Entrambi i tipi di ammortamento speciale possono essere fatti valere sull'accertamento degli utili aziendali presso l'Ufficio fiscale competente.

Capitolo 2 - PROMOZIONE DI RICERCA E SVILUPPO

Capitale di partecipazione per piccole imprese innovative

Programma per il finanziamento di partecipazioni in piccole imprese innovative (BTU). La partecipazione serve ad assicurare il finanziamento di investimenti e capitale circolante per realizzare i progetti di: attività di ricerca e sviluppo, adeguamenti necessari fino all'ingresso nel mercato, investimenti per l'ingresso nel mercato.

Hanno diritto a presentare domanda le imprese extra-agricole con non più di 50 lavoratori e non più di 10 anni di attività che abbiano un fatturato annuo inferiore a 10 mio di DM oppure, in alternativa, un attivo di bilancio che non superi i 4 mio di DM.

Vengono messe a disposizione delle imprese innovative due diverse offerte:

- 1. Rifinanziamento della partecipazione attraverso la KfW (limite massimo 3 mio di DM).** La Kreditanstalt für Wiederaufbau rifinanzia le partecipazioni o forme affini alle partecipazioni del datore della partecipazione (Società di partecipazioni o Istituti di credito).
- 2. Partecipazione di un leadinvestor (capofila degli investitori) e della Technologiebeteiligungsgesellschaft der Deutschen Ausgleichsbank (tbg) per concludere partecipazioni di coinvestimento (limite massimo 6 mio di DM).**

Condizioni applicate

Per il rifinanziamento:

VARIANTE 1 Finanziamento di progetti nella fase di ricerca e sviluppo

Tasso d'interesse per datori di partecipazioni: al momento 4,75 per cento annuo (fisso per tutta la durata)

Erogazione: 100 per cento

Durata: 10 anni al massimo

La normativa sulla remunerazione che il beneficiario della partecipazione deve corrispondere è lasciata alla libera contrattazione delle parti. Almeno una parte deve essere posta in relazione agli utili. L'onere complessivo derivante dalla partecipazione non deve superare il 12 per cento dell'ammontare della partecipazione nella media della durata concordata.

VARIANTE 2

Finanziamento di investimenti nella fase dell'ingresso nel mercato

Tasso d'interesse per i datori di partecipazioni: al momento il 5,90 per cento annuo (fisso per tutta la durata)

Erogazione: 100 per cento

Durata: 10 anni al massimo

La normativa sulla remunerazione che il beneficiario della partecipazione deve corrispondere è lasciata alla libera contrattazione delle parti. Almeno una parte deve essere posta in relazione agli utili. In questa variante non c'è limite massimo per il carico complessivo derivante dalla partecipazione.

Possono essere concesse agevolazioni per una partecipazione fino a 4 mio di DM.

Informazioni e chiarimenti più dettagliati possono essere chiesti alla Kreditanstalt für Wiederaufbau (tel.069/7431-2274/2451) e alla Technologiebeteiligungsgesellschaft der Deutschen Ausgleichsbank (tel. 0228/831-2236).

Programma ERP per le innovazioni

Questo programma è destinato al finanziamento a lungo termine della ricerca incentrata sul mercato e dello sviluppo (FuE) di nuovi prodotti, processi o servizi (parte I del Programma) e dei loro costi di ingresso nel mercato (parte III).

La promozione non è limitata a determinati settori tecnologici. Gli aiuti sono destinati, tuttavia, in particolare a tecnologie di informazione e comunicazione (microtecniche), tecnologie del materiale, biotecnologie / tecnologie genetiche.

Promozione nella fase di ricerca e sviluppo

Hanno diritto a presentare domanda le imprese che realizzino un determinato progetto innovativo in Germania o che partecipino con un proprio contributo in misura sostanziale a un tale progetto. Il fatturato annuo dell'impresa richiedente (comprese le imprese collegate) non deve superare, di regola, i 250 mio di DM, a meno che non si tratti di un progetto particolarmente degno di promozione.

Vengono cofinanziati nella fase di ricerca e sviluppo:

- costi singoli per il personale, costi generali, costi di viaggio, di materiale e di computer riconducibili al progetto;
- costi singoli per commesse di ricerca e sviluppo nonché per servizi di consulenza e analoghi;
- costi di investimento che insorgano per finanziare il progetto.

Promozione nella fase dell'ingresso sul mercato

Hanno diritto a presentare domanda le imprese che intendano introdurre in Germania un prodotto, processo o servizio innovativo o partecipare in misura sostanziale all'introduzione di questi nel mercato.

Il fatturato annuo dell'impresa non deve superare i 40 mio di DM e il numero dei lavoratori le 250 unità. Se il richiedente possiede più di 1/4 di un'impresa il cui fatturato annuo e/o numero di dipendenti superi i limiti sopra esposti, la promozione nell'ambito di questa parte del Programma non è possibile (ad eccezione delle società pubbliche di partecipazioni e società di capitale di rischio).

Vengono cofinanziati i costi di innovazione nella fase dell'ingresso nel mercato, tra i quali rientrano tutte le misure atte a soddisfare le esigenze temporanee di informazioni connesse con l'apertura di nuovi mercati o con l'introduzione di nuove tecniche di produzione (per es. costi per la consulenza aziendale, formazione, ricerca e informazione di mercato).

Condizioni applicate

Tasso di interesse: 4,75 per cento annuo al momento.

Durata: fino a 10 anni di cui fino a 2 anni esenti da rimborso.

Importo massimo: 1. Fase di ricerca e sviluppo di regola, fino a 10 mio di DM, quota di finanziamento fino al 100 per cento dei costi ammessi alle agevolazioni.

2. Fase dell'ingresso nel mercato fino a 2 mio di DM, quota di finanziamento fino al 50 per cento dei costi ammessi alle agevolazioni.

Garanzie: il beneficiario del credito è tenuto a fornire le garanzie di uso bancario le modalità e il volume delle quali vengono stabiliti nell'ambito delle contrattazioni di credito fra il richiedente e la

sua banca di fiducia. In questa circostanza si può tener conto, nei limiti del possibile, della particolare situazione di rischio dell'innovazione.

Procedura Tramite la vostra banca di fiducia alla Kreditanstalt für Wiederaufbau, Palmengartenstr. 5-9, 60325 Frankfurt am Main, tel. (069) 7431-0.

Informazioni possono essere richieste ai vari Istituti di credito. Condizioni più dettagliate sono riportate nella Direttiva sui mutui ERP per la promozione delle innovazioni nell'economia tedesca (Richtlinie für ERP-Darlehen zur Förderung der Innovationsdynamik in der deutschen Wirtschaft - ERP-Innovationsprogramm).

Promozione di progetti sulla base di programmi specifici

I programmi specifici del Ministero federale per l'Istruzione, Scienza, Ricerca e Tecnologia (BMBF) sono finalizzati a promuovere, in settori tecnologici selezionati, la ricerca e lo sviluppo (FuE) che contribuiscano al progresso tecnico. Fanno parte di questi settori, al momento: elettronica, microperiferica, comunicazione tecnica, elaborazione dell'informazione, informazione tecnica, biotecnologia, ricerca sui materiali, metallurgia, corrosione, tribologia, tecnologie fisiche e chimiche, tecnologia della produzione, ricerca e tecnica del laser, ricerca e tecnica dell'energia, oceanografia, ricerca oceanografica, ricerca polare, ricerca e tecnologia aeronautica, sistemi di trasporto, ricerca e tecnica delle costruzioni, ricerca e sviluppo al servizio della salute, ricerca e sviluppo nel settore lavoro e tecnica.

Sono ammessi alle agevolazioni solo i progetti di ricerca e sviluppo (FeU) adatti al conseguimento dei fini del programma specifico e che comportino un notevole rischio tecnico-economico.

Le piccole e medie imprese attrezzate per tali attività sia sul piano del personale che su quello materiale hanno buone probabilità di essere ammesse alla promozione.

Particolarmente interessanti per le piccole e medie imprese sono i seguenti programmi: tecnica della produzione, tecnica dell'informazione, ricerca sui materiali, tecnologie fisiche/tecnica del laser, biotecnologia, Lavoro e tecnica, tecnologia ambientale.

Rivolgetevi al Bundesministerium für Bildung und Wissenschaft, Forschung und Technologie (BMBF), Heinemannstr. 2, 53175 Bonn, tel. 0228/57-1.

Cooperazione nella ricerca

Questo programma ha lo scopo di indurre le piccole e medie imprese a cooperare a livello nazionale e internazionale con altre imprese e con Istituti di ricerca nel campo della ricerca e dello sviluppo (FuE).

Per chi

Le agevolazioni sono concesse per:

1. progetti di cooperazione FuE a rischio fra almeno due imprese (nazionali o transnazionali), eventualmente accompagnati dall'assegnazione di ordini a uno o più Istituti di ricerca;
2. il temporaneo invio di ricercatori da imprese in Istituti di ricerca e viceversa.

Quanto

Tipo e volume delle agevolazioni

Nella cooperazione:

Imprese fino a 250 lavoratori:

35 per cento ⁽¹⁾

Imprese con 251 - 500 lavoratori:

25 per cento ⁽¹⁾

fino a DM 500.000 per la singola impresa in caso di progetti di cooperazione transnazionali e nazionali; in caso di progetti esclusivamente nazionali fino a DM 300.000 (per la semplice esecuzione di un ordine fra impresa e Istituto di ricerca fino a DM 100.000).

Invio di ricercatori:

da imprese in Istituti di ricerca

40 per cento ⁽¹⁾

per 2 anni al massimo.

La trasferta deve durare almeno 3 mesi.

da Istituti di ricerca a imprese

fino a DM 3.000 al mese (DM 750 alla

settimana) per ogni ricercatore (FuE).

La trasferta deve durare almeno 6 mesi.

DM 200.000 al massimo per ogni impresa in caso di trasferimento nazionale e transnazionale di personale; in caso di trasferimento esclusivamente nazionale fino a 100.000 DM. Altre spese per il progetto non vengono sovvenzionate.

⁽¹⁾ delle spese ammesse alle agevolazioni (costi per il personale qualificato, ricerche e viaggi per ragioni di servizio).

Rivolgetevi per le domande (anche per sapere quali documenti allegare) alla Arbeitsgemeinschaft industrieller Forschungsvereinigungen "Otto von Guericke" e.V., Außenstelle Berlin, Tschaikowskistr. 49, tel. 030/4826649, fax 4824366. Questo organismo agisce come incaricato del progetto per conto del Ministero federale per l'Istruzione, Scienza, Ricerca e Tecnologia.

Capitolo 3 - Programma comune "Miglioramento della struttura economica regionale"

Presupposti per accedere alle agevolazioni

Le agevolazioni accordate nell'ambito dell'impegno comune (Gemeinschaftsaufgabe -GA) sono finalizzate a compensare gli svantaggi territoriali in aree depresse e a stimolare le imprese a investire in tali aree. Gli investimenti di imprese extra-agricole sono ammessi alle agevolazioni se creano fonti di reddito aggiuntive nella regione aumentandone direttamente, a lungo andare e in misura non indifferente, il reddito complessivo (cosiddetto effetto primario). Questa condizione si considera soddisfatta se l'impresa vende i propri prodotti o servizi prevalentemente a livello sovraregionale.

Secondo il 26° Programma-quadro della Gemeinschaftsaufgabe (GA) attualmente in vigore, sono ammessi alle agevolazioni gli investimenti delle imprese extra-agricole (comprese quelle che operano nel turismo), a condizione che gli investimenti ammontino a più del 150 per cento degli ammortamenti effettuati nella media degli ultimi tre anni, oppure che vengano creati, mediante l'investimento, più del 15 per cento di nuovi posti di lavoro permanenti.

Non esiste nessun diritto acquisito ad accedere ai fondi della Gemeinschaftsaufgabe.

Vengono agevolati i costi di acquisizione o di produzione dei beni del capitale fisso attinenti al progetto di investimento.

Sono esclusi dalle agevolazioni: i costi dell'acquisto del terreno, gli investimenti di sostituzione, i costi di acquisizione e produzione per autovetture e altri veicoli ammessi alla circolazione stradale e destinati prevalentemente al trasporto, e (di norma) beni usati.

La concessione di agevolazioni con i fondi della Gemeinschaftsaufgabe presuppone che gli investimenti siano effettuati in un'unità locale ubicata in un'area qualificata come favorita. Attualmente, le aree favorite dei Länder occidentali comprendono circa il 20,8 per cento della popolazione residente. Dal 1997 Berlino-Ovest fa parte dell'area favorita dei Länder orientali. Qui gli investimenti possono essere agevolati

fino all'ammontare previsto per le aree favorite di tipo B (regioni orientali più sviluppate).

Tipo di agevolazione

Sono previsti due diversi tipi di agevolazioni **nel settore degli investimenti**.

a) aiuti agli investimenti con tassi massimi agevolati:

- per piccole e medie imprese fino al 28 per cento;
- per le altre imprese fino al 18 per cento, tasso che può essere integrato di un altro 10 per cento al massimo con contributi non-regionali.

b) Per i progetti di investimento che soddisfino le condizioni per accedere alle agevolazioni dei fondi della Gemeinschaftsaufgabe (GA) possono essere accordate, da parte dei Länder, fideiussioni di indennizzo per le quali lo Stato federale, con una dichiarazione a parte, si assume una garanzia del 50 per cento fino a un ammontare complessivo di 20 mio. di DM per ogni singolo caso e anno.

Agevolazioni per attività delle imprese **diverse dagli investimenti**.

Per accrescere la capacità concorrenziali e innovative di piccole e medie imprese possono essere utilizzati fondi aggiuntivi della GA per il rafforzamento finanziario dei programmi di promozione economica dei Länder o per il miglioramento delle condizioni agevolate nelle aree più favorite della GA nei seguenti settori:

- sostegno ai servizi di consulenza e di formazione: fino a DM100.000 per ogni singolo caso;
- promozione della formazione di capitale umano per al massimo 2 anni: nel primo anno fino a DM 40.000, nel secondo anno fino a DM 20.000 per ogni singolo caso,
- promozione di ricerca applicata e sviluppo: fino a 400.000 DM per ogni singolo caso.

N.B. Le norme contenute nel 26° Programma-quadro della Gemeinschaftsaufgabe "Miglioramento della struttura economica regionale" sono stabilite con la riserva di essere approvate dalla Commissione Europea.

Procedura Nel **settore degli investimenti** le domande di agevolazione vanno presentate ai Ministeri economici (Wirtschaftsministerium) dei Länder o agli enti indicati da questi ultimi (per es. banche di promozione) prima di avviare il progetto di investimento;

per attività delle imprese diverse dagli investimenti tramite la vostra banca ai Ministeri economici (Wirtschaftsministerium) dei Länder o agli enti indicati da questi.

Capitolo 4 - Programmi per la riqualificazione dell'ambiente

Programma ERP per l'ambiente e il risparmio energetico

Vengono finanziati investimenti per la costruzione e l'ampliamento di:

1. impianti per la depurazione e il trattamento delle acque di scarico; impianti produttivo in grado di evitare o ridurre notevolmente le acque di scarico nel processo lavorativo oppure di risparmiare acqua; allacciamenti alla canalizzazione pubblica nonché impianti comuni per la depurazione dell'acqua di scarico;
2. impianti per la protezione dell'aria; per l'eliminazione o riduzione di rumori, odori e vibrazioni; impianti atti a ridurre notevolmente l'emissione di sostanze inquinanti;
3. impianti per il riciclaggio e l'eliminazione dei rifiuti; impianti produttivi che evitano o riducono notevolmente la formazione di rifiuti nel processo lavorativo
4. impianti per il risparmio energetico e un uso razionale dell'energia; per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le imprese private extra-agricole con un fatturato annuo (consolidato) fino a 500 mio di DM.

Nel caso di progetti particolarmente meritevoli di agevolazioni tale limite può essere superato.

Condizioni applicate

Durata: fino a 10 anni, per i progetti di costruzione fino a 15 anni, di cui 2 al massimo esenti da rimborso.

Tasso d'interesse: 5,25 per cento annuo al momento.

Erogazione: 100 per cento.

Ammontare massimo: fino al 50 per cento degli investimenti ammessi alle agevolazioni, di regola fino ad un massimo di 1 mio di DM. In singoli casi di progetti particolarmente degni di agevolazioni è possibile anche superare l'importo di 1 mio di DM.

Procedura I mutui ERP vengono messi a disposizione dalla Deutsche Ausgleichsbank, Wielandstraße 4, 53173 Bonn, tel. 0228/831-0 alla quale potete arrivare tramite la vostra banca.

Informazioni possono essere richieste agli Istituti di credito e alla Deutsche Ausgleichsbank.

Le modalità dettagliate sono contenute nella Direttiva sui mutui ERP (Richtlinie für ERP-Darlehen zur Förderung von betrieblichen Investitionen zum Zwecke des Umweltschutzes und der Energieeinsparung).

Programma KfW per l'ambiente

Vengono agevolati gli investimenti che contribuiscano a migliorare notevolmente la situazione dell'ambiente: quelli per eliminare o evitare l'inquinamento di aria, suolo e acqua, per ridurre le immissioni di odore, rumore e vibrazioni nonché per migliorare la depurazione delle acque di scarico, lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti e per il risparmio energetico. Inoltre, gli aiuti riguardano gli investimenti per realizzare impianti per la produzione di prodotti ecologici innovativi e i servizi di protezione dell'ambiente (per es. nelle imprese di smaltimento).

Sono ammessi alle agevolazioni anche investimenti in progetti ambientali nelle zone di confine, a condizione che questi contribuiscano a migliorare notevolmente la situazione dell'ambiente in Germania.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda imprese extra-agricole tedesche e estere (industria, artigianato, commercio e altri servizi), aziende agricole e forestali nonché liberi professionisti con sede nella

Repubblica Federale di Germania, progetti-pilota nell'industria dello smaltimento e imprese cui partecipino espressamente lo Stato, le Chiese o organizzazioni senza scopo di lucro.

Ammontare del credito: di regola fino a 10 mio di DM.

Quota di finanziamento: in caso di progetti di imprese con un fatturato annuo inferiore a 100 mio di DM (compreso il fatturato delle imprese collegate) fino ai 3/4 dell'ammontare dell'investimento, per imprese con un fatturato superiore fino ai 2/3 dell'ammontare dell'investimento.

Erogazione: 96 per cento.

Durata: a) Fino a 10 anni di cui i primi due, al massimo, esenti di rimborso. b) Fino a 20 anni di cui i primi tre, al massimo, esenti da rimborso.

Tasso d'interesse: sub a) 4,50 per cento annuo al momento, sub b): 5,00 per cento annuo al momento.

Provvigione per il credito accordato (Zusageprovision): 0,25 per cento al mese.

Garanzie: quelle di uso bancario (per es. debiti fondiari, macchinari in garanzia, fidejussioni).

Procedura Tramite la vostra banca di fiducia alla Kreditanstalt für Wiederaufbau, 60325 Frankfurt am Main, Palmengartenstr. 5-9, tel. 069/7431-0.

Il credito concesso sulla base del Programma KfW per l'ambiente **non** è cumulabile con il finanziamento dal Programma ERP per la protezione dell'ambiente.

Informazioni più dettagliate sono riportate nel foglio informativo (Merkblatt) della KfW.

Programma DtA per l'ambiente

Sono ammessi alle agevolazioni gli investimenti nel settore della protezione dell'ambiente, con priorità per i progetti volti a evitare o ridurre sensibilmente e in modo duraturo gli effetti dannosi per l'ambiente (protezione preventiva integrata). Le agevolazioni vengono concesse in primo luogo per i progetti che corrispondano alle finalità del Programma ERP per l'ambiente e il risparmio energetico o che siano riconosciuti dal Ministero federale per l'ambiente, la tutela della natura e la sicurezza nucleare (Bundesministerium für Umwelt, Naturschutz und Reaktorsicherheit) come progetti-pilota meritevoli di agevolazioni.

Hanno diritto a presentare domanda le imprese private extra-agricole con un fatturato (consolidato) annuo fino a 500 mio di DM. (Nel caso di progetti particolarmente meritevoli di agevolazioni il limite massimo del fatturato può essere superato). Hanno priorità le piccole e medie imprese. Nel settore dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili (per es. energia solare, pompe di calore, impianti fotovoltaici e biomassa) possono presentare domanda anche le famiglie che usufruiscono di condizioni molto più favorevoli rispetto a quelle accordate alle imprese.

Condizioni applicate

Ammontare massimo: fino al 75 per cento del totale dell'investimento (mutuo ERP e mutuo DtA per l'ambiente insieme fino al 75 per cento), di regola 10 mio di DM per ogni singolo progetto. Per le famiglie fino al 100 per cento dell'ammontare dell'investimento.

Durata: **a)** fino a 20 anni di cui al massimo 3 esenti da rimborso; **b)** fino a 10 anni di cui al massimo 2 esenti da rimborso; **c)** solo per le famiglie: fino a 6 anni di cui al massimo 1 esente da rimborso.

Erogazione: 96 per cento.

Provvigione per il credito accordato (Bereitstellungsprovision): 0,25 per cento per ogni mese iniziato (per importi di mutuo non prelevati entro l'ultimo giorno del mese successivo alla concessione).

Tasso d'interesse: sub a): tasso d'interesse ,fisso al momento 5,00 per cento annuo, per i primi 10 anni; successivamente il tasso d'interesse viene rinegoziato - 4,25 per cento annuo per le famiglie;

sub b): tasso d'interesse fisso 4,50 per cento annuo al momento, per tutta la durata del mutuo - 3,75

per cento annuo per le famiglie; **sub c)**: tasso d'interesse fisso, al momento 2,75 per cento annuo, per tutta la durata del mutuo.

Garanzie: quelle di uso bancario, eventualmente ricorrendo a una fideiussione (Bürgschaft) di una banca di garanzia.

Procedura Tramite la vostra banca di fiducia alla Deutsche Ausgleichsbank, Wielandstraße 4, 53170 Bonn, tel. 0228/831-0.

All'atto della presentazione della domanda il progetto da finanziare non deve essere ancora avviato.

Informazioni più dettagliate sono riportate nel foglio informativo (Merkblatt) della Deutsche Ausgleichsbank.

Progetti dimostrativi per la riduzione dei danni ambientali

Scopo del provvedimento è il finanziamento di progetti dimostrativi realizzati per mezzo di grandi apparecchiature tecniche e volti ad illustrare come gli impianti possano essere adattati alle più avanzate tecnologie per ridurre gli effetti dannosi per l'ambiente, come possano essere realizzati avanzati processi e combinazioni di processi per contenere i danni ambientali e in che modo possano essere fabbricati e utilizzati prodotti e materie prime sostitutive che riducano l'impatto ambientale. Vengono agevolati progetti dimostrativi nei seguenti settori:

- riduzione, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;
- risanamento di vecchie discariche;
- risparmio energetico, uso razionale dell'energia e utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- protezione dell'aria dall'inquinamento;
- depurazione delle acque di scarico/opere idrauliche;
- approvvigionamento ed erogazione dell'energia atti a ridurre i danni ambientali;
- protezione del suolo.

Hanno diritto a presentare domanda, fra l'altro, imprese extra-agricole ⁽¹⁾ (industria, artigianato, commercio e altri servizi), nonché aziende agricole e forestali; hanno priorità i progetti di piccole e medie imprese.

Condizioni applicate

Quota di finanziamento: fino al 70 per cento dei costi ammessi alle agevolazioni, senza importo massimo.

⁽¹⁾ Possono presentare domanda anche Comuni, distretti, consorzi intercomunali, altri enti pubblici nonché aziende municipalizzate, per i quali vengono applicate altre norme in materia di garanzie.

Durata: fino a 30 anni di cui i primi 5 anni al massimo esenti da rimborso.

Erogazione: 100 per cento.

Tasso di interesse: al momento tasso d'interesse fisso del 5,40 per cento annuo per i primi 10 anni; dopo 10 anni vengono applicate le condizioni di mercato.

Il Ministero federale per l'Ambiente riduce questo tasso d'interesse, di regola, di 5 punti percentuali, al massimo, per una durata di 5 anni.

Garanzie: di uso bancario.

Procedura Le domande per le agevolazioni dei progetti di investimento a carattere dimostrativo vanno inoltrate all'Umweltbundesamt (UBA), Bismarckplatz 1, 14193 Berlin, utilizzando l'apposito modulo di domanda. Prima di presentare la domanda è opportuno mettersi in contatto con la Deutsche Ausgleichsbank.

Di regola, il progetto non deve essere avviato prima della concessione dell'agevolazione da parte del Ministero federale per l'ambiente (Bundesministerium für Umwelt).

Fideiussioni per la protezione dell'ambiente

Il provvedimento ha lo scopo di agevolare in misura adeguata gli investimenti, compreso il capitale circolante, per la fabbricazione di prodotti e impianti di produzione innovativi ed ecologici mediante l'assunzione della responsabilità verso terzi per i mutui concessi dalla Deutsche Ausgleichsbank a tassi agevolati nell'ambito del Programma DtA per la protezione dell'ambiente (vedi a pag....). Per ottenere la fideiussione (burgschaften) i prodotti e gli impianti di produzione devono essere in grado di evitare a priori o di ridurre in modo duraturo gli effetti dannosi per l'ambiente (protezione preventiva integrata), essere maturi per essere immessi nel mercato e avere durature opportunità di commercializzazione.

Hanno diritto a presentare domanda imprese private extra-agricole con un fatturato annuo (consolidato) fino a 500 mio di DM.

Non c'è nessun diritto acquisito all'esonero dalla responsabilità verso terzi.

Condizioni applicate

Ammontare del mutuo: la Deutsche Ausgleichsbank, di comune accordo con i Ministeri federali dell'Ambiente e delle Finanze, concede un esonero dalla responsabilità verso terzi pari all'80 per cento dell'ammontare del credito. L'importo del mutuo può coprire fino al 100 per cento dei costi ammessi all'agevolazione, arrivando al massimo a 1 mio di DM.

In più, si può ricorrere eventualmente a mutui previsti dal Programma per l'ambiente, con piena responsabilità verso terzi assunta dalla vostra banca.

Erogazione: 100 per cento.

Tasso d'interesse: fisso del 5,50 per cento annuo, al momento, per i primi 10 anni; successivamente vengono applicate le condizioni di mercato.

Durata: fino a 12 anni, di cui al massimo 3 esenti da rimborso.

Provvigione per il mutuo accordato (Bereitstellungsprovision): 0,25 per cento per ogni mese iniziato per importi di mutuo non prelevati entro l'ultimo giorno del mese successivo alla concessione del mutuo.

Diritti amministrativi (Bearbeitungsgebühr): 1 per cento dell'importo dell'esonero (una tantum).

Procedura Tramite la vostra banca alla Deutsche Ausgleichsbank.

Le domande vanno presentate entro e non oltre il **31 dicembre 2002**.

Informazioni più dettagliate essere richieste alla vostra banca e alla Deutsche Ausgleichsbank, che riporta i dettagli nella sua direttiva (Richtlinie)

Capitolo 5 - Promozione della consulenza e formazione

Consulenze aziendali

Sono ammesse alle agevolazioni, fra l'altro, le consulenze relative a tutti i problemi economici, tecnici, finanziari e organizzativi della gestione dell'impresa nonché quelle per l'adattamento dell'azienda a nuove condizioni concorrenziali nel contesto dell'unificazione tedesca e del mercato unico europeo.

Le consulenze sono volte a preparare le decisioni imprenditoriali, a elaborare proposte concrete di miglioramento e, in relazione a ciò, a dare istruzioni per la loro attuazione nella gestione pratica dell'azienda.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e le libere professioni affini con sede e uffici nella Repubblica federale di Germania che non abbiano superato, nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza, il seguente limite massimo di fatturato (in milioni di DM):

industria, artigianato	10,0
commercio all'ingrosso e con l'estero	14,5
commercio al minuto	5,0
trasporti	4,0
alberghi e ristoranti	2,5
agenzie di viaggio	2,0
altri servizi	2,0
libere professioni collegate all'economia	2,0
rappresentanti e agenti commerciali	1,0

Condizioni applicate

Il sostegno consiste nella concessione di un contributo ai costi di consulenza sostenuti dal richiedente dei quali fanno parte, oltre all'onorario, anche le spese e i costi di viaggio sostenuti dal consulente, mentre è esclusa l'imposta sul fatturato (Umsatzsteuer).

Il contributo viene concesso come promozione di un progetto in forma di finanziamento parziale e ammonta al 50 per cento dei costi di consulenza sostenuti fino a un massimo di DM 4.000. Per ogni richiedente possono essere concessi nello spazio di 5 anni (dopo l'entrata in vigore della Direttiva) fino a complessivamente DM 8.000 per più consulenze generali distinte nel tempo e nelle tematiche e in sé compiute (comprese quelle per l'avvio di un'attività autonoma e quelle sul mercato unico europeo).

Le domande per la concessione di un contributo ai costi di consulenza vanno presentate alla fine della consulenza (e dopo il pagamento dei costi della stessa) a uno degli enti di riferimento (Leitstelle - vedi elenco e indirizzi in appendice al punto 4).

La domanda (sul modulo originale compilato in tutte le sue parti completo di copia della fattura e del resoconto del consulente) deve essere presentata all'ente di riferimento (Leitstelle) entro e non oltre il 31 maggio dell'anno successivo all'inizio della consulenza. L'ente di riferimento verifica la domanda e i documenti presentati e la inoltra, insieme con il risultato della verifica, all'ente preposto all'autorizzazione.

L'ente preposto all'autorizzazione è il Bundesamt für Wirtschaft, 65726 Eschborn, Postfach 5171, tel. 06196/404-0. Esso decide sulla concessione del contributo e provvede alla sua erogazione.

Informazioni più dettagliate sono riportate nelle Direttive sulla promozione di consulenze aziendali per le piccole e medie imprese (Richtlinien über die Förderung von Unternehmensberatungen für kleine und mittlere Unternehmen) del 19 dicembre 1991.

Consulenza per il risparmio energetico

Sono ammesse alle agevolazioni le consulenze su problemi economici, tecnici e organizzativi connessi con un uso razionale dell'energia, oculato e compatibile con l'ambiente, compreso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e delle libere professioni affini che abbiano avuto, nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza, un fatturato inferiore a 30 mio di DM nonché aziende agricole con un fatturato inferiore a 2 mio di DM nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza.

Condizioni applicate

Il contributo ammonta al 50 per cento dei costi di consulenza sostenuti fino a un massimo di DM 4.000. Ad ogni singolo richiedente possono essere concessi contributi fino a complessivamente DM 8.000 in 5 anni (dopo l'entrata in vigore della Direttiva).

Per il resto, le condizioni praticate corrispondono a quelle per la promozione delle consulenze generali (vedi il paragrafo precedente, pag...).

Consulenza per la protezione dell'ambiente

Sono ammesse alle agevolazioni le consulenze per fronteggiare i problemi delle aziende derivanti dalla protezione dell'ambiente.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e delle libere professioni affini che non abbiano avuto, nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza, un fatturato superiore a 30 mio di DM.

Il contributo viene concesso come promozione di un progetto in forma di finanziamento parziale e ammonta al 50 per cento dei costi di consulenza sostenuti, fino a un limite massimo di DM 4.000.

Per ogni richiedente possono essere accordati a tale scopo contributi complessivi fino a DM 8.000 nello spazio di 5 anni (dopo l'entrata in vigore della Direttiva).

Per il resto, vengono applicate le stesse condizioni e procedure previste per la promozione delle consulenze generali (vedi il primo paragrafo di questo capitolo).

I moduli di domanda (Antragsvordruck) e le Direttive (Richtlinien) sono disponibili al Jüngling-Verlag für Verwaltung und Behörden, Postfach 1280, 85750 Karlsfeld (telefax 08131/90144) oppure al W. Bertelsmann-Verlag KG, Postfach 100633, 33506 Bielefeld (telefax 0521/910179).

Promozione di iniziative di informazione e formazione

Per le modalità particolareggiate vedi la sezione B, primo capitolo, Incentivi per i nuovi imprenditori nei Länder occidentali, "promozione di iniziative di informazione e formazione".

Programma ERP per l'apprendistato

Con i mutui ERP può essere finanziata la creazione di posti di apprendistato aziendali⁽¹⁾ aggiuntivi. Vengono anche presi in considerazione progetti di cooperazione fra più imprese per la creazione o l'ampliamento di laboratori comuni, nella misura in cui siano garantiti i posti di apprendistato per l'ulteriore formazione nell'azienda.

Hanno diritto a presentare domanda le piccole e medie imprese extra-agricole nonché i liberi professionisti.

Condizioni applicate

Tasso d'interesse: 5,35 per cento annuo al momento.

Durata: fino a 10 anni, per i progetti edili fino a 15 anni, di cui 3 esenti da rimborso, rispettivamente.

Erogazione: 100 per cento.

Ammontare massimo: di norma DM 30.000 per ogni addizionale posto di apprendistato; fino a DM 100.000 per ogni addizionale posto di apprendistato in caso di costi di investimento documentati. In casi eccezionali può essere superato anche questo importo.

Garanzie: i mutui devono essere garantiti secondo gli usi bancari.

(1) - Per la formazione in mestieri e professioni riconosciuti in base al § 25 del Berufsbildungsgesetz e del § 25

della Handwerksordnung nonchè in analoghi percorsi formativi previsti da leggi federali e dei Länder.

- per la formazione di portatori di handicap in base alle norme contenute nei §§ 48 BBiG e 42b HwO.

I mutui ERP vengono messi a disposizione dalla Deutsche Ausgleichsbank (alla quale ci si può rivolgere per informazioni) tramite la vostra banca di fiducia.

Capitolo 6 - Interventi a sostegno dell'occupazione

Promozione del lavoro, consulenza, informazione, riqualificazione, aggiornamento e riqualificazione dei disoccupati vengono cofinanziati con il fondo della Bundesanstalt für Arbeit sulla base giuridica della legge per la promozione del lavoro (Arbeitsförderungsgesetz - AFG). Le prestazioni monetarie in base all'Arbeitsförderungsgesetz vengono concesse su domanda scritta, da presentare all'Ufficio di collocamento (Arbeitsamt) localmente competente che serve anche come ente interlocutore per tutte le questioni e tutti i sostegni attinenti al mercato di lavoro. Particolarmente importanti per i datori di lavoro e i lavoratori sono le normative illustrate in questo capitolo.

Indennità di cassa-integrazione

L'indennità di cassa-integrazione (Kurzarbeitergeld - Kug) viene erogata in caso di interruzione congiunturale del lavoro. Si intende, con ciò, la temporanea interruzione del lavoro di un'azienda per cause economiche per la quale si prevede che solo con la concessione dell'indennità di cassa-integrazione possano essere salvaguardati i posti di lavoro. Essa serve, ad esempio, per superare periodi di calo degli ordinativi. Comunque, l'indennità di cassa-integrazione può essere pagata anche nel caso di interruzione del lavoro causata da un evento ineluttabile (per es. condizioni atmosferiche eccezionali, catastrofi naturali).

Con questo provvedimento si vogliono evitare licenziamenti di lavoratori e, contemporaneamente, mantenere nell'azienda i lavoratori già addestrati nella stessa.

Soggetti beneficiari

I lavoratori per i quali l'azienda sia costretta a un'interruzione del rapporto di lavoro.

Condizioni applicate

La concessione dell'indennità di cassa-integrazione (Kurzarbeitergeld) è condizionata alla notifica di una comprovata interruzione del lavoro e alla presentazione della domanda di contributi all'Ufficio di collocamento localmente competente. La commissione interna deve essere coinvolta nella formulazione della notifica. L'indennità ammonta al 67 per cento del mancato salario netto forfettario per i lavoratori con figli a carico e al 60 per cento per gli altri lavoratori. Il datore di lavoro deve pagare i contributi per l'assicurazione malattia, assistenza e vecchiaia.

Cassa-integrazione nel caso di interruzioni strutturali di lavoro

Secondo il § 63, comma 4, dell'Arbeitsförderungsgesetz, per evitare i licenziamenti con obbligo di notifica di cui al § 17, comma 1, della legge per la giusta causa (Kündigungsschutzgesetz), le aziende possono ricorrere all'indennità di cassa-integrazione se l'interruzione di lavoro è dovuta a un grave peggioramento della situazione nel settore economico cui appartengono. Per accedere a tali indennità è necessario, inoltre, che il mercato del lavoro colpito si trovi in una situazione eccezionale e che i lavoratori interessati lavorino in un unico stabilimento. L'indennità di cassa-integrazione per le interruzioni di lavoro strutturali può essere concessa anche quando si può prevedere che i posti di lavoro non potranno a lungo andare essere mantenuti. L'azienda è tenuta a dare ai lavoratori interessati la possibilità di riqualificarsi professionalmente.

Aggiornamento professionale e riqualificazione, compreso l'addestramento

Promozione individuale dell'aggiornamento professionale e della riqualificazione, compreso l'addestramento.

La partecipazione a corsi di aggiornamento professionale consente spesso di porre fine alla disoccupazione, di evitare un'incombente disoccupazione o di recuperare un diploma professionale mancante. Anche in questi casi l'Arbeitsförderungsgesetz offre il suo sostegno.

Soggetti beneficiari

Con la prima legge per l'attuazione del programma di risparmio, consolidamento e crescita (Erstes Gesetz zur Umsetzung des Spar-, Konsolidierungs- und Wachstumsprogramms), entrata in vigore il 1° gennaio 1994, la promozione dell'aggiornamento professionale è stata limitata a disoccupati, lavoratori immediatamente minacciati di disoccupazione e lavoratori senza diploma professionale. Inoltre, la Bundesanstalt für Arbeit può concedere ai datori di lavoro contributi all'addestramento per i nuovi assunti i quali, prima dell'inizio dell'addestramento, erano disoccupati o immediatamente minacciati di disoccupazione se questi possono raggiungere il pieno rendimento sul posto di lavoro soltanto dopo un periodo di addestramento che oltrepassa l'istruzione normalmente richiesta.

Condizioni applicate

Indennità per i lavoratori: coloro che usufruiscono del programma ricevono un'indennità volta a garantire il loro sostentamento. Essa ammonta al 67 per cento dell'ultimo salario netto forfettario per i lavoratori con figli a carico o determinati doveri familiari, e al 60 per cento per gli altri. Inoltre, vengono rimborsati o assunti in parte i necessari costi (per es. tasse di iscrizione ai corsi, spese di viaggio, oppure custodia dei bambini).

Ammontare dei contributi per il datore di lavoro: di norma fino al 30 per cento del salario contrattuale o del salario corrisposto normalmente sul luogo per non più di 6 mesi, di regola;

l'ammontare si calcola sulla base del minor rendimento del lavoratore durante l'addestramento. In casi eccezionali fino al 50 per cento per un anno al massimo.

Requisiti richiesti per la concessione dell'indennità l'assunzione di un disoccupato o di un lavoratore immediatamente minacciato di disoccupazione e la trasmissione di conoscenze che vadano al di là della normale istruzione sul posto di lavoro e che comportino un miglioramento generale della mobilità professionale del lavoratore. Elaborazione e adempimento di un cosiddetto piano di addestramento. Se non viene rispettata una durata minima di impiego dopo il periodo di addestramento, il contributo all'addestramento deve essere restituito, a meno che il lavoratore si licenzi oppure che il datore di lavoro possa far valere la giusta causa di licenziamento.

FINESTRA Norme speciali valgono per i portatori di handicap che necessitano, a causa del tipo e della gravità della loro condizione, di una particolare assistenza per il loro duraturo inserimento nel mondo del lavoro; ciò vale anche per l'ammontare delle prestazioni sostitutive del salario (indennità di transizione-Übergangsgeld) durante la partecipazione ai corsi di formazione professionale.

Formazione professionale e sussidi

Viene riconosciuto un contributo alle spese per il sostentamento e la formazione professionale per gli apprendisti che, a causa della formazione aziendale, non possono più abitare presso i propri genitori.

Il provvedimento si propone di favorire la mobilità degli facendo sì che le spese insorgenti nel caso di un posto di apprendistato fuori dal Comune di residenza dei genitori non rappresentino nessun ostacolo.

Soggetti beneficiari

Apprendisti i quali non trovino, nel proprio luogo di residenza, nessun posto di apprendistato o che non lo trovino per il mestiere desiderato e datori di lavoro che siano costretti ad assumere apprendisti provenienti da altre zone per occupare i propri posti di apprendistato.

Condizioni applicate

L'Ufficio di collocamento paga un sussidio per le spese di sostentamento e formazione professionale se tali spese non possono essere sostenute con il reddito dell'apprendista stesso o dei genitori o del coniuge (conguaglio del reddito calcolando anche importi esenti dal pagamento dell'imposta sul reddito).

Promozione dell'avvio al lavoro

Sussidio per l'inserimento nel lavoro nella forma di un contributo ai costi salariali per l'assunzione a tempo indeterminato di un disoccupato il quale, soprattutto per la sua età la durata del periodo di disoccupazione o per essere portatore di handicap, risulta difficilmente collocabile.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda i datori di lavoro che assumano a tempo indeterminato un disoccupato con ridotta capacità di collocamento.

Condizioni applicate

Il livello del contributo ai costi salariali dipende dalla gravità della riduzione della capacità di collocamento e ammonta al massimo al 50 per cento del salario contrattuale risp. di quello di uso locale per il mestiere del disoccupato. Il sussidio per l'inserimento nel lavoro viene concesso di regola per non più di 6 mesi, ma può essere prorogato, in casi eccezionali, fino a 2 anni. Nel caso di

una proroga oltre i 6 mesi, il sussidio verrà ridotto di almeno il 10 per cento al più tardi dopo 6 mesi.

FINESTRA Altri provvedimenti per agevolare l'avvio al lavoro su iniziativa dell'Ufficio di collocamento. L'Ufficio di collocamento può accollarsi i costi per un periodo di prova (Arbeitsprobung) di non più di 4 settimane per accertare le attitudini professionali di un disoccupato, se tali attitudini non possono essere accertate in altra maniera. Per un'assunzione in prova al fine di migliorare le possibilità di collocamento può essere concesso un contributo ai costi salariali fino al 100 per cento per non più di 3 mesi, se l'assunzione non è possibile neanche con il sussidio per l'inserimento nel lavoro. In tutti i due casi il disoccupato deve essere stato registrato precedentemente nelle liste di collocamento per almeno 18 mesi; tale norma non vale per i portatori di handicap.

Agevolazioni per l'avvio di un'attività autonoma

Su richiesta, l'Ufficio di collocamento può concedere **un finanziamento transitorio (Überbrückungsgeld)** per garantire il sostentamento del richiedente e dei suoi familiari, nonché contributi alle spese per l'assicurazione malattia e vecchiaia.

Soggetti beneficiari

Disoccupati e occupati in cassa-integrazione secondo il § 63, comma 4, dell'Arbeitsförderungsgesetz o inseriti in programmi di avviamento al lavoro (Arbeitsbeschaffungsmaßnahmen) e in programmi secondo i §§ 249h e 242s dell'Arbeitsförderungsgesetz nel caso dell'avvio di un'attività autonoma.

Condizioni applicate

Ammontare dell'agevolazione: finanziamento transitorio pari, al massimo, all'importo dell'indennità/sussidio di disoccupazione che si pagherebbe in caso di disoccupazione; contributo all'assicurazione malattia e vecchiaia.

Durata dell'agevolazione: 26 settimane.

Requisiti richiesti: presentazione della domanda prima dell'avvio dell'attività autonoma; il richiedente deve aver riscosso per almeno 4 settimane l'indennità/sussidio di disoccupazione o l'indennità di cassa-integrazione oppure essere stato occupato per almeno 4 settimane in un programma di avviamento al lavoro o in programmi secondo i §§ 249h e 242s dell'Arbeitsförderungsgesetz prima di avviare un'attività autonoma. E' richiesto anche il parere di un ente competente in materia sulla validità dell'attività autonoma che si vuole intraprendere.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere all'Ufficio di collocamento.

Provvedimento per i disoccupati di lunga durata

Si tratta di un contributo ai costi salariali nel caso dell'assunzione a tempo indeterminato di un disoccupato di lunga durata (registrato per almeno 1 anno nelle liste di collocamento) con un orario di lavoro settimanale di non meno di 18 ore (Programma speciale del Governo federale - Sonderprogramm der Bundesregierung).

Soggetti beneficiari

Datori di lavoro che assumano un disoccupato di lunga durata a tempo indeterminato. Eccezionalmente anche nel caso dell'assunzione in prova per un periodo di non più di 3 mesi con lo

scopo dell'assunzione a tempo indeterminato dopo aver superato la prova. Nel caso dell'assunzione in prova a tempo determinato, l'ammontare dell'agevolazione è limitato, durante questo periodo, al 75 per cento di quello concesso per un'assunzione a tempo indeterminato.

Modalità

L'incentivo all'occupazione viene concesso per un anno (a condizione che l'assunzione sia effettuata entro la fine dell'anno in corso). L'ammontare dipende dalla durata della precedente disoccupazione:

- per chi è disoccupato da 3 e più anni nel 1° semestre fino all'80 per cento, nel 2° semestre fino al 60 per cento,
- per chi è disoccupato da 2 fino a 3 anni nel 1° semestre fino al 70 per cento, nel 2° semestre fino al 50 per cento,
- per i disoccupati da 1 fino a 2 anni nel 1° semestre fino al 60 per cento, nel 2° semestre fino al 40 per cento.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere all'Ufficio di collocamento competente.

Progetti per disoccupati collocabili con particolare difficoltà

Incentivi ai progetti per il reinserimento professionale dei disoccupati collocabili con particolare difficoltà

Soggetti beneficiari

Datori di lavoro che offrano un'occupazione, una qualificazione professionale e un'assistenza sociale ai disoccupati difficilmente collocabili. E' possibile la combinazione flessibile tra questi tre elementi che danno accesso alle agevolazioni. La sola assistenza sociale può essere oggetto di agevolazioni soltanto se combinata con un'occupazione o una qualificazione professionale precedente o successiva.

Condizioni applicate

- Contributi agli investimenti per predisporre provvedimenti mirati a determinati gruppi;
- contributi con una durata non superiore a 2 anni alle spese di capitale circolante per garantire finanziariamente l'attuazione;
- contributi con una durata fino a 2 anni ai costi di personale per garantire l'assunzione di personale di istruzione e assistenza appositamente addestrato.

I contributi possono coprire, di regola, fino ad un ammontare pari all'80 per cento delle spese.

Inoltre, la durata dei contributi per il personale d'istruzione e assistenza e dei contributi alle spese di capitale circolante può essere prorogata fino a un totale di 5 anni.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere all'Ufficio di collocamento competente.

Contratto di inserimento per i disoccupati di lunga durata

Provvedimento per accrescere la propensione dei datori di lavoro ad assumere disoccupati di lunga durata e altri disoccupati difficilmente collocabili, ad addestrarli e qualificarli a condizioni di lavoro normali. Il contratto di inserimento deve essere approvato dall'Ufficio di collocamento competente.

Soggetti beneficiari

Disoccupati di lunga durata e disoccupati difficilmente collocabili.

Condizioni

Durata dell'agevolazione: a seconda dell'accordo, da un minimo di 2 settimane ad un massimo di 6 mesi (anche insieme con misure di training).

Ammontare dell'agevolazione: l'Ufficio di collocamento rimborsa i costi delle assenze, compresa la quota del datore di lavoro sul contributo complessivo all'assicurazione sociale. Per i periodi di occupazione può essere concesso un contributo di inserimento.

Contributo all'assunzione per l'avvio di nuove attività

I datori di lavoro che si siano messi in proprio da non più di due anni e non occupino più di cinque addetti possono usufruire di un contributo alla retribuzione (Einstellungszuschuß) se assumono a tempo indeterminato per un nuovo posto di lavoro un lavoratore precedentemente disoccupato e bisognoso di agevolazioni. Possono essere oggetto di agevolazioni due lavoratori contemporaneamente.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda i nuovi imprenditori (Existenzgründer) che si siano messi in proprio da non più di 2 anni e assumano a tempo indeterminato in un nuovo posto di lavoro disoccupati ammessi alle agevolazioni.

Ammontare

Il 50 per cento della retribuzione dei nuovi assunti per non più di 12 mesi.

B - Misure riservate ai Länder occidentali

Capitolo 1

Incentivi del Governo federale per i nuovi imprenditori nei Länder occidentali

Programma ERP di sostegno al capitale proprio per la promozione della attività autonoma

Si tratta di mutui per il sostegno al capitale proprio che attingono al fondo speciale ERP e sono garantiti dal Governo federale per progetti nel settore delle piccole e medie imprese che facciano supporre la creazione di un'attività autonoma che si tradurrà in una fonte di reddito sufficiente.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le persone fisiche che dispongano della necessaria qualificazione tecnica e commerciale per il progetto. E' opportuno che il richiedente si avvalga di una consulenza specialistica relativa al suo progetto. Alla domanda va allegato il parere (Stellungnahme) di un ente indipendente e competente in materia. Non è consentita, in linea di principio, la partecipazione maggioritaria di un'altra impresa (ad eccezione di società di partecipazione). A prescindere dal consolidamento (cfr. lettera b), il sostegno al capitale proprio può essere concesso una sola volta ad ogni singolo richiedente. ⁽¹⁾

⁽¹⁾ In casi eccezionali, al richiedente può essere concesso un secondo mutuo EKH per un nuovo progetto se un precedente mutuo EKH è stato liquidato regolarmente.

Condizioni applicate

Si promuovono:

- a) la creazione di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo e delle libere professioni, anche mediante la partecipazione attiva con sufficiente impulso imprenditoriale o acquisizione (nella misura in cui il sostegno al capitale proprio è indispensabile per il proseguimento dell'attività).
- b) il consolidamento di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo e delle libere professioni fino a 2 anni dalla creazione della stessa.

I mutui EKH garantiscono illimitatamente, adempiendo così alla funzione di capitale proprio. Essi devono essere impiegati come risorse garanti esclusivamente e direttamente per i suddetti progetti.

Sono ammessi alle agevolazioni (= base di calcolo):

- investimenti indispensabili per la conduzione dell'azienda del richiedente risp. il prezzo d'acquisto che quest'ultimo deve sostenere,
- acquisizione risp. ampliamento del magazzino di merci, materiali e parti di ricambio nel caso di progetti che prevedano non più di 50 addetti, fino a una quota massima del 30 per cento della base di calcolo,
- spese per l'apertura di un mercato con impegno a più lungo termine del capitale, fino al 10 per cento della base di calcolo.

Base di calcolo: il capitale proprio impiegato non deve essere inferiore al 15 per cento della base di calcolo, ma può essere aumentato con i mutui EKH fino al 40 per cento.

Tasso d'interesse: nei primi 5 anni il tasso d'interesse (comprese le commissioni bancarie - Bankenmarge) viene ridotto di un determinato numero di punti percentuali. Il tasso d'interesse dipende dall'andamento del mercato finanziario.

Al momento, il tasso d'interesse è il seguente: 0 per cento nel 1° e 2° anno; 3 per cento nel 3° anno; 4 per cento nel 4° anno; 5 per cento nel 5° anno; 7,75 per cento dal 6° al 10° anno.

Eventuali modifiche vengono pubblicate sulla Gazzetta ufficiale (Bundesanzeiger). Il nuovo tasso d'interesse viene fissato al termine del 10° anno per la durata residua del mutuo.

Commissione per la garanzia (Garantieentgelt): 0,7 per cento annuo.

Erogazione: 96 per cento.

Ammontare massimo: 1 mio di DM

Durata: fino a 20 anni. Il sostegno al capitale proprio deve essere rimborsato in ogni caso entro il compimento del 70° anno di età del beneficiario.

Rimborso: dopo 10 anni esenti da rimborso, in 20 rate semestrali di uguale entità. Nel caso di richiedenti con più di 50 anni di età il periodo esente da rimborso si riduce del numero degli anni che superano i 50. Il rimborso anticipato è sempre possibile. Effettuando il rimborso anticipato entro i primi 7 anni, i tassi d'interesse sostenuti dal Fondo speciale ERP devono essere restituiti. ⁽¹⁾

Garanzie: il richiedente risponde di persona contro terzi. Corresponsabilità del coniuge nella misura in cui sono stati effettuati trasferimenti di capitale a suo favore che non possano essere considerati normali regali occasionali. Per l'eventualità di possibili pretese su un conguaglio dell'incremento del patrimonio, i coniugi che vivono in regime di comunità dei beni si devono impegnare a tener conto in misura adeguata degli interessi del progetto agevolato.

⁽¹⁾ Questa norma non si applica nel caso di rimborso connesso con la cessazione della attività autonoma.

Procedura Il programma di sostegno al capitale proprio viene realizzato dalla Deutsche Ausgleichsbank, 53170 Bonn, tel. 0228/831-0, fax 831-2255/2559. Le domande possono essere presentate ad ogni Istituto di credito.

La domanda deve essere presentata prima dell'avvio del progetto.

Informazioni possono essere richieste rivolgendosi ai vari Istituti di credito o alla Deutsche Ausgleichsbank. Le modalità dettagliate sono riportate nella Direttiva del Ministero federale dell'economia (Richtlinie des Bundeswirtschaftsministeriums).

Mutui ERP per la promozione dell'avvio di un'attività autonoma

Con le risorse del Fondo speciale ERP possono essere concessi mutui per l'avvio di un'attività autonoma (Darlehen zur Förderung der Existenzgründung) volti a finanziare i seguenti progetti: creazione di imprese e investimenti connessi entro 3 anni dall'avvio dell'attività acquisizione o partecipazione attiva (se il mutuo per l'avvio di un'attività autonoma è indispensabile per il proseguimento dell'impresa) nonché investimenti successivi entro 3 anni; acquisto di un primo magazzino di materiale, merci e parti di ricambio nonché il suo ampliamento entro 3 anni *).

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda i nuovi imprenditori (Existenzgründer) del settore extra-agricolo nonché i liberi professionisti (ad eccezione dei medici e paramedici - Heilberufe). Il progetto agevolato deve rappresentare per il richiedente un'attività autonoma come fonte di reddito principale.

I finanziamenti ERP non possono essere concessi per progetti già in fase di attuazione al momento della presentazione della domanda.

Condizioni applicate

Tasso d'interesse: 5,25 per cento annuo, al momento

*) a condizione che per questi progetti, insieme con altre misure pubbliche di incentivazione le quali anch'esse sono di modesta entità - per cui non vengono segnalate come aiuti statali alla Commissione Europea (regola de minimis) - non si superi l'importo di DM 190.000 nell'arco di 3 anni per ogni singolo beneficiario.

Durata: fino a 10 anni, fino a 15 anni per progetti edili, di cui 3 anni, al massimo, esenti da rimborso.

Erogazione: 100 per cento.

Ammontare massimo: 1 mio di DM

I fondi ERP vengono concessi dagli Istituti di credito i quali si fanno, per principio, pienamente garanti per i mutui.

Garanzie: per i mutui ERP devono essere fornite le garanzie di uso bancario, eventualmente mediante fidejussioni (Bürgschaft) delle banche di garanzia risp. dei consorzi di garanzia collettiva fidi (Kreditgarantiegemeinschaft) o dei Länder.

Procedura Le domande possono essere presentate a ogni Istituto di credito. I mutui ERP per l'avvio di un'attività autonoma vengono messi a disposizione dalla Deutsche Ausgleichsbank, 53173 Bonn, Wielandstraße 4, tel. 0228/831-0.

Informazioni possono essere richieste agli Istituti di credito o alla Deutsche Ausgleichsbank. Le modalità dettagliate sono riportate nella Direttiva per i mutui ERP per la promozione dell'avvio di un'attività autonoma (Richtlinie für ERP-Darlehen zur Förderung der Existenzgründung - ERP-Existenzgründungsprogramm).

Programma DtA per l'avvio di un'attività autonoma

Si finanziano:

- a) investimenti per l'avvio di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo o delle libere professioni, anche mediante acquisizione o partecipazione attiva;

- b) investimenti per il consolidamento di un'attività autonoma entro 8 anni dalla creazione dell'esercizio. Rientrano fra questi, per es.: apertura di filiali; ampliamento o conversione dell'assortimento e dell'offerta di merci o servizi; potenziamento del magazzino di materiali, parti di ricambio o merci; consolidamento della posizione concorrenziale (per es. acquisizione di locali precedentemente in affitto); trasferimento della sede dell'azienda in zone industriali.
- c) investimenti per prodotti o processi produttivi nuovi o di tipo nuovo (innovazioni),
- d) acquisizione di aziende o parti di aziende nell'ambito di misure di smembramento del settore pubblico (privatizzazioni) e investimenti connessi,
- e) finanziamenti complementari ai programmi agevolativi realizzati dalla Deutsche Ausgleichsbank.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le persone fisiche nonché le piccole e medie imprese del settore extra-agricolo e i liberi professionisti.

Condizioni applicate

Base di calcolo: ammontare dell'investimento, compresi il prezzo di acquisto, l'acquisizione di un magazzino di materiali, parti di ricambio o di merci e il suo potenziamento.

Ammontare del mutuo: compresi i finanziamenti pubblici, fino al 75 per cento degli investimenti ammessi alle agevolazioni.

Ammontare massimo: di regola, 4 mio di DM

Ammontare minimo: DM 5.000

Durata: a) fino a 10 anni, di cui non più di 2 esenti da rimborso; b) fino a 10 anni, di cui non più di 3 esenti da rimborso.

Erogazione: 96 per cento.

Tasso d'interesse: per la durata di cui alla lettera a) tasso d'interesse fisso al momento 5,50 per cento annuo; per la durata di cui alla lettera b) tasso d'interesse fisso al momento 6,00 per cento annuo per i primi 10 anni, in seguito condizioni di mercato.

Provvigione per il credito accordato (Bereitstellungsprovision): 0,25 per cento per ogni mese iniziato (per gli importi del mutuo non utilizzati fino all'ultimo giorno del mese successivo alla concessione del credito).

Garanzie: quelle di uso bancario (eventualmente ricorrendo a una fideiussione della banca di garanzia competente).

Il richiedente è tenuto a partecipare in misura adeguata al progetto con mezzi propri o altri.

All'atto della presentazione della domanda, il progetto da finanziare non deve essere ancora avviato. E' consentita una deroga a tale normativa nel caso che gli investimenti non risalgano a più di un anno prima e non sia stato possibile ottenere fino a quel momento nessun finanziamento a lungo termine.

Le domande vanno presentate sugli appositi moduli ai locali Istituti di credito (la vostra banca di fiducia).

Informazioni possono essere richieste alla vostra banca di fiducia o alla Deutsche Ausgleichsbank.

FINESTRA Fideiussioni delle banche di garanzia I crediti bancari e i crediti concessi nell'ambito di programmi agevolativi pubblici devono essere, di regola, garantiti. Se le garanzie di uso bancario mancano o sono insufficienti, il nuovo imprenditore (Existenzgründer) richiede a una banca di garanzia (Bürgschaftsbank) una fideiussione (Bürgschaften) parzialmente garantita dallo

Stato e dal rispettivo Land. Tali banche sono competenti per il territorio di un Land e, di regola, per l'intero settore delle piccole e medie imprese, comprese l'orticoltura e la pesca, nonché per le libere professioni. ⁽¹⁾

L'**importo massimo** per le fideiussioni ammonta, di regola, a **1,5 mio di DM.**

Le fideiussioni coprono fino all'**80 per cento dell'ammontare del mutuo.**

La durata della fideiussione (Ausfallbürgschaft) non deve superare i 15 anni, nel caso del finanziamento di progetti edili i 23 anni. Per i crediti pubblici è prevista una deroga a tale norma.

La commissione corrente per la fideiussione (Bürgschaftsentgelt) ammonta, di regola, all'1 per cento annuo della fideiussione.

Le domande per l'assunzione di una fideiussione devono essere inoltrate, tramite la vostra banca di fiducia, alla banca di garanzia competente. (Vedi l'elenco nella terza parte di questa sezione della guida).

⁽¹⁾ In Baviera, per i liberi professionisti l'ente di riferimento è la Bayerische Landesanstalt für Aufbaufinanzierung (LfA), München.

Promozione delle consulenze per l'avvio e lo sviluppo di un'attività autonoma

Le consulenze per l'avvio di un'attività autonoma sono volte a prestare assistenza nelle decisioni relative alla preparazione e realizzazione del progetto di creazione dell'impresa; in particolare, si tratta di verificare se e come il progetto stesso possa tradursi in una fonte di reddito sufficiente, di preparare le decisioni imprenditoriali, mettere a punto proposte concrete di miglioramento e dare le necessarie istruzioni per la loro realizzazione.

Sono ammesse alle agevolazioni le consulenze che precedono l'avvio di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo o nelle libere professioni affini (**consulenza per l'avvio di un'attività autonoma - Existenzgründungsberatung**), nonché le consulenze relative a tutti i problemi economici, tecnici, finanziari e organizzativi della gestione dell'azienda entro due anni dall'avvio dell'attività stessa (**consulenza per lo sviluppo di un'attività autonoma - Existenzaufbauberatung**).

Soggetti beneficiari

- Nel caso di **consulenze per l'avvio di un'attività autonoma**:

le persone fisiche che intendano mettersi in proprio mediante la creazione di una nuova impresa, l'acquisizione di un'impresa già esistente o l'attiva partecipazione a un'impresa. Tali norme si applicano anche alle libere professioni connesse con l'economia;

- Nel caso di **consulenze per lo sviluppo di un'attività autonoma**:

le imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e delle libere professioni affini il cui fatturato non abbia superato, nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza, il limite indicato nel paragrafo Promozione delle consulenze aziendali nel primo capitolo della prima sezione della guida.

Le consulenze ammesse alle agevolazioni possono essere effettuate soltanto da professionisti autonomi o da società di consulenza che siano in possesso delle capacità richieste dall'incarico e dispongano di sufficienti esperienze professionali nonché della necessaria attendibilità e la cui attività prevalente sia la consulenza d'impresa remunerata. Per il resto, la scelta del consulente è lasciata alla libera iniziativa del richiedente.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo ai costi di consulenza sostenuti dal richiedente. I costi di consulenza comprendono, oltre l'onorario, anche le spese e i costi di viaggio del consulente, ma non l'imposta sul fatturato (Umsatzsteuer).

Il contributo può essere concesso solo qualora il richiedente, prima della presentazione della domanda, abbia pagato completamente i costi di consulenza documentati (compresa l'imposta sul fatturato).

Condizioni applicate

Nel caso di consulenze per l'avvio e lo sviluppo di un'attività autonoma (Existenzgründungsberatung / Existenzaufbauberatung), il contributo ammonta al **60 per cento dei costi** documentati.

Nel caso della consulenza in vista dell'avvio di un'attività autonoma (Existenzgründungsberatung), il contributo **non può superare DM 3.000**; nel caso della consulenza per lo sviluppo di un'attività autonoma (Existenzaufbauberatung) esso **non può superare DM 4.000**.

A ogni richiedente possono essere concessi nell'arco di 5 anni (dall'entrata in vigore della Direttiva) contributi complessivi fino a un **importo massimo** di: **DM 3.000** per le consulenze in vista dell'avvio di un'attività autonoma (Existenzgründungsberatung); **DM 8.000** per le consulenze per lo sviluppo di un'attività autonoma (Existenzaufbauberatung).

Procedura

Le domande per la concessione di un contributo alle spese di consulenza devono essere presentate a consulenza conclusa, sull'apposito modulo compilato in tutte le sue parti, a uno degli enti di riferimento (Leitstellen) o ad uno degli enti a loro subordinati. Gli enti di riferimento competenti per i singoli settori economici sono elencati nella terza sezione della guida.

Nel caso delle consulenze per l'avvio di un'attività autonoma, deve risultare chiaramente dal resoconto se e come il progetto di creazione dell'impresa possa tradursi in una fonte di reddito sufficiente.

Le domande (corredate dei relativi documenti) devono essere presentate all'**ente di riferimento (Leitstelle)** entro il 31 maggio dell'anno successivo all'inizio della consulenza. Dopo aver preso in esame la domanda e i relativi documenti presentati, l'ente di riferimento li inoltra, insieme con il risultato della verifica, all'ente preposto alle autorizzazioni, e precisamente al Bundesamt für Wirtschaft, Frankfurter Straße 29-31, 65760 Eschborn/Ts., tel. 06196/404-0, che decide sull'autorizzazione del contributo e provvede alla sua erogazione.

Informazioni più dettagliate sono contenute nelle Direttive del Ministro federale dell'Economia sulla promozione di consulenze aziendali per le piccole e medie imprese (Richtlinien des Bundesministers für Wirtschaft über die Förderung von Unternehmensberatungen für kleine und mittlere Unternehmen) del 19 dicembre 1991 (Bundesanzeiger n.2 del 4 gennaio 1997, p.41).

I moduli per le domande di contributi per la consulenza e le Direttive specifiche sono disponibili presso le case editrici: Jüngling-Verlag für Verwaltung und Behörden, Postfach 1280, 85750 Karlsfeld (fax 08131/90144) e W. Bertelsmann-Verlag, Postfach 100633, 33506 Bielefeld (fax 0521/ 9110179).

Importi massimi per la promozione delle consulenze per lo sviluppo di un'attività autonoma

Settore economico	Limite massimo in mio di DM
Industria, artigianato	10,0
Commercio all'ingrosso e con l'estero	14,5
Commercio al minuto	5,0
Trasporti	4,0

Alberghi e ristoranti	2,5
Agenzie di viaggio	2,0
Altri servizi	2,0
Libere professioni collegate all'economia	2,0
Rappresentanti e agenti commerciali	1,0

Incentivi per informazione e formazione

Promozione di iniziative di riqualificazione e aggiornamento per piccoli e medi imprenditori, dirigenti d'azienda, nuovi imprenditori

Per accrescere l'efficienza e la competitività delle piccole e medie imprese del settore extra-agricolo e delle libere professioni (chiamate d'ora in poi "imprese"), per rafforzare la propensione alla creazione di imprese e prestare assistenza nell'adattamento tempestivo ai cambiamenti delle condizioni economiche connessi con l'unificazione tedesca e il mercato unico, lo Stato federale concede contributi che riducono i costi di iniziative di informazione e formazione.

Sono ammesse alle agevolazioni iniziative di informazione e formazione (per es. corsi e seminari) per imprenditori, dirigenti d'azienda e nuovi imprenditori, a condizione che venga distribuita ai partecipanti la necessaria documentazione informativa.

Al fine di aumentare l'efficienza di imprese già esistenti sono ammesse iniziative di informazione e formazione che riguardano tutti i problemi economici, finanziari, tecnici e organizzativi della gestione dell'impresa, compresa anche la riduzione dell'impatto ambientale e il risparmio energetico.

Per assistere i nuovi imprenditori seriamente intenzionati a creare una propria impresa sono ammesse iniziative che informino in maniera esauriente su tutti i problemi dell'avvio di un'attività autonoma.

Il numero dei partecipanti a questi corsi deve essere di almeno 10 e al massimo 25.

Sono escluse dalle agevolazioni le iniziative:

- che abbiano per oggetto prevalentemente questioni giuridiche, assicurative o fiscali compresa la stipulazione di contratti per la fornitura di energia - o l'acquisizione di finanziamenti pubblici;
- il cui scopo principale sia volto alla commercializzazione di determinate merci o che vengano svolte in collaborazione con imprese di produzione e di servizi;
- i cui partecipanti siano prevalentemente dipendenti di un'unica impresa o di un solo studio di libero professionista;
- che si svolgano all'estero;
- i cui costi siano finanziati completamente o in parte con altri fondi pubblici (divieto di cumulo).

Hanno diritto di presentare domanda

I promotori di iniziative di informazione e formazione ammesse alle agevolazioni con sede e esercizio o filiale in Germania (per es. Ordini professionali, associazioni) e istituzioni che offrono consulenza e formazione prevalentemente a piccole e medie imprese e nuovi imprenditori, nonché le società di consulenza e i consulenti autonomi. **Non possono presentare domanda**, in particolare, le Università gli Istituti superiori, le Università popolari, gli istituti di formazione (Bildungseinrichtungen) gestiti dai partiti o dalle Chiese, imprese di produzione, imprese commerciali e altre imprese di servizi nonché i loro istituti di formazione.

Condizioni applicate

Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo ai costi dell'iniziativa. Il contributo federale ammonta a DM 720 per ogni giorno di almeno 6 ore, incluse le pause, e vale per iniziative della durata di almeno un giorno fino a un massimo di 4 giorni. Il contributo concesso per un'iniziativa in sé conclusa non può superare l'importo di DM 2.880.

Procedura: le richieste per la concessione di un contributo ai costi dell'iniziativa di formazione o informazione devono essere presentate entro tre mesi dalla fine dell'iniziativa stessa a un ente di riferimento (Leitstelle). L'elenco di questi enti è riportato nella terza sezione di questa parte della guida.

Capitolo 2

Incentivi dell'Unione Europea per le piccole e medie imprese

Per quanto riguarda le agevolazioni concesse dall'Unione Europea nei Länder occidentali, le informazioni che riportiamo in questo capitolo non hanno la pretesa di essere complete.

Capitale di rischio

La Commissione Europea ha dato il suo sostegno a una serie di fondi finanziari (Startkapitalfonds) che mettono a disposizione il capitale di rischio per la creazione e la prima fase di finanziamento delle imprese innovative.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere alla European Venture Capital Association, Keibergpark, Minervastraat 6, box 6, B - 1930 Zaventem.

Mutui della Banca Europea degli Investimenti

La Banca Europea degli Investimenti (Europäische Investitionsbank - EIB) concede mutui per il finanziamento di investimenti che contribuiscano a uno sviluppo equilibrato della Comunità e favoriscano l'integrazione europea.

Nel caso del finanziamento di progetti di maggiore entità (a partire da circa 50 mio di DM di volume di investimento), la Banca Europea degli Investimenti concede direttamente i mutui. Per la promozione di piccole e medie imprese, la Banca Europea degli Investimenti accorda mutui globali (Globaldarlehen) che vengono erogati da banche intermediarie per finanziare i progetti con un volume inferiore a circa 50 mio di DM.

Vengono sostenuti in particolare:

- progetti di investimento nei settori agricoltura, industria e servizi;
- progetti minori di infrastruttura, come per es. per l'uso più razionale dell'energia, il miglioramento della protezione ambientale, progetti in materia di acqua potabile e acque di scarico, lo smaltimento dei rifiuti e progetti di costruzioni stradali.

Condizioni applicate

La Banca Europea degli Investimenti finanzia al massimo il 50 per cento dei costi del progetto. L'erogazione dei fondi può estendersi su un arco di uno o più anni, a seconda delle esigenze. I tassi d'interesse dei mutui corrispondono ai costi di approvvigionamento vigenti sui mercati finanziari, oltre a una commissione modesta per coprire i costi sostenuti dalla Banca.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere alla Europäische Investitionsbank, 100, Boulevard Konrad Adenauer, L - 2950 Luxemburg, tel. 00352/4379-3122, telefax 00352/4379-3189.

Incentivi di carattere strutturale dell'Unione Europea

Nell'ambito degli interventi regionali dell'Unione Europea, nelle aree agevolative dell'obiettivo 2 (aree di declino industriale) e dell'obiettivo 5b (zone rurali svantaggiate) possono essere incentivati i seguenti progetti:

- valorizzazione di zone industriali e artigianali;
- creazione e ammodernamento di infrastrutture;
- ricerca di mercato;
- investimenti produttivi per la creazione o la salvaguardia di posti di lavoro;
- trasferimento di tecnologia;
- aggiornamento professionale;
- protezione dell'ambiente;
- turismo;
- ricerca e sviluppo.

Le risorse finanziarie del fondo regionale sono anche destinate alle cosiddette iniziative comunitarie (Gemeinschaftsinitiativen). Nel caso dell'iniziativa comunitaria denominata "Adattamento delle piccole e medie imprese al mercato unico", le misure ammesse alle agevolazioni riguardano prevalentemente i settori consulenza, qualificazione, organizzazione, ambiente e ricerca.

FINESTRA Altre iniziative comunitarie che comprendono il sostegno alle piccole e medie imprese sono:

INTERREG II promozione della cooperazione transnazionale all'interno e fra le zone di confine dell'Unione Europea; RECHAR II riconversione economica e sociale delle aree carbonifere; RESIDER II riconversione economica e sociale delle aree siderurgiche; RETEX riconversione economica e sociale delle aree dell'industria tessile; CONVER riconversione economica e sociale delle aree dell'industria bellica.

Informazioni si possono chiedere rivolgendosi ai Ministeri economici dei Länder e agli Euro-Info-Centren (*EIC, indirizzi nella terza sezione di questa parte della guida*).

Ricerca, tecnologia e sviluppo

Nell'ambito del 4° programma-quadro dell'Unione Europea per la ricerca e lo sviluppo vengono finanziati progetti nei seguenti "settori di intervento":

1. ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (programmi specifici di tecnologia

- come le tecnologie di informazione e comunicazione, tecnologie industriali e ambientali, biotecnologie e bioscienze, tecnologia dell'energia e dei trasporti);
2. cooperazione con paesi terzi e organizzazioni internazionali;
 3. divulgazione e utilizzo dei risultati raggiunti (programma di innovazione), formazione e mobilità degli scienziati.

Inviti a presentare proposte di progetti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE (primo ente interlocutore: Euro-Info-Centren e Uffici di collegamento dell'Unione Europea per ricerca e tecnologia; indirizzi nella terza sezione della guida).

Un aiuto per accedere ai fondi. Per facilitare l'accesso di piccole e medie imprese a tali agevolazioni sono previsti contributi alla formulazione di proposte di progetti, alla ricerca di partner e alla realizzazione di progetti di cooperazione in materia di ricerca e sviluppo. L'utilizzo dei risultati dei progetti di ricerca e sviluppo agevolati dall'UE da parte delle piccole e medie imprese può essere incentivato nell'ambito del settore d'intervento 3. Informazioni possono essere richieste agli Uffici di collegamento dell'UE per ricerca e tecnologia (EU-Verbindungsbüros für Forschung und Technologie - indirizzi nella terza sezione della guida) nonché agli Euro-Info-Centren.

Promozione dell'UE nella sfera della cooperazione

L'Unione Europea offre il suo sostegno alla cooperazione transnazionale di piccole e medie imprese all'interno dell'UE e con selezionati Paesi terzi tramite l'Ufficio per la cooperazione di imprese (Büro für Unternehmenskooperation) e il Business Cooperation Network, tutti e due con sede a B - 1049 Brüssel (c/o Commission Européenne DG XXIII, 200 rue de la Loi).

A ciò si aggiungono le iniziative nell'ambito di EUROPARTENARIAT e INTERPRISE per stabilire i contatti.

Informazioni possono essere richieste, fra l'altro, agli Euro-Info-Centren (vedi indirizzi nella terza sezione di questa parte della guida).

Informazioni sulla promozione di joint-venture nei paesi in via di sviluppo vengono fornite dalla DEG - Deutsche Investitions- und Entwicklungsgesellschaft (Società tedesca per gli investimenti e lo sviluppo), Belvedere Straße 40, 50933 Köln, e dal Zentrum für industrielle Entwicklung (Centro per lo sviluppo industriale), 52 Avenue Hermann Debrox, B - 1160 Brüssel, tel. 00322/6791811.

Per la promozione di joint-venture nell'Europa orientale, la Commissione Europea ha istituito i seguenti uffici di informazione:

Europäische Kommission, GD IA/B5
Management of JOP, SME and COOPME
tel. 00322/2957502 e 2959539.

Europäische Kommission GD XVIII (Kredit und Investitionen)
JOP Assistance Unit, tel: 00352/422233292 e 223680, fax: 00352/467097 o 422232
Rue Jean Monnet, 6 - 2180 Luxembourg
(Mailing address: B.P. 2381 L.-1023 Luxembourg).

Capitolo 3

Due esempi di finanziamento nella creazione di attività autonome nei Länder occidentali

Primo esempio: impresa artigianale

Creazione di una falegnameria. Si tratta di finanziare:

- un nuovo capannone per la produzione di finestre, porte e avvolgibili di legno e plastica;
- le macchine e gli attrezzi necessari per la produzione;
- un mezzo di trasporto per i due dipendenti;
- la dotazione di materiale;
- le spese di ingresso nel mercato relative alla pubblicità iniziale, alla partecipazione a fiere e convegni specializzati entro 6 mesi dall'inizio dell'attività all'impegno del capitale per pagamenti prefissati nel 1° anno di esercizio;
- il fabbisogno di capitale circolante nei primi mesi.

La Camera dell'artigianato ha espresso un parere positivo senza riserve, e le previsioni sulla redditività fanno supporre il conseguimento di un reddito sufficiente nel lungo periodo.

Il programma di investimenti si articola così :

spese di costruzione e affini	DM 250.000
macchine e attrezzi	DM 90.000
mezzo di trasporto	DM 30.000
materiale	DM 30.000
spese per l'ingresso nel mercato	DM 40.000

Totale DM 440.000

Capitale circolante DM 100.000

Il programma finanziario si articola così :

mezzi propri	DM 66.000
aiuti ERP al capitale proprio	DM 110.000
mutui ERP per l'avvio di un'attività autonoma	DM 185.000
mutui DtA per l'avvio di un'attività autonoma	DM 35.000
banca di fiducia	DM 44.000

Totale DM 440.000

Mutuo DtA per il capitale circolante DM 100.000

Osservazioni

Sono stati rispettati tutti i requisiti e limiti per accedere alle agevolazioni:

- Sono disponibili mezzi propri pari al 15 per cento; insieme con gli aiuti ERP al capitale proprio (25 per cento), si arriva al 40 per cento degli investimenti.

- Il mutuo ERP per l'avvio di un'attività autonoma non supera il tetto del 50 per cento dell'investimento e il totale di tutti gli aiuti pubblici rimane al di sotto del 67 per cento, il limite massimo nei Länder occidentali.
- Gli aiuti pubblici (aiuti ERP al capitale proprio e mutui ERP per l'avvio di un'attività autonoma) e i mutui DtA corrispondono al 75 per cento dell'investimento.
- Il mutuo ERP può avere una durata di oltre 15 anni, giacché i costi di costruzione rappresentano la quota maggiore degli investimenti.
- **Le spese per l'ingresso nel mercato possono essere cofinanziati fino al limite massimo del 10 per cento degli investimenti.**

Secondo esempio: un mix di finanziamenti per i liberi professionisti

A Francoforte sul Meno, un consulente aziendale si mette in proprio in locali presi in affitto a lungo termine. L'Associazione di categoria dà parere favorevole alla creazione dell'attività autonoma, in base alla qualifica professionale del richiedente, al progetto di impresa e delle prospettive di redditività

Il programma di investimenti si articola così :

ristrutturazione dei locali	DM 70.000
arredamento	DM 50.000
autovettura	DM 40.000
spese per l'ingresso nel mercato -	
spese per la formazione dei dipendenti	DM 16.000
<hr/>	
Totale	DM 176.000

Il programma finanziario si articola così :

mezzi propri	DM 26.400
aiuti ERP al capitale proprio	DM 44.000
mutuo ERP per l'avvio di un'attività autonoma	DM 74.000
mutuo DtA per l'avvio di un'attività autonoma	DM 14.000
credito della banca di fiducia	DM 17.600
<hr/>	
totale	DM 176.000

Osservazioni

Sono stati rispettati tutti i requisiti e limiti per accedere alle agevolazioni:

- Sono disponibili mezzi propri pari al 15 per cento; insieme con gli aiuti ERP al capitale proprio (25 per cento) si arriva al 40 per cento degli investimenti.
- Il mutuo ERP per l'avvio di un'attività autonoma non supera il tetto del 50 per cento dell'investimento, e il totale di tutti gli aiuti pubblici rimane al di sotto del 67 per cento, il limite massimo nei Länder occidentali.
- Gli aiuti pubblici (aiuti ERP al capitale proprio e mutui ERP per l'avvio di un'attività autonoma) e i mutui DtA corrispondono al 75 per cento dell'investimento.
- Le spese per l'ingresso nel mercato possono essere cofinanziati fino al limite massimo del 10 per cento degli investimenti.

Altre indicazioni utili

Condizioni generali per l'assegnazione di fondi ERP (ERP-Vergabebedingungen)

I fondi preventivati nei programmi economici ERP vengono assegnati in base a direttive singole. Le condizioni generali riportate qui di seguito sono parte integrante di ogni direttiva singola, a meno che quest'ultima non contenga espressamente delle deroghe.

1. Criteri per l'ammissione alle agevolazioni

I fondi ERP sono destinati alla promozione dell'economia tedesca. Vengono presi in considerazione solo progetti meritevoli di agevolazione sotto il profilo dell'economia nazionale che accrescano la competitività e l'efficienza delle imprese incentivate e lascino prevedere un successo economico duraturo. I fondi ERP possono essere concessi soltanto se l'attuazione del progetto sarebbe seriamente compromessa in mancanza di tale agevolazione. In questo contesto, va tenuto conto anche della situazione economica generale dei proprietari. Sono esclusi i casi di risanamento.

2. Finanziamento degli investimenti

I fondi ERP vengono messi a disposizione per il finanziamento di investimenti con un fabbisogno di mezzi a lungo termine. La durata dei mutui ERP non deve superare il normale tempo di utilizzazione aziendale; nel caso di fabbricati, essa non deve superare i 20 anni. In funzione di un tempestivo riutilizzo dei fondi ERP per nuovi progetti, dovrebbe essere stabilita la più breve durata possibile, a seconda del caso. Durate diverse possono essere combinate in una durata media.

3. Finanziamento parziale

I fondi ERP servono solo al finanziamento parziale del progetto. Il beneficiario è tenuto a partecipare al finanziamento complessivo in misura adeguata con mezzi propri ed altri mezzi, in conformità con la propria situazione patrimoniale e il suo reddito. Se si riducono i costi del progetto o aumentano altri finanziamenti pubblici, le risorse ERP vengono decurtate in proporzione.

4. Finanziamento posticipato

I finanziamenti ERP non possono essere concessi per progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda.

5. Cumulo delle agevolazioni

Per un solo progetto, non possono essere concessi finanziamenti ERP da differenti voci del relativo programma economico ERP. Essi non sono neanche cumulabili con altri sussidi stanziati nel bilancio federale.

6. Cooperazioni

Devono essere privilegiati i progetti di piccole e medie imprese realizzati allo scopo della cooperazione fra aziende, senza che queste rinuncino alla propria autonomia giuridica ed economica.

7. Garanzie

I fondi ERP vengono erogati, in linea di principio, da Istituti di credito che si assumono la piena responsabilità per i mutui. Per i mutui ERP devono essere fornite le garanzie di uso bancario,

eventualmente mediante fidejussioni delle banche di garanzia risp. dei consorzi di garanzia collettiva fidi.

8. Rimborso

I mutui ERP devono essere rimborsati a rate semestrali di uguale entità. Essi possono essere estinti per intero o in parte dal beneficiario finale del credito in ogni momento e senza preavviso.

9. Vincolo di destinazione

I fondi ERP devono essere impiegati per lo scopo stabilito in base alle direttive e vanno rimborsati nel caso di un loro uso in contrasto con la destinazione o se cambiano oppure vengono a mancare successivamente le premesse della loro concessione.

10. Provvigione (Vergütung) per gli Istituti di credito

La provvigione per gli Istituti di credito è compresa nel tasso d'interesse praticato per i mutui ERP. Se i beneficiari dei mutui ERP sono enti pubblici o imprese pubbliche, i mutui devono essere erogati direttamente dai due Istituti centrali (Kreditanstalt für Wiederaufbau, Frankfurt am Main, e Deutsche Ausgleichsbank, Bonn).

11. Documentazione richiesta

La domanda per la concessione di finanziamenti ERP deve essere tale da permettere una valutazione del progetto e dovrebbe quindi essere corredata, fra l'altro, dei seguenti documenti:

- descrizione dell'impresa compresi i criteri di accesso alle agevolazioni previsti nelle rispettive direttive singole,
- ultimi bilanci annuali o documenti analoghi,
- descrizione del progetto con particolare attenzione alla destinazione prevista nelle rispettive direttive singole,
- preventivo dei costi e del finanziamento,
- prospettive di successo,
- garanzie proposte,
- eventualmente documentazione sulla qualifica professionale.

Se fosse necessario può essere richiesta una perizia tecnica. Per semplificare la procedura sono disponibili moduli di domanda. La domanda deve contenere l'assicurazione che le informazioni date sono complete e corrette. Le informazioni relative ai criteri di ammissione alle agevolazioni e alla destinazione dei fondi sono rilevanti ai fini delle sovvenzioni (subventionserheblich) ai sensi del § 264 del Codice di procedura penale (StGB) in connessione con il § 2 della legge sulle sovvenzioni (Subventionsgesetz).

12. Diritto ad accedere alle agevolazioni

Non esiste nessun diritto ad accedere ai fondi ERP. La concessione e l'ammontare dei singoli mutui dipende dall'entità delle risorse disponibili.

13. Obbligo d'informazione

Gli incaricati del Fondo speciale ERP sono autorizzati a chiedere informazioni, a prendere visione dei libri contabili e dei documenti e ad effettuare verifiche. I fondi ERP possono essere accordati solo se il richiedente si è dichiarato d'accordo che il Ministro federale dell'economia notifichi confidenzialmente alla Commissione economica del Bundestag (Camera dei Deputati) tedesco il nome del richiedente nonché l'ammontare e la destinazione del mutuo, nel caso che tale Commissione lo richieda.

Il richiedente deve essere altresì d'accordo che il Governo federale trasmetta alla Commissione Europea nome, indirizzo, settore economico, ammontare dell'agevolazione, costi del progetto ammessi alle agevolazioni e costi complessivi della procedura, nel caso che il richiedente faccia parte dei 50 beneficiari più favoriti nel rispettivo programma ERP.